

Fondazione IEO-MONZINO ETS
BILANCIO
SOCIALE
2025

BILANCIO SOCIALE 2025

Indice

PARTE I - Identità, persone e direzione strategica

Lettera agli stakeholder 1

Highlights 2025 8

1. Fondazione IEO-MONZINO ETS 10

1.1 Le tappe che hanno segnato la storia della Fondazione 13

1.2 I valori e la visione futura della Fondazione 15

2. Governance e persone 20

2.1 La governance 20

2.1.1 Gli organi di governo 20

2.1.2 Una nuova organizzazione per il 2025 23

2.2 Le persone al centro: il team della Fondazione 25

2.2.1 Benessere, sicurezza e formazione 25

2.2.2 Pari opportunità e cultura dell'inclusione 28

3. L'impegno della Fondazione verso comunità e territorio 30

3.1 Gli stakeholder della Fondazione 30

3.2 L'analisi di materialità e i temi rilevanti 34

3.3 Il contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 37

3.4 Le priorità strategiche e il piano di sviluppo della Fondazione 41

PARTE II - Progetti, risultati e impatto

4. Il sostegno agli Istituti 44

4.1 L'impegno per la Ricerca e la cura, l'assistenza e la formazione 46

4.2 Le aree di intervento 47

4.2.1 Ricerca sperimentale e clinica 47

4.2.2 Borse di studio 57

4.2.3 Attività clinica - Strumentazione e tecnologia 60

4.2.4 Assistenza 61

5. Fundraising & community building 64

5.1 La Raccolta fondi 64

5.2 Le Donazioni 65

5.3 I lasciti testamentari 75

5.4 Le attività commerciali 75

5.5 La comunicazione 76

5.5.1 Missione divulgativa e informazione scientifica 80

6. Il valore economico e sociale generato 82

6.1 Il valore economico generato e distribuito 82

6.2 Gli indicatori chiave 86

6.3 L'impatto sociale della Fondazione - Follow the Pink 87

6.3.1 Theory of Change della campagna 89

6.3.2 Il ritorno sociale della campagna 91

PARTE III - Trasparenza, metodo e conformità

7. Nota Metodologica 96

8. Situazione economico-finanziaria 102

9. Monitoraggio e attestazione 112

9.1 Indice contenuti ETS 112

9.2 Indice contenuti GRI 116

9.3 Attestazione Organo di Controllo 119

Parte I

Identità, persone e direzione strategica

[GRI 2-22] [ESRS 1; 2]

Lettera agli stakeholder

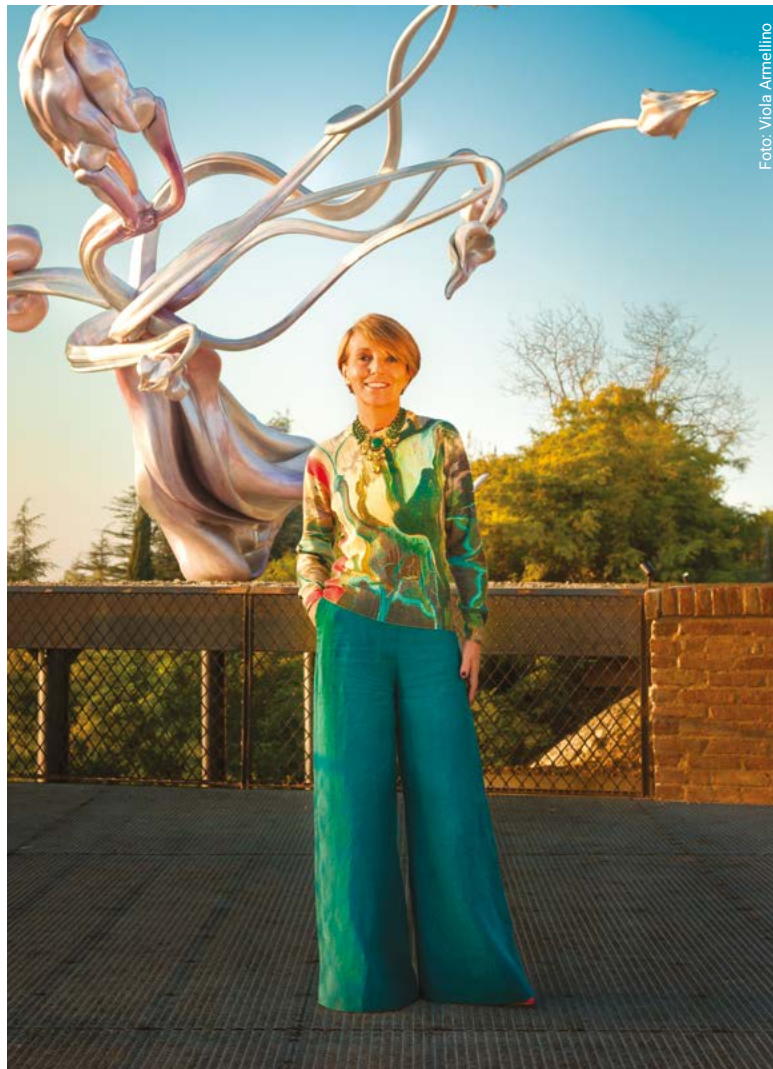


Foto: Viola Armellino

Il 2025 è stato un anno di consolidamento per la **Fondazione IEO-MONZINO ETS**. Insieme abbiamo continuato a sostenere la Ricerca medico-scientifica, l'innovazione tecnologica e la prevenzione, trasformando la fiducia e la generosità dei nostri sostenitori in progetti concreti capaci di migliorare la vita dei pazienti e delle loro famiglie.

Credo profondamente che il ruolo della nostra Fondazione sia quello di creare un legame tra chi decide di investire nel futuro della medicina e chi, ogni giorno, lavora con passione per ampliare le possibilità di cura. È un impegno che prende forma grazie al lavoro di ricercatori, medici, donatori, volontari e di tutta la nostra comunità, uniti dalla convinzione che ogni contributo possa fare la differenza. Tra i momenti che porto nel cuore c'è la Cerimonia della Ricerca, un appuntamento che ci permette di celebrare il valore del lavoro scientifico e di condividere con la nostra comunità i risultati raggiunti e le sfide future. Occasioni come queste rendono evidente come ogni gesto di sostegno possa trasformarsi in progresso e speranza.

Nel corso del 2025 abbiamo sostenuto progetti di Ricerca ad alto potenziale, accomunati dall'obiettivo di rendere le cure sempre più efficaci e personalizzate. Tra questi, gli studi sui biomarcatori emergenti nella **tumorigenesi prostatica**, volti a identificare **nuove opportunità terapeutiche mirate**; le nuove prospettive di Ricerca sul **linfoma diffuso a grandi cellule B**, orientate a **comprendere meglio i meccanismi di resistenza** ai trattamenti; e il **progetto Cardio-GPS**, dedicato alla **cardioprotezione** nei pazienti diabetici, che rappresenta un esempio concreto di integrazione tra Ricerca clinica e prevenzione.

Un significato speciale ha avuto l'avvio del **progetto DEMETER** sul tumore dell'endometrio, il primo sostenuto grazie al nuovo Bando Follow the Pink, nato proprio nel 2025. Questo progetto rappresenta un passo importante per le donne che si ammalano

di questa patologia. Parliamo di sviluppare nuove strategie di cura, integrando tecnologie avanzate e approcci innovativi per migliorare la diagnosi precoce e la personalizzazione dei trattamenti. È un risultato che mi rende particolarmente orgogliosa perché dimostra come un'idea sostenuta dalla partecipazione della nostra comunità possa aprire prospettive concrete per migliorare la vita di tante donne. Abbiamo inoltre contribuito al rafforzamento delle infrastrutture cliniche e tecnologiche, sostenendo l'apertura del nuovo blocco operatorio IEO 3, che ha visto la luce il 25 novembre 2025.

Accanto alla ricerca, continuiamo a considerare la **prevenzione una priorità assoluta**, sostenendo iniziative e programmi che promuovono una maggiore consapevolezza e favoriscono l'identificazione precoce dei fattori di rischio, con l'obiettivo di intervenire sempre più tempestivamente ed efficacemente.

I valori che guidano la Fondazione - **impegno, innovazione, solidarietà e trasparenza** - restano il **fondamento del nostro** operato quotidiano. Crediamo in una Ricerca accessibile, responsabile e sempre più orientata al paziente, capace di coniugare eccellenza scientifica e impatto sociale.

Sono onorata di proseguire questo percorso per i prossimi tre anni nel mio ruolo di Presidente, insieme a una squadra di professionisti competenti e appassionati e a una comunità di sostenitori che, anno dopo anno, cresce e rafforza la nostra missione. Il nostro obiettivo rimane quello di contribuire a **rendere tumori e malattie cardiovascolari sempre più curabili**, costruendo un futuro in cui Ricerca, cura e consapevolezza procedano insieme, per il bene della collettività.

Patrizia Sandretto Re Rebaudengo
Presidente Fondazione IEO-MONZINO ETS

Lettera agli stakeholder



Il 2025 è stato un anno di grandi traguardi per l'**Istituto Europeo di Oncologia**: nuove tecnologie, protocolli all'avanguardia e riconoscimenti internazionali testimoniano il nostro impegno costante a trasformare la Ricerca in risultati concreti per i pazienti. Ogni progetto intrapreso, ogni innovazione implementata e ogni terapia proposta ha l'obiettivo di coniugare eccellenza scientifica e umanità nella cura, perché la medicina, per noi, non è solo scienza, ma anche attenzione concreta alle persone. Tra le tappe più significative di questo anno spicca l'inaugurazione di **IEO 3**, il nuovo blocco operatorio e centro di eccellenza tecnologica. Dodici sale operatorie all'avanguardia, di cui quattro dedicate alla chirurgia robotica, spazi multifunzionali per interventi complessi e una farmacia automatizzata hanno già cambiato l'esperienza clinica di centinaia di pazienti, consentendo interventi più precisi e rapidi.

L'impatto sul percorso di cura è immediato: tempi di degenza ridotti e una maggiore possibilità di personalizzare ogni trattamento in base alle caratteristiche individuali del paziente. **IEO 3** non è solo un ampliamento infrastrutturale: rappresenta la nostra visione concreta

di medicina di precisione e innovazione applicata alla cura delle persone, un luogo in cui tecnologia e umanità si incontrano quotidianamente per garantire il miglior percorso di cura possibile. Parallelo a questo sviluppo infrastrutturale, lo **IEO** continua a spingere i confini della Ricerca clinica e traslazionale.

Le **terapie biologiche e cellulari** rappresentano una frontiera sempre più concreta: anticorpi bispecifici, protocolli CAR-T e approcci cellulari innovativi offrono opportunità senza precedenti a pazienti con tumori complessi o refrattari alle terapie convenzionali. Questi progressi si traducono già in trattamenti attivi presso l'Istituto, confermando lo **IEO** come centro di riferimento internazionale per la medicina personalizzata e per lo sviluppo di strategie terapeutiche innovative.

La combinazione di Ricerca, tecnologia e capacità clinica fa sì che ogni giorno possiamo offrire risposte concrete a chi affronta percorsi di cura complessi e delicati. Il nostro impegno è stato riconosciuto anche a livello globale: per il sesto anno consecutivo, lo **IEO** figura nella classifica **World's Best Specialized Hospitals** di Newsweek, un attestato dell'eccellenza clinica e scientifica raggiunta grazie alla dedizione di tutti i professionisti dell'Istituto. Questo riconoscimento internazionale non è solo motivo di orgoglio, ma anche uno stimolo a proseguire lungo la strada dell'innovazione, della qualità e della sicurezza delle cure, con la consapevolezza che ogni conquista scientifica deve tradursi in un beneficio tangibile per i nostri pazienti.

Entriamo nel 2026 con rinnovata energia e un forte senso di responsabilità. La nostra missione rimane chiara: promuovere l'innovazione, promuovere la Ricerca e garantire cure sempre più efficaci e personalizzate. Ogni progetto, ogni studio clinico, ogni nuova tecnologia adottata ha come obiettivo finale il benessere dei nostri pazienti. Al nostro fianco, la **Fondazione IEO-MONZINO ETS** continua a svolgere un ruolo cruciale: sostiene i talenti emergenti della Ricerca, finanzia progetti pionieristici e facilita l'accesso alle tecnologie all'avanguardia.

Grazie alla collaborazione della comunità scientifica, dei nostri donatori e di tutti coloro che condividono la nostra visione, possiamo proseguire il nostro percorso di eccellenza, affrontando le sfide future con rinnovata energia e determinazione.

Roberto Orecchia
Direttore Scientifico Istituto Europeo di Oncologia IRCCS

Roberto Orecchia si è laureato all'Università di Torino, e nel periodo post-dottorato ha ottenuto tre specializzazioni in Radioterapia, Oncologia Medica e Imaging Diagnostico presso la stessa Università. La prima parte della sua carriera, 16 anni, si è svolta a Torino, presso l'Istituto di Radiologia dell'Università, fino al 1994, quando si è trasferito all'Università di Milano in qualità di Professore Ordinario di Radioterapia, essendo vincitore di concorso pubblico, fino al 2018, e dove attualmente ricopre il ruolo di Professore Emerito per nomina Ministeriale. Negli stessi anni è stato anche Direttore della Radioterapia e del Dipartimento di Imaging Medico e Scienze delle Radiazioni dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, quest'ultima a tutt'oggi.

Da gennaio 2015 è stato anche nominato Direttore Scientifico presso lo **IEO**, posizione che ricopre da 12 anni, e mantiene ancora oggi. Dal 2010 al 2019 è stato anche Direttore Scientifico presso il Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO) di Pavia, l'unico centro in Italia che utilizza la radioterapia sia con protoni che con ioni carbonio per trattare tumori, e ad oggi è ancora coinvolto come membro del consiglio del CNAO.

Ha una presenza attiva di lunga data in molte società scientifiche internazionali, tra le quali il PTCOG (Particle Therapy Co-Operative Group), attualmente come Membro Onorario, dopo aver servito per molti

anni in qualità di Membro dello Steering Committee, l'EPTN (European Particle Therapy Network), di cui è stato tra i fondatori, ed ENLIGHT (European Network on Light Ion Therapy). È stato Membro del Board e del Comitato Oncopolicy di ESTRO (European Society for Therapeutic Radiation Oncology), Membro del Board di EUSOMA (European Society of Breast Cancer Specialists), di EURAMA (European Asian Society for Breast Disease), Membro del Medical Advisory Board del CERN di Ginevra, e Presidente dell'ISORT (International Society of Intra-Operative Radiotherapy). In Italia, tra le altre cose, è stato Presidente di AIRO (Associazione Italiana di Radioterapia), AIRB (Associazione Italiana di Radiobiologia), Fondazione TERA (per lo sviluppo dell'Adroterapia), e Direttore Scientifico del CEN (Centro Europeo di Nanomedicina).

È stato insignito come Fellow dell'Accademia Europea di Scienze del Cancro, della Regaud Medal e del Lifetime Achievement Award dall'ESTRO. È stato ed è fortemente coinvolto in numerosi progetti di ricerca come ricercatore o coordinatore, finanziati a livello nazionale e internazionale. Le sue attività cliniche e di ricerca si concentrano su vari campi della radioterapia e dell'oncologia, caratterizzate fin dall'inizio da un forte interesse per l'innovazione.

Ad oggi ha pubblicato 584 articoli scientifici su riviste elencate sul Pub-Med.

Lettera agli stakeholder



Nel 2025 il Centro Cardiologico Monzino IRCCS ha consolidato il suo ruolo di riferimento nazionale e internazionale nella cura e nella Ricerca cardiovascolare. Come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, abbiamo continuato a perseguire la nostra missione con determinazione: integrare l'eccellenza clinica con l'innovazione scientifica, sviluppando soluzioni terapeutiche sempre più precise, personalizzate e sostenibili per i pazienti. L'anno è stato segnato da un ulteriore consolidamento nel campo dell'innovazione tecnologica e scientifica, con l'obiettivo di **migliorare continuamente l'efficacia delle cure e la qualità dell'assistenza**. Abbiamo proseguito nello sviluppo e nell'adozione di strumenti digitali avanzati per la diagnostica e la pianificazione terapeutica, consolidando un approccio sempre più integrato tra clinica e tecnologia. In questo contesto si inserisce anche l'avvio del **Cardio Metabolic Clinical Hub**, un modello innovativo che estende la Ricerca clinica oltre l'ospedale, coinvolgendo le farmacie e rendendo gli studi più accessibili, inclusivi e rappresentativi della popolazione. Questo percorso, che coinvolge professionisti e ricercatori, ci permette di affinare la precisione diagnostica, anticipare

le criticità e offrire ai pazienti trattamenti sempre più personalizzati e tempestivi. La trasformazione digitale in ambito sanitario, che stiamo affrontando con responsabilità e visione, rappresenta per il Monzino una leva strategica fondamentale per costruire la cardiologia del futuro. Abbiamo ulteriormente potenziato l'integrazione dell'intelligenza artificiale nei percorsi diagnostici. I sistemi di AI, oggi operativi su diverse apparecchiature per l'imaging cardiaco, sono in grado di apprendere e ottimizzare in tempo reale le proprie prestazioni, supportando i nostri medici nella lettura delle immagini e nella definizione delle strategie terapeutiche più appropriate. Si tratta di una trasformazione profonda del modo in cui affrontiamo la diagnosi e la cura, che pone al centro la personalizzazione delle terapie e la tempestività dell'intervento. L'intelligenza artificiale si conferma inoltre uno strumento fondamentale per la gestione e l'analisi della grande mole di dati di Ricerca, contribuendo allo **sviluppo di nuovi modelli di cardiologia predittiva di precisione**. In questa direzione si inseriscono anche le progettualità avviate nell'ambito del PNRR, con studi dedicati all'identificazione di biomarcatori innovativi e allo sviluppo di modelli sempre più accurati di stratificazione del rischio cardiovascolare.

La Ricerca traslazionale continua a essere il motore del Monzino, aprendo prospettive sempre più innovative nella cura delle malattie cardiovascolari. Nel 2025, i nostri studi in **cardiologia rigenerativa** hanno sperimentato approcci avanzati basati su molecole sintetiche e peptidi mirati, con l'obiettivo di riparare il tessuto cardiaco danneggiato e trasformare il trattamento di condizioni finora considerate irreversibili. Parallelamente, prosegue l'esplorazione di terapie geniche dedicate alle cardiopatie ereditarie, con particolare attenzione ai pazienti in giovane età, per offrire soluzioni cliniche sempre più precise e personalizzate.

Il 2025 è stato anche un anno di forte impegno sul fronte della prevenzione e della diffusione della cultura scientifica. Con **iniziative mirate a sensibilizzare la popolazione sull'importanza di stili di vita sani e sulla**

gestione dei fattori di rischio cardiovascolare, abbiamo rafforzato la nostra presenza sul territorio.

Eventi come la Milano Heart Week e il 3° Forum Monzino sulla Ricerca Clinica ci hanno permesso di incontrare cittadini, studenti e pazienti in un contesto di dialogo e consapevolezza, oltre a favorire il confronto tra esperti sulle nuove frontiere della prevenzione cardiovascolare e metabolica.

Tutti questi risultati non sarebbero stati possibili senza il fondamentale supporto della Fondazione IEO-MONZINO ETS, che continua a sostenere in modo strategico la ricerca scientifica, contribuendo allo sviluppo di progetti ad alto impatto e al percorso di crescita di giovani talenti. Grazie alla sinergia con la Fondazione, possiamo garantire che le risorse siano investite in modo mirato per generare benefici concreti

e duraturi nell'ambito delle malattie cardiovascolari.

Anche nel 2025 il Monzino si è confermato tra i migliori ospedali specialistici al mondo in cardiologia, primo in Italia secondo il ranking internazionale Newsweek, un riconoscimento che ci incoraggia a proseguire con impegno nel nostro percorso di innovazione, Ricerca e cura.

Guardiamo al futuro con fiducia, consapevoli che l'eccellenza nasce dall'integrazione tra scienza, tecnologia e attenzione alla persona.

Giulio Pompilio
Direttore Scientifico Centro Cardiologico Monzino IRCCS

Giulio Pompilio è Professore Ordinario di Cardiocirurgia dell'Università degli Studi di Milano e Direttore Scientifico del Centro Cardiologico Monzino IRCCS, dove presiede uno staff di ricerca di oltre 120 persone, ed è responsabile del coordinamento strategico e delle attività di ricerca clinica e sperimentale dell'Istituto.

È noto a livello internazionale come pioniere in Italia nella terapia genica per le malattie delle arterie periferiche e in terapia cellulare cardiovascolare, attività che lo ha portato ad essere co-fondatore di una start-up di terapia cellulare cardiaca e principal investigator di numerosi studi clinici di terapia rigenerativa nell'infarto del miocardio e nella cardiomiopatia ischemica refrattaria.

Ricopre prestigiosi incarichi nazionali ed internazionali in ambito Life Sciences, tra i quali Rappresentante Nazionale degli IRCCS privati presso il CTS Sez. Ricerca del Ministero della Salute; Coordinatore Scientifico del progetto PNC Missione 6 "Network Italiano PerfeTTO"; Delegato Nazionale nella partnership IHI JU della Commissione Europea; membro del CTS della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (FRRB) di Regione Lombardia. Ha servito inoltre come Delegato Alternate presso il Comitato Terapie Avanzate dell'Agenzia Europea del Farmaco (EMA). È autore di oltre 300 lavori scientifici recensiti su PubMed.



Highlights 2025

- ▶ Superata la soglia dei **10** milioni di euro raccolti a sostegno della Ricerca
- ▶ Oltre **4,8** milioni di euro erogati agli Istituti IEO e Monzino
- ▶ **5,7** milioni di euro disponibili per il finanziamento di progetti futuri
- ▶ Più di **3,1** milioni di euro destinati alla Ricerca medico-scientifica
- ▶ Innovazione clinica: inaugurato il nuovo **IEO 3**
- ▶ **“Follow the Pink”**: il valore e l’impatto sociale della campagna
- ▶ Una comunicazione efficace: oltre **4,3** milioni di visualizzazioni del sito web e **52,7** milioni su Facebook

[GRI 2-1] [ESRS 2]

1. La Fondazione IEO-MONZINO ETS



• Codice fiscale	97121070151
• Partita IVA	05789290961
• Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore	Fondazione ETS
• Sede legale	Via Filodrammatici 10 - 20121 Milano
• Sede operativa	V.le Beatrice d'Este, 37 - 20122 Milano
• Aree territoriali di operatività	Intero territorio nazionale



Nata per mettere la Ricerca medico-scientifica al servizio delle persone, la Fondazione IEO-MONZINO ETS affianca da oltre trent'anni, in via diretta ed esclusiva, l'attività di Ricerca clinica e sperimentale dell'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino, sostenendo lo sviluppo di soluzioni sempre più avanzate e contribuendo all'individuazione delle migliori opzioni di cura. Il suo impegno si inserisce in una visione di lungo periodo, orientata all'innovazione delle cure e dei sistemi diagnostici verso una medicina personalizzata. L'azione della Fondazione si fonda su un modello di funzionamento trasparente ed efficiente, che valorizza ogni risorsa raccolta e consente di tradurre i risultati della Ricerca scientifica in applicazioni concrete nella pratica clinica. In questo circolo virtuoso, il frutto delle scoperte che avvengono nei laboratori, viene messo a disposizione nei percorsi di cura, a beneficio diretto delle persone.

In qualità di Ente del Terzo Settore senza scopo di lucro, la Fondazione svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, operando nel rispetto del quadro normativo di riferimento. In particolare, il proprio intervento si concentra nell'ambito delle prestazioni socio-sanitarie¹, delle attività di educazione, istruzione e formazione professionale², incluse le iniziative culturali con finalità educativa, e della formazione universitaria.

Coerentemente con quanto previsto dal proprio Statuto³, la Fondazione si impegna a diffondere conoscenza e consapevolezza sulle cause, la prevenzione e la cura delle patologie oncologiche e cardiovascolari. Accanto

al sostegno alla Ricerca, promuove la formazione e l'aggiornamento continuo del personale medico e scientifico e contribuisce all'assistenza delle persone colpite da queste malattie e delle loro famiglie.

Elemento centrale dell'operato della Fondazione è il costante potenziamento delle attività di raccolta fondi, con l'obiettivo di garantire un volume costante di risorse a disposizione delle attività degli Istituti IEO e Monzino nel medio-lungo periodo.



¹ Di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

² Ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n.53.

³ Per approfondimenti, si veda l'apposita sezione del sito web: Governance - Fondazione IEO MONZINO ETS.

L'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) è una delle principali strutture sanitarie specializzate nella cura dei tumori a livello internazionale. Fondato a Milano nel 1994 dal Prof. Umberto Veronesi e dal Dott. Enrico Cuccia, è riconosciuto dal 1997 come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS).

Lo IEO integra assistenza clinica, Ricerca scientifica e innovazione tecnologica, promuovendo un **approccio multidisciplinare e personalizzato** che pone il paziente al centro del percorso di cura. Nel corso degli anni ha contribuito in modo significativo all'evoluzione dell'oncologia, introducendo innovazioni che hanno influenzato la pratica clinica a livello nazionale e internazionale.

Nato come atto di solidarietà sociale, lo IEO rappresenta un **modello di Medicina della Persona** e destina almeno l'80% degli utili alla Ricerca e allo sviluppo, con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità delle cure e il benessere dei pazienti.

www.ieo.it



Il Centro Cardiologico Monzino è uno dei principali punti di riferimento nazionali e internazionali per la cura, la ricerca e la prevenzione delle malattie cardiovascolari. Fondato nel 1981 su iniziativa del Prof. Cesare Bartorelli e del Cav. Italo Monzino, nasce con l'obiettivo di offrire un'assistenza altamente specializzata nel campo della cardiologia e della cardiocirurgia.

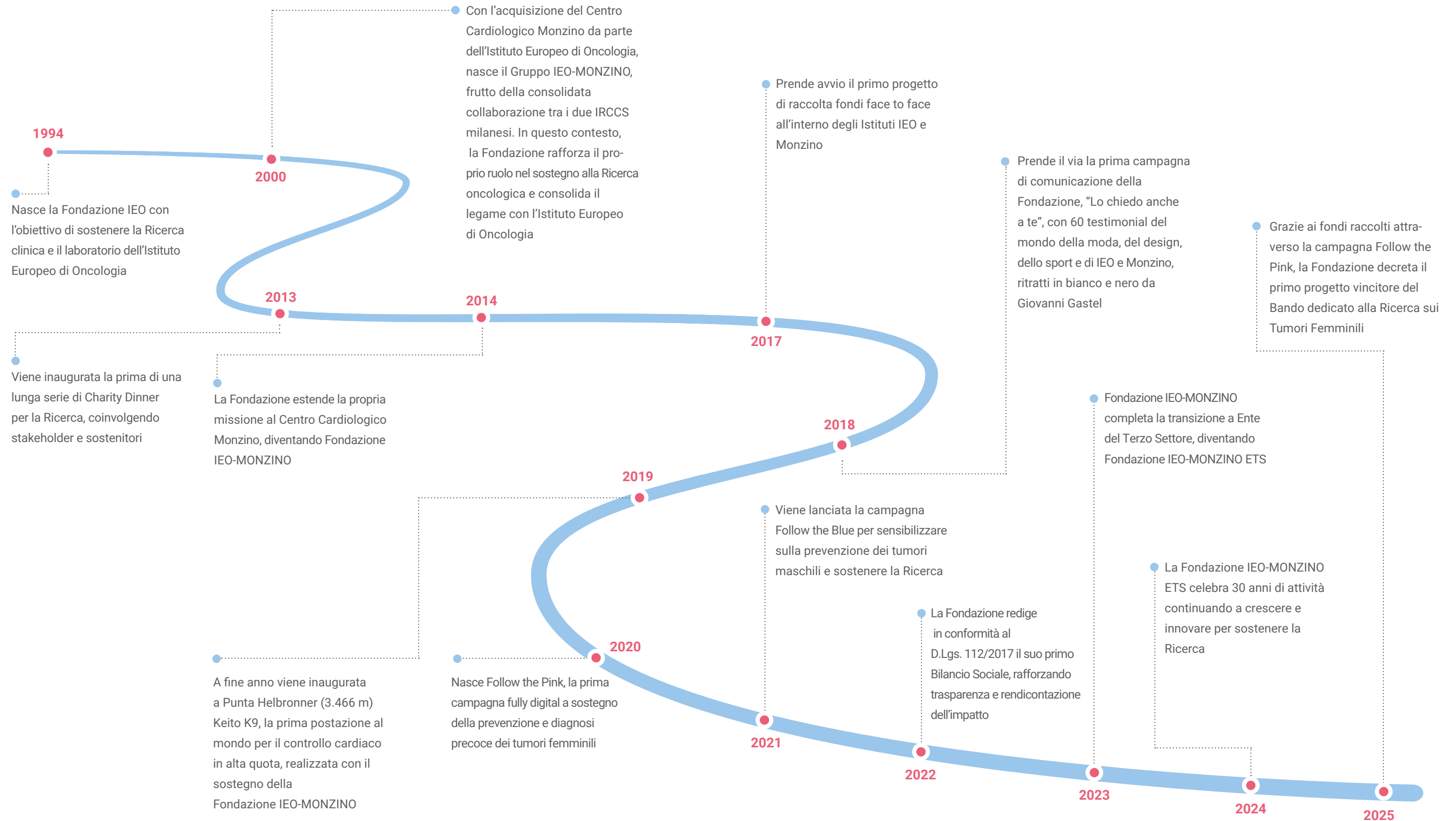
Nel 1992 è stato riconosciuto come il primo Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) italiano dedicato esclusivamente alle patologie cardiovascolari. Il Monzino integra assistenza clinica, ricerca e innovazione, favorendo il rapido trasferimento dei risultati scientifici alla pratica medica e contribuendo allo **sviluppo di nuove strategie diagnostiche e terapeutiche**.

Parte del Gruppo IEO-Monzino e accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale, il Centro **si distingue per l'eccellenza clinica e scientifica**, confermata da importanti riconoscimenti nazionali e internazionali e da una consolidata rete di collaborazioni con istituzioni di ricerca in Italia e nel mondo.

www.cardiologicomonzino.it



1.1 Le tappe che hanno segnato la storia della Fondazione



1.2 I valori e la visione futura della Fondazione

L'azione della Fondazione IEO-MONZINO ETS è guidata da una visione di lungo periodo e da un articolato sistema di valori, principi e responsabilità che ne definiscono l'identità e orientano in modo coerente le scelte strategiche, operative e organizzative. Visione, Missione e Principi rappresentano il riferimento condiviso che accompagna l'operato della Fondazione nel tempo, assicurando coerenza tra obiettivi, modalità di intervento, utilizzo delle risorse e aspettative degli stakeholder. In un contesto scientifico, sanitario e sociale in continua evoluzione, tali elementi costituiscono la base su cui la Fondazione costruisce il proprio contributo alla Ricerca, alla prevenzione e alla cura, mantenendo saldo il legame con le proprie finalità istituzionali.

Visione

Contribuire a un mondo in cui le patologie oncologiche e cardiovascolari siano sempre più curabili, migliorando in modo concreto la qualità e l'aspettativa di vita delle persone.

Missione

Promuovere la prevenzione, la diagnosi precoce e la medicina di precisione come strumenti fondamentali per affrontare i tumori e le patologie cardiovascolari, attraverso il sostegno alla Ricerca scientifica, l'assistenza ai pazienti e alle loro famiglie, la formazione del personale medico e l'investimento in tecnologie all'avanguardia.

Valori e Principi

- Rispetto: la Fondazione opera garantendo in ogni fase del proprio lavoro la piena coerenza con le finalità istituzionali definite dalla Missione.
- Eticità: nell'utilizzo delle risorse raccolte, considera prioritaria l'aderenza alla volontà dei donatori e alle esigenze cliniche e di Ricerca, assicurando un impiego responsabile e consapevole dei fondi.

- Trasparenza: applica i più elevati standard di trasparenza nei confronti di donatori, partner e stakeholder, rendicontando in modo chiaro e puntuale le attività svolte e i risultati ottenuti.

- Efficienza ed efficacia: valorizza al meglio le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, orientando ogni azione al raggiungimento della Missione secondo criteri di qualità e senza sprechi.

Il ruolo della Fondazione lungo il percorso della Ricerca e della cura

Nel perseguire la propria Missione, la Fondazione esercita un ruolo strutturato che garantisce continuità nell'intero ciclo di sviluppo della Ricerca medico-scientifica degli Istituti IEO e Monzino.

Nelle fasi iniziali della Ricerca, delle idee da sperimentare, dei dati da confermare, delle strade mai percorse da esplorare, la Fondazione rende possibile l'avvio di studi di base innovativi attraverso la raccolta di contributi da donatori privati, consentendo la produzione di evidenze scientifiche preliminari indispensabili per la costruzione di progetti di ricerca solidi e competitivi, idonei ad accedere a successivi finanziamenti pubblici o istituzionali di maggiore entità che però richiedono, appunto, basi solide e evidenze già dimostrate.

Nel tempo, la capacità di garantire un flusso costante, affidabile e programmabile di risorse economiche rappresenta un supporto strategico fondamentale per il funzionamento e il rafforzamento delle attività di ricerca, cura e assistenza degli Istituti beneficiari. Questo ruolo si completa con una solida dimensione operativa e gestionale: la Fondazione presidia con processi rigorosi e trasparenti l'intero ciclo di raccolta delle donazioni, destinazione e utilizzo dei fondi, assicurando un monitoraggio costante delle attività finanziate, una rendicontazione chiara e strutturata e, recentemente, una progressiva misurazione dell'impatto generato. Il Bilancio Sociale e il Bilancio di Esercizio rappresentano

strumenti centrali di questo impegno, offrendo a donatori e stakeholder una rappresentazione completa e comprensibile dei risultati raggiunti.

Etica e principi di buon governo

Il modo di operare della Fondazione è fondato su principi etici e gestionali che orientano ogni attività e rafforzano il rapporto di fiducia con donatori, partner, Istituti e comunità.

Il rispetto della legge, dell'integrità e dell'imparzialità guida l'azione della Fondazione in ogni contesto operativo, contrastando ogni forma di discriminazione e tutelando i diritti delle persone coinvolte. La Fondazione riconosce la riservatezza delle informazioni come valore essenziale e richiede a dipendenti, collaboratori e consulenti un comportamento conforme ai principi di correttezza, lealtà e responsabilità.

I principi etici:

- Rispetto della legge e onestà: rispetto delle normative comunitarie, nazionali e internazionali.
- Imparzialità: contrasto e sanzione per ogni discriminazione con riguardo all'età, al sesso, alle attitudini sessuali, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose di tutti i nostri interlocutori.
- Trasparenza: dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili e accurate, in modo tale che chi intende finanziare la Fondazione sia in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli circa gli interessi coinvolti e le conseguenze rilevanti.
- Riservatezza: i dipendenti, i collaboratori e i consulenti della Fondazione sono tenuti a mantenere la riservatezza sulle informazioni di carattere confidenziale di cui dispongano in ragione della propria funzione.

- Democraticità e rispetto dell'individuo: consideriamo l'individuo e i suoi diritti valori intangibili e da tutelare. I rapporti dei dipendenti e collaboratori della Fondazione, sia tra di loro sia con terzi estranei, devono basarsi su criteri di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

- Valore delle risorse umane: è fondamentale la promozione del valore delle risorse umane allo scopo di migliorare e accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute da ciascuno.

L'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 testimonia l'impegno concreto nella prevenzione dei rischi e nella promozione di un agire responsabile, volto a tutelare la reputazione e l'affidabilità dell'Ente. Il Codice Etico definisce inoltre i comportamenti attesi da chi opera per conto della Fondazione, consolidando una cultura organizzativa basata su trasparenza, coerenza e rispetto dei valori fondanti.

Trasparenza, correttezza e responsabilità nella raccolta e gestione dei fondi

La Fondazione opera secondo criteri rigorosi di trasparenza, veridicità e correttezza, in linea con le Linee Guida sulla raccolta fondi per gli Enti del Terzo Settore. Questo approccio garantisce una comunicazione chiara e responsabile verso donatori e stakeholder, consentendo decisioni consapevoli e una piena comprensione delle finalità e degli effetti delle attività svolte.

Linee Guida per la raccolta fondi degli Enti del Terzo Settore

Il Codice del Terzo Settore ha introdotto per la prima volta una definizione formale di raccolta fondi, stabilendo che gli Enti del Terzo Settore possono svolgere attività di fundraising in modo organizzato e continuativo, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza verso sostenitori e pubblico. In questo contesto, le Linee Guida sulla raccolta fondi, pubblicate il 13 giugno 2022, hanno l'obiettivo di orientare gli enti nello svolgimento delle attività di fundraising e rafforzare il rapporto di fiducia tra cittadini ed enti del Terzo Settore.



In quest'ottica, la Fondazione sviluppa e aggiorna costantemente processi e strumenti volti a:

- individuare in modo puntuale i bisogni degli Istituti;
- fornire risposte tempestive ed efficaci;
- monitorare l'avanzamento delle attività finanziate;
- intervenire per gestire eventuali criticità;
- raccogliere dati utili alla misurazione degli impatti generati.

Tali obiettivi si traducono nell'implementazione di sistemi di rendicontazione e monitoraggio standardizzati e affidabili, supportati da procedure interne, strumenti gestionali e, progressivamente, da soluzioni digitali integrate (CRM e MKT cloud), finalizzate a migliorare la gestione dei fondi, il rapporto con donatori e prospect e la capacità di pianificazione e controllo.

Centralità della Ricerca e valorizzazione delle competenze

La promozione della Ricerca scientifica rappresenta il cuore dell'azione della Fondazione. Attraverso bandi competitivi per il finanziamento di progetti di ricerca e borse di studio, valutati dal Comitato Tecnico Scientifico sulla base di criteri scientifici oggettivi, la Fondazione sostiene medici, ricercatori e ricercatrici degli Istituti IEO e Monzino, favorendo l'innovazione, la crescita delle competenze e il merito. Parallelamente, la gestione responsabile dei fondi vincolati, regolata da procedure interne condivise con gli Istituti, consente di rispettare pienamente la volontà dei donatori e di orientare le risorse verso i bisogni più urgenti e significativi,

migliorando l'efficienza dei processi e la qualità della rendicontazione.

Una visione orientata allo sviluppo sostenibile e al valore sociale

Nel loro insieme, questi elementi concorrono a definire una visione orientata alla generazione di valore scientifico, sociale e culturale per il territorio e la collettività. Attraverso partnership con enti pubblici e privati, università, istituti di Ricerca e comunità locali, e mediante un dialogo continuo con gli stakeholder, la Fondazione contribuisce allo sviluppo sostenibile della Ricerca medico-scientifica e all'allineamento della propria azione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030, rafforzando il proprio impegno verso un futuro fondato su salute, innovazione e responsabilità.



[GRI 2-9, 2-12] [ESRS G1]

2. Governance e Persone

2.1 La Governance

Il sistema di governance della Fondazione IEO-MONZINO ETS rappresenta un elemento centrale per la definizione dell’indirizzo strategico, per il presidio delle attività istituzionali e per la gestione efficace e trasparente delle attività operative. La governance è progettata per garantire il rispetto delle finalità solidaristiche e di utilità sociale, assicurando al contempo una corretta amministrazione delle risorse e un costante allineamento con la missione della Fondazione a supporto della Ricerca oncologica e cardiovascolare.

La Fondazione adotta un modello di amministrazione e controllo fondato sulla chiara separazione dei ruoli di indirizzo strategico, gestione operativa, valutazione tecnico-scientifica e controllo, al fine di assicurare un adeguato bilanciamento tra efficacia decisionale, presidio dei rischi e accountability verso i propri stakeholder.

Il sistema di governo della Fondazione è articolato nei seguenti organi:

- Presidente
- Consiglio di Amministrazione
- Comitato Tecnico-Scientifico
- Organo di Controllo
- Revisore Legale
- Segretario Generale, ove nominato

Le cariche indicate sono valide al momento della stesura del presente documento (giugno 2026).

2.1.1 Gli organi di governo

La governance della Fondazione IEO-MONZINO ETS si fonda su un modello di amministrazione e controllo articolato in più organi, ciascuno dotato di specifiche responsabilità, che concorrono in modo coordinato alla definizione delle strategie, alla gestione delle attività e alla

supervisione del corretto utilizzo delle risorse.

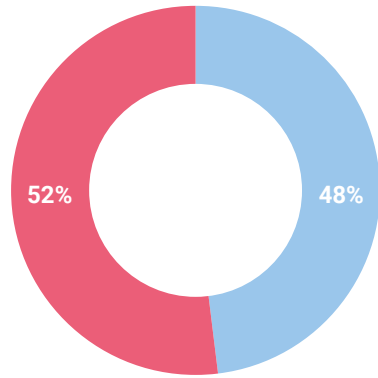
Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente della Fondazione, carica attualmente ricoperta da Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, è nominato tra i membri del Consiglio di Amministrazione e ne esercita la legale rappresentanza. Presiede il Consiglio, ne coordina i lavori e svolge un ruolo centrale di indirizzo strategico e rappresentanza istituzionale. Il Presidente resta in carica per l’intera durata del mandato triennale quale membro del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione è l’organo responsabile della gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione. Ne fanno parte membri di comprovata esperienza e competenza, che contribuiscono alla definizione delle linee strategiche e alla supervisione delle attività. Alla data di redazione del presente Bilancio Sociale, il Consiglio di Amministrazione è composto da Sabina Belli, Francesco Bonami, Carlo Capasa, Laura Colnaghi Calissoni, Barbara Cossetto, Mario Faro, Andrea Ganelli, Umberta Gnutti Beretta, Simone Marchetti, Veronica Marzotto Zuffi, Angela Massazza D’Aresi, Maria Giulia Prezioso Maramotti Germanetti, Emanuela Schmeidler, Roberto Spada, Luca Stoppini, Warly Tomei, Emanuela Vavassori. Fanno inoltre parte del Consiglio, in qualità di membri di diritto, Carlo Buora, Carlo Cimbri e Mauro Melis, in rappresentanza del legame istituzionale con l’Istituto Europeo di Oncologia e il Centro Cardiologico Monzino. I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica per tre anni. Alle riunioni partecipano, senza diritto di voto, i Direttori Scientifici di IEO e Monzino, che forniscono contributi e pareri sulle questioni di carattere scientifico, a garanzia dell’allineamento delle decisioni strategiche con le priorità di ricerca.

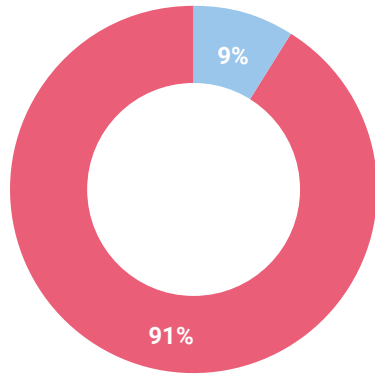
2



Composizione CDA



● Donne
● Uomini



Età donne
● Oltre i 50
● Tra 30 e 50

Riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione IEO-MONZINO ETS

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione si è riunito due volte nel corso del 2025 il 9 giugno e il 26 novembre. Nel corso della prima riunione, il Consiglio di Amministrazione ha preso in esame e approvato il Bilancio di Esercizio 2024 e il Bilancio Sociale 2024. I Consiglieri hanno poi discusso e sono stati informati sulle pratiche in corso relativamente alle Eredità e ai Lasciti testamentari e preso atto della Relazione dell'Organismo di Vigilanza. Nell'ultima riunione dell'anno, il 26 novembre, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha preso in esame la previsione di chiusura del 2025 e il Piano Strategico triennale per gli anni 2026, 2027 e 2028. Durante l'incontro è stata inoltre annunciata la prossima sottoscrizione del contratto di locazione dei nuovi uffici della Fondazione, siti in V.le Beatrice d'Este 37 Milano. Il Consiglio ha inoltre preso atto dell'assunzione della nuova risorsa nella funzione di Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo.

Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS)

Il Comitato Tecnico-Scientifico è l'organo consultivo della Fondazione per la valutazione delle iniziative di carattere scientifico. È composto dai Direttori Scientifici di IEO e Monzino, unitamente a specialisti di riconosciuta competenza nei settori oncologico e cardiovascolare. Alla data di riferimento del presente Bilancio Sociale, il Comitato Tecnico-Scientifico è composto da:

- **Giulio Pompilio**
Direttore Scientifico del Centro Cardiologico Monzino;
- **Roberto Orecchia**
Direttore Scientifico dell'Istituto Europeo di Oncologia;
- **Francesco Ceci**
Direttore Divisione di Medicina Nucleare - IEO
- **Federico De Marco**
Direttore Unità Operativa di Cardiologia Interventistica Valvolare e Strutturale - Monzino;
- **Enrico Derenzini**
Direttore Divisione di Oncoematologia - IEO;
- **Luisa Lanfrancone**
Direttrice Unità Modeling and Targeting Metastatic Cancer - IEO;
- **Luigi Nezi**
Group Leader Unità di Microbiome and Antitumor Immunity - IEO;
- **Valeria Novelli**
Coordinatrice Programma di Cardiogenetica - Monzino;
- **Paolo Poggio:**
Responsabile Unità per lo Studio delle Patologie Aortiche, Valvolari e Coronariche - Monzino

Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno e ha il compito di valutare, sotto il profilo scientifico, le richieste di finanziamento, esprimendo pareri consultivi e contribuendo alla selezione delle progettualità di ricerca ritenute prioritarie e maggiormente meritevoli. I membri del CTS restano in carica per tre anni.

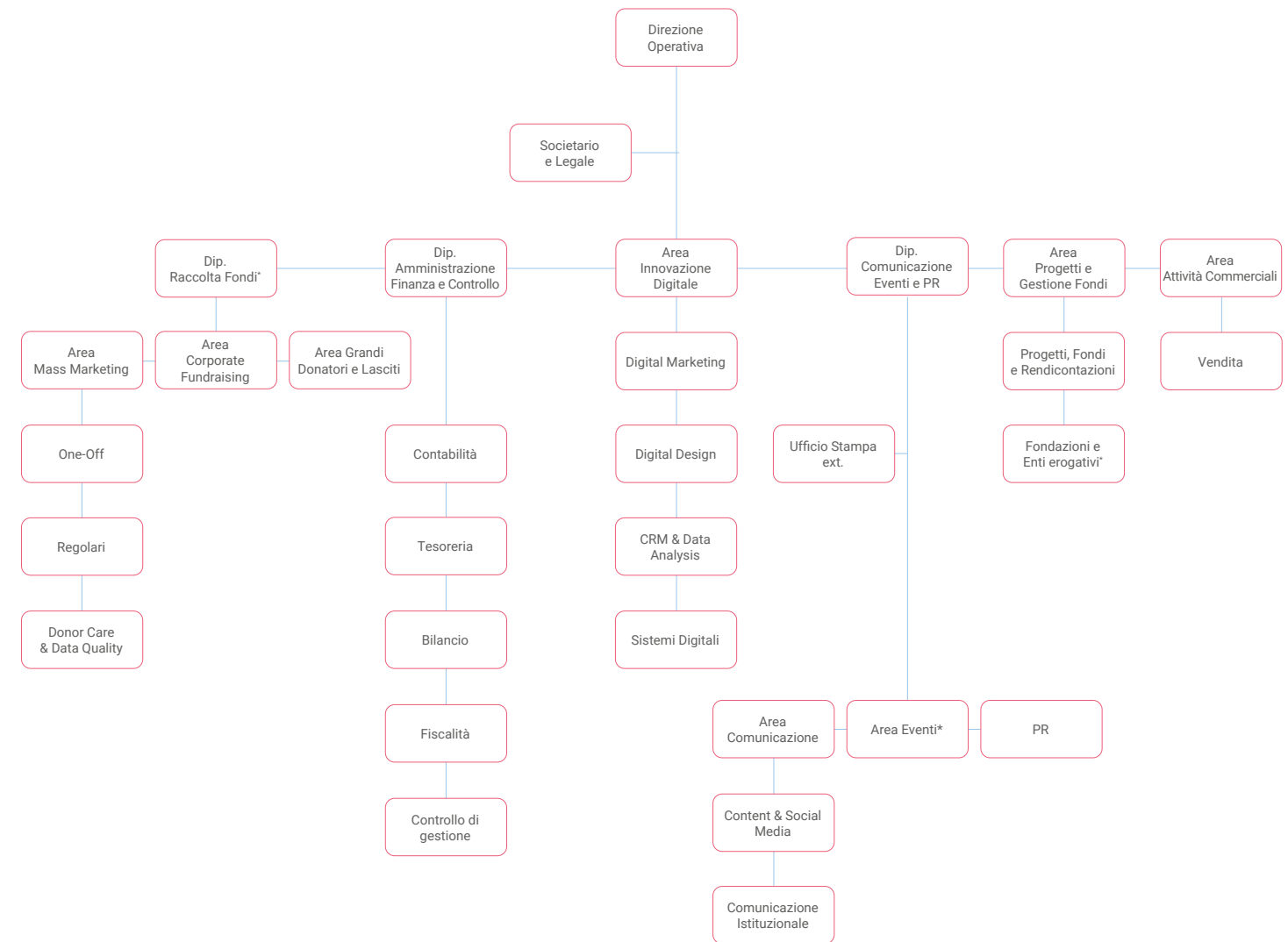
L'Organo di Controllo e la Revisione Legale

L'Organo di Controllo è composto da tre membri effettivi, Maurizio Bozzato, Guido Croci e Paolo Redaelli, nominati dal Consiglio di Amministrazione tra soggetti iscritti all'Albo dei Revisori Contabili. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione, verificandone il concreto funzionamento. Svolge inoltre un ruolo fondamentale nel monitorare il rispetto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'ente e attesta che il Bilancio Sociale sia redatto in conformità alle linee guida applicabili. Il mandato dell'Organo di Controllo ha durata triennale, con possibilità di riconferma dei membri.

2.1.2 Una nuova organizzazione per il 2025

Nel periodo di riferimento, la Fondazione IEO-MONZINO ETS ha avviato un articolato percorso di revisione della propria struttura organizzativa, finalizzato a rendere l'assetto gestionale maggiormente coerente con l'evoluzione delle attività e con la crescente complessità operativa della Fondazione. Il processo di riorganizzazione, avviato nel corso del 2024 e divenuto operativo a partire dall'inizio del 2025, ha interessato l'organigramma gestionale attraverso l'introduzione di nuove funzioni e il riassetto di alcune aree interne, con l'obiettivo di rafforzare l'efficacia organizzativa, migliorare il coordinamento tra le diverse strutture e assicurare un presidio più strutturato delle attività di gestione e controllo. Originariamente caratterizzata da una spiccata vocazione al fundraising, la Fondazione ha progressivamente consolidato competenze, strumenti e processi in questo ambito, registrando nel tempo una crescita significativa dei fondi raccolti. Tale evoluzione ha reso necessario un rafforzamento delle funzioni dedicate all'amministrazione e alla gestione delle risorse, in particolare con riferimento al monitoraggio del loro impiego, alla rendicontazione verso donatori e stakeholder e alla selezione e prioritizzazione delle progettualità finanziate. In questo contesto, nel corso del 2025 è stata internalizzata la funzione di Amministrazione, Finanza e Controllo, precedentemente svolta dall'Istituto Europeo di Oncologia e messa a disposizione della Fondazione tramite un contratto di prestazione di servizi. L'internalizzazione di tale funzione rappresenta un elemento chiave nel rafforzamento dei presidi amministrativi e di controllo, nonché nella gestione strutturata dei flussi economico-finanziari e delle attività di rendicontazione, contribuendo a una maggiore autonomia organizzativa e a una più efficace supervisione dell'impiego delle risorse. Parallelamente, la riorganizzazione ha previsto l'unificazione e il riassetto di alcune funzioni strategiche interne, con l'obiettivo di favorire una maggiore integrazione tra le diverse aree operative, migliorare la comunicazione interna e assicurare un più efficace collegamento tra le attività della Fondazione e quelle degli Istituti IEO e Monzino. In tale quadro si inserisce anche l'istituzione a partire dall'inizio del 2026, di

una nuova area di Innovazione Digitale, riconosciuta come particolarmente rilevante in termini di potenziale impatto futuro e attualmente oggetto di un percorso di strutturazione e consolidamento, il cui completamento è previsto nel corso del 2026.



Nel complesso, il processo di riorganizzazione avviato ha contribuito a rafforzare la capacità della Fondazione di operare in modo sempre più strutturato, trasparente e coerente con le crescenti esigenze operative, di controllo e di accountability, in linea con la propria missione e con le aspettative dei principali stakeholder.

Novità 2026

La Fondazione ha creato l'Area Innovazione Digitale per rafforzare il presidio e lo sviluppo delle attività digitali, sempre più centrali nel lavoro dell'ente. Questa nuova struttura trasversale ha un duplice ruolo: gestire in modo diretto i principali sistemi raccolta fondi digitali (CRM, sito web, strumenti di integrazione e automazione dei dati) e supportare strategicamente tutte le Aree della Fondazione nell'integrazione del digitale nei progetti. L'Area coordina la comunicazione digitale, promuove coerenza e ottimizzazione dei contenuti e dei processi, e favorisce l'innovazione interna, garantendo maggiore efficienza, governance chiara dei sistemi e un utilizzo più efficace delle risorse digitali.



2.2 Le persone al centro: il team della Fondazione

2.2.1 Benessere, sicurezza e formazione

[GRI 2-7; 2-8; 403 1-9; 404-1; 401-2] – [ESRS S1; G1]

La Fondazione riconosce nelle persone un elemento centrale per il perseguimento della propria missione e per il buon funzionamento della struttura organizzativa. In coerenza con i principi di responsabilità, trasparenza e attenzione agli stakeholder che caratterizzano il sistema di governance, la Fondazione promuove politiche e pratiche orientate alla valorizzazione del capitale umano, al benessere organizzativo, alla tutela della salute e sicurezza e allo sviluppo continuo delle competenze. In questo quadro si inseriscono le iniziative dedicate all'organizzazione del lavoro, alla formazione, all'inclusione e alla costruzione di un ambiente professionale equo e stimolante, capaci di sostenere nel tempo l'evoluzione della Fondazione e rafforzarne la capacità di generare valore sociale.

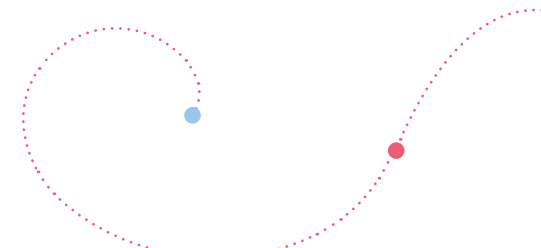
Le persone al centro della Fondazione

Al 31 dicembre 2025, l'organico della Fondazione è composto da 18 persone, di cui 17 assunte con contratto a tempo indeterminato e full time e una collaborazione autonoma a partita IVA, impegnate nelle principali aree

operative: raccolta fondi, comunicazione, amministrazione e contabilità, nonché attività commerciali. Il 94,4% dei dipendenti è inquadrato secondo il CCNL Sanità Privata, mentre il restante 5,6% (equivalente a un dirigente) è assunto sulla base del CCNL Commercio e Terziario. In coerenza con quanto previsto dal Codice del Terzo Settore, la Fondazione garantisce un rapporto equilibrato tra le retribuzioni: il differenziale retributivo massimo, calcolato sulla base della retribuzione lorda, è pari a 4,01, ben al di sotto del limite normativo di 1:8.

Nel periodo di riferimento si osserva un consolidamento della struttura organizzativa, con quattro nuove assunzioni e una cessazione. Il tasso di turnover in entrata, calcolato sul numero complessivo dei dipendenti, si è attestato intorno al 22%, mentre il tasso di turnover in uscita è risultato pari a circa 5,5%, confermando un livello contenuto di ricambio del personale. Le nuove assunzioni hanno interessato prevalentemente la componente femminile, che rappresenta circa il 17% del turnover in entrata, mentre la quota riferibile alle assunzioni maschili si attesta intorno al 6%. Tale andamento riflette una crescita dell'organico coerente con le politiche di valorizzazione delle persone e contribuisce a rafforzare una composizione del personale già fortemente caratterizzata dalla presenza femminile. Nel corso del 2025 la Fondazione ha ulteriormente rafforzato le proprie politiche di benessere

organizzativo, introducendo un sistema di welfare aziendale rivolto ai dipendenti. L'iniziativa si inserisce in una più ampia strategia di valorizzazione delle persone con l'obiettivo di favorire la stabilità del personale. Il welfare si concretizza nell'assegnazione di un plafond individuale, definito in funzione dell'anzianità aziendale, che ciascun dipendente può utilizzare tramite una piattaforma digitale dedicata per accedere a una pluralità di servizi e benefit, rispondendo in modo flessibile alle diverse esigenze personali e familiari. Per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro, restano attive le principali misure già adottate negli anni precedenti, tra cui smart working, servizio navetta e ristorazione.



Nuova sede e servizi al personale - Novità 2026

A seguito del trasferimento nella nuova sede, la Fondazione ha mantenuto il modello di lavoro ibrido, articolato su giornate in presenza e da remoto, con l'obiettivo di favorire un equilibrio tra esigenze organizzative, collaborazione tra i team e conciliazione tra vita professionale e privata. Contestualmente, è stato riorganizzato anche il servizio di ristorazione aziendale attraverso l'introduzione del servizio di "mensa diffusa", basata su una rete di esercenti convenzionati.



Accanto al personale dipendente, la Fondazione si avvale del prezioso contributo di 20 volontari, principalmente coinvolti nell'organizzazione di eventi di fundraising e nella gestione delle attività commerciali presso l'Istituto Europeo di Oncologia. Il volontariato continua a rappresentare una risorsa importante sotto il profilo operativo e relazionale.

Salute e sicurezza sul lavoro: prevenzione, formazione e tutela

La salute e la sicurezza sul lavoro rappresentano un ambito prioritario di attenzione per la Fondazione. Il principale riferimento per la gestione dei rischi è costituito dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR),

aggiornato nel 2024 a seguito della ridefinizione della responsabilità giuridica nei confronti dei dipendenti, per cui è già previsto un ulteriore aggiornamento nel 2026 in relazione al cambio di sede. Le attività formative in materia di salute e sicurezza comprendono i corsi obbligatori per i neoassunti e gli aggiornamenti periodici previsti dalla normativa vigente, erogati secondo l'iter procedurale definito dall'Istituto Europeo di Oncologia. La formazione obbligatoria viene pianificata su base annuale, in coerenza con le esigenze del personale e con le scadenze normative. Pertanto, anche nel 2025 sono state erogate ore di formazione in materia di salute e sicurezza, a conferma della volontà della Fondazione di mantenere elevati i livelli di consapevolezza e preparazione del personale in materia di prevenzione dei rischi⁴. Per quanto riguarda il

monitoraggio degli incidenti e dei near miss, la Fondazione utilizza un software di monitoraggio condiviso con IEO, che consente di tracciare e gestire segnalazioni e azioni correttive. Inoltre, sono attive procedure di segnalazione e gestione degli incidenti, con la presenza di addetti antincendio e incaricati al primo soccorso per garantire tempestività nelle risposte in caso di necessità. A conferma dell'efficacia delle misure adottate nel periodo di riferimento non si registrano infortuni né malattie professionali.

Investire nelle competenze per sostenere la missione

La formazione rappresenta per la Fondazione uno strumento essenziale per sostenere l'evoluzione dell'organizzazione e rafforzare la qualità delle attività svolte, in coerenza con la missione istituzionale. L'investimento nello sviluppo delle competenze è orientato non solo all'adempimento degli obblighi normativi, ma anche alla crescita professionale delle persone e al consolidamento di una cultura organizzativa condivisa, basata su responsabilità, collaborazione e miglioramento continuo.

Nel corso del 2025, l'offerta formativa si è articolata lungo due filoni principali. Da un lato, la formazione gestionale e sulle soft skills, erogata attraverso corsi interni gratuiti messi a disposizione dall'Istituto Europeo di Oncologia, dedicati a tematiche trasversali quali la gestione del tempo, dello stress e delle dinamiche organizzative. Dall'altro, una formazione specialistica a carico della Fondazione, focalizzata sul rafforzamento di competenze verticali e funzionali, in particolare nelle aree del fundraising, della comunicazione e del marketing, considerate strategiche per il perseguimento degli obiettivi dell'ente. Particolare attenzione è stata dedicata, tra ottobre e dicembre 2025, all'area Amministrazione, Finanza e Controllo, interessata da un passaggio di consegne tutt'ora in corso. Tale fase è stata accompagnata da attività formative mirate, finalizzate ad assicurare continuità operativa, trasferimento delle conoscenze e progressivo rafforzamento delle competenze interne. In un'ottica di ulteriore consolidamento,

è già prevista per il 2026 una formazione specifica sulla fiscalità degli enti del Terzo Settore.

Accanto allo sviluppo delle competenze professionali, la Fondazione attribuisce un ruolo centrale ai temi dell'integrità, della trasparenza e della prevenzione della corruzione, quali presupposti fondamentali per una gestione etica e responsabile. In tale ambito, la Fondazione promuove il rispetto dei principi di legalità, correttezza e trasparenza nello svolgimento delle proprie attività, in coerenza con le normative vigenti, il codice etico e le best practice del settore non profit. Particolare attenzione è posta alla prevenzione dei conflitti di interesse e alla diffusione di comportamenti improntati alla responsabilità e all'integrità professionale. A conferma dell'efficacia dei presidi adottati e dell'impegno costante della Fondazione su questi temi, nel corso del 2025 non si sono registrati episodi di corruzione.

Le opportunità formative vengono offerte alle risorse tenendo conto delle esigenze organizzative e dei risultati attesi e sono altresì individuate e proposte dalle risorse stesse, nell'ottica condivisa di promuovere una crescita professionale allineata allo sviluppo dell'intera struttura. I professionisti coinvolti sono selezionati sulla base delle competenze e delle qualifiche professionali, verificate tramite curriculum vitae e attestazioni specifiche. Nel 2025 la Fondazione ha confermato e rafforzato il proprio impegno nella formazione del personale, investendo in modo continuativo nell'aggiornamento e nello sviluppo delle competenze interne. Nel corso dell'anno sono state infatti erogate complessivamente 228 ore di formazione (220 nel 2024).

- 10,36: ore medie di formazione per personale - uomini
- 13,3: ore medie di formazione per personale - donne
- 12,65: ore medie di formazione personale

Valorizzare i talenti e costruire il futuro

Nel 2025 la Fondazione, in linea con quanto pianificato e rispondendo alle modificate esigenze dettate dalla costante crescita delle attività, ha avviato percorsi di inserimento e sviluppo di nuove risorse, attivando due stage, uno nell'area digitale e uno nell'ambito del donor care. Tali esperienze si inseriscono in una logica di apertura verso giovani profili professionali e di trasferimento di competenze, contribuendo alla costruzione di professionalità coerenti con le esigenze future dell'organizzazione.

Lo stage nell'area digitale ha supportato le attività legate all'innovazione e alla gestione degli strumenti digitali, in un contesto che la Fondazione riconosce come sempre più rilevante in termini di potenziale impatto organizzativo e comunicativo. Parallelamente, lo stage nell'ambito del donor care ha accompagnato il rafforzamento di una funzione dedicata alla cura e alla gestione delle relazioni con i donatori, ambito che nel corso del tempo ha assunto un ruolo crescente per la sostenibilità delle attività di fundraising. La funzione di donor care, in precedenza svolta in modo trasversale da risorse già presenti, è infatti oggetto di un percorso di progressiva strutturazione, al fine di garantire un miglioramento continuo della qualità, della continuità e della personalizzazione della relazione con i sostenitori della Fondazione.

scindibili per la Fondazione. Le differenze salariali sono oggetto di monitoraggio e le retribuzioni sono attribuite secondo criteri di equità su ogni livello contrattuale, indipendentemente dal genere o dall'età. Al 31 dicembre 2025, la componente femminile rappresenta il 78% del personale. In particolare, l'organico è composto da 14 donne (di cui una dirigente e tredici impiegate) e 4 uomini, tutti impiegati. La distribuzione per classi di età risulta coerente con quella dello scorso esercizio, confermando la stabilità del contesto lavorativo.

• Gli uomini della Fondazione:

1 uomo < 30 anni;
3 uomini tra i 30 e i 50 anni.

• Le donne della Fondazione:

5 donne < 30 anni;
6 donne tra i 30 e i 50 anni;
3 donne > di 50 anni.

2.2.2 Pari opportunità e cultura dell'inclusione

[GRI 405-1] – [ESRS S1]

La Fondazione promuove un ambiente di lavoro fondato sui principi di equità, rispetto e inclusione. Le politiche e le procedure interne sono orientate a prevenire qualsiasi forma di discriminazione e a garantire pari opportunità nella gestione, nella valorizzazione e nello sviluppo delle persone. La parità retributiva e l'accesso equo alle opportunità di crescita professionale costituiscono valori impre-

3



[GRI 2-29] [ESRS S3]

L'impegno della Fondazione verso comunità e territorio

3.1 Gli stakeholder della Fondazione

La Fondazione IEO-MONZINO ETS opera in un contesto in continua evoluzione, caratterizzato da sfide sociali e sanitarie sempre più complesse. In questo scenario, la Fondazione si impegna a svolgere un ruolo attivo nel miglioramento della salute pubblica, nel sostegno alla Ricerca medico-scientifica avanzata e nello sviluppo della comunità, promuovendo un modello di crescita responsabile e sostenibile. Il perseguimento di tali obiettivi è reso possibile, da oltre trent'anni, dal contributo di una rete ampia e articolata di stakeholder che accompagna e sostiene l'operato della Fondazione. Nel tempo, la Fondazione ha costruito e consolidato un sistema strutturato di relazioni con i soggetti che, a vario titolo, contribuiscono al raggiungimento della missione e degli obiettivi istituzionali. Il dialogo costante e la collaborazione con questi interlocutori rappresentano un elemento essenziale per garantire l'efficacia delle iniziative intraprese e per rafforzare l'impatto generato sul territorio e sulla collettività. Per rendere questo sistema di relazioni più comprensibile e valorizzarne il ruolo, la Fondazione ha sviluppato una Mappa degli Stakeholder, finalizzata a identificarne le diverse categorie e a comprenderne interessi, aspettative ed esigenze informative. Questo approccio consente di orientare in modo più mirato i contenuti del Bilancio Sociale, promuovendo una comunicazione trasparente, coerente e rilevante rispetto ai temi di maggiore impatto. Gli stakeholder della Fondazione includono, in particolare:

- ▶ La comunità scientifica, composta da enti di ricerca, università e società scientifiche;
- ▶ Gli Istituti beneficiari, IEO e Monzino, destinatari diretti del sostegno della Fondazione;
- ▶ La collettività, comprendente Enti del Terzo Settore, associazioni di volontariato, cittadini delle comunità di riferimento e le generazioni future;
- ▶ I pazienti, gli ex pazienti e i loro familiari, che rappresentano i beneficiari indiretti delle attività di ricerca e assistenza sostenute;
- ▶ Le istituzioni locali e nazionali, con cui la Fondazione dialoga in un'ottica di collaborazione e riconoscimento del

valore sociale generato;

- ▶ I sostenitori e i partner, tra cui donatori individuali, aziende, enti erogativi, Delegazioni, Associazioni e Gruppi territoriali;
- ▶ Lo staff, composto da personale e volontari;
- ▶ I media e gli opinion maker, inclusi operatori dell'informazione, ambassador, influencer, celebrities e utenti dei canali digitali;
- ▶ I fornitori di beni e servizi e i professionisti esterni;
- ▶ Altri beneficiari, come l'Associazione "Sottovoce".

Il coinvolgimento responsabile e continuativo degli stakeholder costituisce quindi un elemento centrale dell'agire della Fondazione e un presupposto fondamentale per la qualità della rendicontazione sociale, nonché per la capacità di intercettare e rispondere ai bisogni emergenti della comunità.

Come avviene il coinvolgimento degli stakeholder

La Fondazione ha strutturato nel tempo un processo di stakeholder engagement continuativo, finalizzato a raccogliere e comprendere le aspettative dei diversi portatori di interesse e a tradurle in azioni concrete, coerenti con la missione istituzionale. L'approccio adottato si fonda su un dialogo costante e multilivello, che consente alla Fondazione di rispondere in modo puntuale alle esigenze espresse dai diversi stakeholder attraverso strumenti di coinvolgimento differenziati. Le aspettative degli stakeholder riguardano in primo luogo l'integrità etica, la trasparenza nella conduzione delle attività e la capacità della Fondazione di generare valore nel lungo periodo. A queste si affiancano esigenze più specifiche legate al sostegno alla Ricerca medico-scientifica, alla rendicontazione chiara e completa delle risorse impiegate, alla qualità delle relazioni, alla sicurezza e allo sviluppo delle persone, nonché alla diffusione di informazioni affidabili e accessibili. La risposta della Fondazione si concretizza nell'adozione di criteri di trasparenza e correttezza nella gestione delle attività, nell'impostazione di una strategia fortemente orientata alla creazione di valore sociale e nel sostegno diretto ed esclusivo alla ricerca clinica e sperimentale degli

Istituti beneficiari. A ciò si affiancano l'attenzione alla sostenibilità economico-finanziaria, il coinvolgimento degli organi di governance e del Comitato Tecnico Scientifico, il supporto allo sviluppo delle competenze del personale e la promozione di iniziative di comunicazione e divulgazione rivolte alla collettività. Il dialogo con gli stakeholder è reso operativo attraverso una pluralità di strumenti di coinvolgimento, calibrati in funzione delle diverse categorie. Tra questi rientrano la pubblicazione di documenti di rendicontazione (Bilancio Sociale, Bilancio di Esercizio, presentazioni e report scientifici e finanziari),

incontri periodici di aggiornamento e confronto, eventi e iniziative di divulgazione, attività di raccolta fondi e comunicazione dedicate, canali digitali e social, momenti di formazione interna, rapporti strutturati con fornitori e partner, nonché attività di ufficio stampa e relazioni con i media. Questo sistema articolato di strumenti consente alla Fondazione di favorire una partecipazione attiva degli stakeholder, rafforzare il rapporto di fiducia reciprocamente costruito e garantire una comunicazione trasparente, coerente e orientata al miglioramento continuo.

1	Stakeholder	Aspettative	Risposta della Fondazione	Strumenti di coinvolgimento
	Organi di governance	- Etica e integrità nella conduzione delle attività - Raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione - Generazione di valore	- Applicazione dei criteri di Trasparenza e Integrità nella gestione delle operazioni - Impostazione della Strategia fortemente orientata alla generazione di valore	- Stesura e presentazione di piani strategici, budget e previsioni finanziarie - Incontri periodici di aggiornamento e condivisione - Inviti a partecipare a eventi e iniziative - Pubblicazione di documenti e sintesi rappresentative ed esaustive
	Istituti beneficiari (IEO, Monzino, personale clinico e di Ricerca)	- Sostegno diretto ed esclusivo alla Ricerca clinica e sperimentale dell'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino - Diffusione delle conoscenze sulle cause, la prevenzione e le terapie delle patologie oncologiche e cardiovascolari - Formazione del personale medico e paramedico - Supporto per strumentazione e tecnologia innovativa e all'avanguardia	- Ricerca di finanziamenti a supporto dei progetti di IEO e Monzino da fonti differenziate e molteplici - Istituzione di bandi di erogazione di premi, borse di studio, dottorati di Ricerca e occasioni di alta formazione specialistica come Master e corsi di specializzazione - Sviluppo di attività e iniziative di comunicazione e divulgazione	- Incontri periodici di confronto e allineamento interno - Partecipazione attiva e supporto alle iniziative degli Istituti - Attività di raccolta fondi sinergiche e condivise con gli Istituti - Coinvolgimento diretto del personale nelle occasioni di relazione con donatori e potenziali donatori

2	Stakeholder	Aspettative	Risposta della fondazione	Strumenti di coinvolgimento
	Sostenitori e partner	- Trasparenza e rendicontazione - Misurazione degli impatti prodotti dalle attività della Fondazione - Efficienza finanziaria e gestionale - Comunicazione chiara, completa e veritiera - Professionalità e correttezza nello svolgimento delle attività	- Applicazione della massima trasparenza nella rendicontazione economico-finanziaria e di sostenibilità in tutte le fasi di attività - Erogazione dei fondi regolata da precise procedure e dal coinvolgimento del Comitato Tecnico Scientifico nella sua funzione consultiva	- Bilancio di Esercizio - Bilancio Sociale - Sezioni dedicate sul sito internet e contenuti esaurienti ed esplicativi sui social media e su tutti i mezzi di comunicazione - Supporto a iniziative proposte dai sostenitori e attività costante di "donor care" - Incontri 'one to one' - Campagne di comunicazione e raccolta fondi dedicate - Invio di aggiornamenti periodici e accurati sui progetti finanziati - Inviti a eventi e iniziative di raccolta fondi e comunicazione
	Staff	- Stabilità occupazionale - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - Rispetto dei diritti dei lavoratori - Opportunità di crescita e sviluppo professionale	- Attenzione alla sicurezza e al benessere psico-fisico dei lavoratori - Investimento nella formazione e nello sviluppo delle persone - Modello di leadership partecipativo	- Partecipazione a corsi di formazione interna ed esterna - Creazione di occasioni di condivisione e confronto interno e con i vertici della Fondazione

[GRI 3] [ESRS 2]

3	Stakeholder	Aspettative	Risposta della Fondazione	Strumenti di coinvolgimento
	Fornitori	- Rapporto commerciale stabile - Disponibilità a collaborare in progetti di sviluppo	- Correttezza nella gestione delle relazioni commerciali - Stabilità dei rapporti con i fornitori e affidabilità delle pratiche di pagamento	- Contratti - Procedure chiare e condivise - Canali di contatto e comunicazione aperti e agevoli
	Collettività	- Generazione di valore - Partecipazione	Promozione e partecipazione a iniziative in collaborazione con la società civile rivolte al pubblico generico	Eventi sportivi come corse e maratone, occasioni di divulgazione aperti al pubblico
	Media e opinion maker	Chiarezza e trasparenza nelle informazioni	Sviluppo di contenuti veritieri, chiari, completi di dati e informazioni	- Attività di ufficio stampa e comunicazione - Contenuti e news veicolati sui diversi canali istituzionali della Fondazione - Tenuta di relazioni e contatti professionali con esponenti dei media locali e nazionali
	Comunità scientifica	- Sostegno alla Ricerca - Sviluppo di innovazione - Disponibilità a collaborare - Sharing knowledge	- Creazione di occasioni di visibilità all'innovazione e alle ultime scoperte della Ricerca - Sostegno alle attività di Ricerca in tutte le forme previste	- Attività di raccolta fondi - Eventi di divulgazione per la comunità - Diffusione di contenuti divulgativi online e offline
	Istituzioni locali e nazionali	- Trasparenza - Disponibilità a collaborare - Informazione divulgativa	Momenti di networking, incontri e call	- Attività di raccolta fondi - Diffusione di contenuti divulgativi online e offline

3.2 L'analisi di materialità e i temi rilevanti

Comprendere e valutare l'impatto delle proprie attività rappresenta un elemento centrale per la Fondazione, in quanto consente di leggere in modo strutturato il valore generato per la comunità, il territorio e la società nel suo complesso. In questo contesto, l'analisi di materialità costituisce uno strumento di supporto fondamentale alla rendicontazione sociale, permettendo di individuare i temi rispetto ai quali la Fondazione genera effetti significativi e di renderli trasparenti nei confronti dei propri stakeholder. Nel Bilancio Sociale 2025, la Fondazione ha aggiornato la propria analisi di materialità adottando un approccio basato esclusivamente sulla materialità d'impatto (Impact Materiality), in coerenza con gli standard GRI (Global Reporting Initiative) e con gli ESRS (European Sustainability Reporting Standards). Tale impostazione pone al centro l'analisi degli impatti - positivi e negativi, attuali e potenziali - che derivano dalle attività della Fondazione su persone, comunità, territorio e ambiente, lungo l'intera catena del valore, senza includere valutazioni di natura finanziaria o legate a rischi e opportunità. In questa prospettiva, la Fondazione ha analizzato le ripercussioni delle proprie attività e delle interazioni con il tessuto sociale e culturale adottando una visione olistica, che considera l'intera catena del valore (value chain). Gli impatti sono stati distinti tra positivi, quando favoriscono lo sviluppo sostenibile, e negativi, quando lo ostacolano o ne rallentano il progresso, nonché tra impatti effettivi (attuali) e potenziali, in funzione della loro manifestazione presente o futura. Questo approccio consente di rappresentare in modo completo gli effetti generati dalle attività della Fondazione, comprese le ricadute indirette connesse alle relazioni e ai processi che ne supportano l'operatività. La catena del valore è stata articolata in attività operative dirette, attività a monte e attività a valle, e l'analisi è stata sviluppata attraverso un processo strutturato in tre fasi:

1. Analisi del contesto, mediante l'esame di fonti interne ed esterne, documenti di settore, riferimenti di organiz-

zazioni internazionali ed enti con finalità analoghe;

2. Identificazione degli impatti lungo la catena del valore, distinguendo tra quelli positivi e negativi ed effettivi e potenziali;

3. Valutazione della significatività degli impatti, al fine di comprenderne la rilevanza relativa e supportare una rendicontazione chiara e motivata.

Tutti gli impatti individuati attraverso questo processo sono stati considerati rilevanti ai fini della materialità d'impatto e costituiscono il perimetro di riferimento del presente Bilancio Sociale. Al fine di migliorare la leggibilità delle priorità e rafforzare la solidità metodologica, nel 2025 la Fondazione ha introdotto un processo più strutturato di valutazione e prioritizzazione degli impatti rilevanti, che non ha funzione di esclusione ma consente di organizzare gli impatti in base al loro livello di rilevanza relativa.

La valutazione è stata condotta considerando quattro dimensioni principali:

- Scala (scale);
- Portata (scope);
- Gravità (severity), includendo per gli impatti negativi anche il grado di irrimediabilità;
- Probabilità (likelihood) di manifestazione.

Sulla base della combinazione di tali dimensioni, gli impatti rilevanti sono stati classificati in livelli di rilevanza alta, media e medio-bassa, mantenendo invariato il perimetro della materialità. L'aggiornamento dell'analisi ha inoltre comportato una revisione degli impatti già individuati negli esercizi precedenti e l'introduzione di un nuovo impatto positivo legato all'evoluzione delle modalità operative e comunicative della Fondazione. In particolare, è stato identificato l'impatto relativo al miglioramento della trasparenza, dell'accessibilità e dell'efficacia delle attività di fundraising tramite soluzioni digitali. L'adozione di strumenti digitali innovativi e di un nuovo ecosistema web consente infatti alla Fondazione

di comunicare in modo più chiaro i risultati delle proprie attività, di coinvolgere un numero crescente di donatori e sostenitori e di rendere più efficienti le campagne di raccolta fondi, rafforzando il rapporto di fiducia con la comunità.

I temi materiali individuati sulla base degli impatti rilevanti e della loro classificazione costituiscono il riferimento per la rendicontazione contenuta nel presente Bilancio Sociale e la base per l'analisi degli stakeholder e del contributo della Fondazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, approfonditi nei paragrafi successivi. Di seguito vengono riportati gli impatti prioritizzati:



Area economica

Tema Materiale	Descrizione tema materiale	Impatto	Descrizione impatto	Tipologia (Positivo / Negativo)	Tipologia Effettivo / potenziale)
Coessione nella gestione dei fondi e dei rapporti con gli Istituti	Capacità della Fondazione di raccogliere e di gestire fondi in modo coerente ed efficace in linea con i valori e la mission dello IEO e del Monzino.	Sostenibilità economica, supporto strategico alle attività cliniche e di Ricerca e rafforzamento della capacità di valutare e misurare gli impatti generati.	La Fondazione contribuisce in modo significativo alla sostenibilità degli Istituti, attraverso attività di fundraising e una gestione responsabile ed efficiente delle risorse raccolte. Inoltre, sviluppa e rafforza processi strutturati di valutazione e misurazione degli impatti economici, sociali e scientifici generati, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza, orientare le decisioni strategiche e massimizzare il valore creato per pazienti, ricercatori, ricercatrici e comunità.	Positivo	Effettivo
Rispetto della conformità normativa e delle regolamentazioni	Operare nel pieno rispetto delle leggi e delle normative vigenti in materia di Enti del Terzo Settore, sanità, fiscalità e trasparenza.	Perdita di fiducia da parte dei donatori, delle istituzioni e della cittadinanza in caso di non conformità.	La mancata aderenza a leggi e normative può generare sfiducia negli stakeholder esterni, mettendo a rischio la reputazione della Fondazione e la capacità di raccolta fondi.	Negativo	Potenziale
Generazione di valore economico per il sistema salute e il territorio	Favorire l'attivazione di risorse economiche e costruire relazioni stabili con le comunità locali, coinvolgendo aziende, enti e soggetti privati.	Promozione di uno sviluppo sostenibile e integrato di comunità e territorio.	Attraverso il rafforzamento delle relazioni con imprese, enti e cittadini, la Fondazione genera un valore economico e sociale duraturo che sostiene la Ricerca, potenzia il sistema sanitario e favorisce la crescita e il benessere della comunità locale.	Positivo	Effettivo
Sostenibilità economico-finanziaria	Adottare strategie di diversificazione delle entrate e gestione prudente dei fondi per garantire la continuità economica e la sostenibilità nel lungo periodo delle attività istituzionali.	Continuità delle attività di impatto a lungo termine.	Una gestione economica solida e diversificata consente alla Fondazione di sostenere stabilmente progetti ad alto impatto, anche in scenari di crisi o fluttuazioni di mercato.	Positivo	Effettivo

Area sociale

Tema Materiale	Descrizione tema materiale	Impatto	Descrizione impatto	Tipologia (Positivo / Negativo)	Tipologia Effettivo / potenziale)
Costruzione di fiducia, ascolto e coinvolgimento degli stakeholder	Attivare relazioni significative e costruttive con i diversi stakeholder (donatori, istituzioni, enti sanitari, comunità), attraverso ascolto attivo, dialogo e co-progettazione.	Rafforzamento della collaborazione con enti pubblici, comunità e settore privato.	Il dialogo costante e strutturato con gli stakeholder consente la creazione di alleanze strategiche in grado di generare valore condiviso per il sistema salute.	Positivo	Effettivo
Tutela e benessere dei dipendenti	Promozione di un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e attento al benessere psicofisico, alla crescita professionale e alla conciliazione vita-lavoro.	Maggiore motivazione, senso di appartenenza, coinvolgimento e fidelizzazione del personale.	Un ambiente di lavoro sano e inclusivo migliora motivazione, produttività e fidelizzazione, con effetti positivi sulla qualità dei servizi e sulla sostenibilità dell'organizzazione.	Positivo	Effettivo
Gestione sostenibile della catena di fornitura	Stabilire relazioni eque con i fornitori, promuovendo criteri ambientali, sociali ed etici lungo tutta la catena di approvvigionamento.	Sensibilizzazione dei propri fornitori su tematiche ESG.	L'adozione di criteri ambientali, sociali ed etici nei processi di approvvigionamento incoraggia comportamenti più sostenibili da parte dei fornitori coinvolti, generando un impatto positivo lungo la catena del valore.	Positivo	Effettivo

Area governance

Tema Materiale	Descrizione tema materiale	Impatto	Descrizione impatto	Tipologia (Positivo / Negativo)	Tipologia Effettivo / potenziale)
Tutela delle informazioni e dei dati personali.	Assicurare la protezione dei dati e la continuità operativa attraverso sistemi informativi affidabili, in grado di garantire privacy, sicurezza e riservatezza.	Compromissione della privacy di pazienti, sostenitori o partner in caso di gestione inadeguata dei dati.	La violazione dei dati personali può compromettere la fiducia degli stakeholder verso l'intero ecosistema salute, esponendo le persone a rischi concreti legati alla riservatezza delle informazioni.	Negativo	Potenziale
Gestione responsabile e trasparente di fondi e donazioni.	Assicurare che le risorse raccolte siano utilizzate in modo efficiente, tracciabile e in linea con la volontà dei donatori, sostenendo progetti ad alto valore sociale e scientifico.	Rafforzamento della fiducia dei donatori e massimizzazione del valore sociale dei fondi raccolti.	Una gestione trasparente e responsabile delle donazioni rafforza la credibilità della Fondazione, stimola il coinvolgimento dei donatori e garantisce che i fondi generino benefici concreti per la ricerca e la salute pubblica.	Positivo	Effettivo
Contributo alla diffusione della comunicazione per una sensibilizzazione verso tematiche legate alla salute ed al benessere	Promozione di attività informative e divulgative per aumentare la consapevolezza pubblica su salute, prevenzione e corretti stili di vita.	Cittadinanza più consapevole e prevenzione rafforzata.	Una comunicazione efficace su tematiche sanitarie stimola comportamenti responsabili, migliora l'accesso ai servizi e rafforza il ruolo attivo dei cittadini nella tutela della propria salute.	Positivo	Effettivo
Integrità, trasparenza e solidità della governance.	Garantire una gestione etica, trasparente e solida della Fondazione, ispirata ai più alti standard di integrità e responsabilità, nel rispetto di normative e principi valoriali.	Aumento della fiducia da parte della comunità, dei donatori e degli enti pubblici.	Una governance etica e solida rafforza la credibilità della Fondazione, generando fiducia negli stakeholder esterni e incentivando il sostegno a lungo termine.	Positivo	Effettivo
Digitalizzazione e qualità dei processi di fundraising e comunicazione verso i sostenitori.	Evoluzione dei processi di fundraising e comunicazione attraverso strumenti digitali, con particolare riferimento alla capacità della Fondazione di garantire trasparenza, accessibilità e chiarezza informativa.	Miglioramento della trasparenza, dell'accessibilità e dell'efficacia delle attività di fundraising tramite soluzioni digitali.	L'introduzione di strumenti digitali innovativi e di un nuovo ecosistema web consente alla Fondazione di comunicare in modo più chiaro e trasparente i risultati delle proprie attività, di coinvolgere un numero crescente di donatori e sostenitori e di rendere più efficienti le campagne di raccolta fondi.	Positivo	Effettivo

3.3 Il contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Nell'ambito del proprio impegno verso uno sviluppo sostenibile, equo e responsabile, la Fondazione riconosce gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) dell'Agenda ONU 2030 come un riferimento condiviso a livello globale per affrontare le principali sfide sociali, sanitarie, economiche e ambientali. In coerenza con la propria missione istituzionale, la Fondazione orienta le proprie attività e iniziative verso il contributo al raggiungimento di tali obiettivi, con particolare attenzione agli ambiti in cui può generare un impatto concreto e misurabile. La Fondazione ha individuato 5 dei 17 SDGs come particolarmente rilevanti rispetto alla propria strategia e al modello di intervento adottato. Per ciascuno di essi, sono stati selezionati con attenzione specifici target (sotto-obiettivi), ritenuti maggiormente coerenti con le attività mdi sostegno alla

ricerca scientifica, all'assistenza, alla formazione, alla sensibilizzazione e allo sviluppo della comunità. Questa scelta consente di concentrare le risorse e le competenze su ambiti prioritari, massimizzando l'efficacia dell'azione e rafforzando la coerenza tra obiettivi globali e operatività quotidiana.

L'integrazione degli SDGs nel Bilancio Sociale non rappresenta solo un esercizio di allineamento formale, ma riflette la volontà della Fondazione di rendere esplicito il proprio contributo allo sviluppo sostenibile, collegando gli impatti generati, i temi materiali e le iniziative realizzate a un quadro di riferimento riconosciuto a livello internazionale. In questo modo, la Fondazione rafforza la trasparenza della propria rendicontazione e favorisce una lettura più sistemica del valore sociale prodotto, mettendo in relazione le esigenze del territorio con le sfide globali delineate dall'Agenda 2030.



Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Sotto-obiettivi

- 3.4 Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere benessere e salute mentale.
- 3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti.
- 3.9.c Aumentare considerevolmente i fondi destinati alla sanità e alla selezione, formazione, sviluppo e mantenimento del personale sanitario nei paesi in via di sviluppo, specialmente nei meno sviluppati e nei piccoli Stati insulari in via di sviluppo.



Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Sotto-obiettivi

- 4.3 Garantire entro il 2030 a ogni donna e uomo un accesso equo a un'istruzione tecnica, professionale e terziaria -anche universitaria- che sia economicamente vantaggiosa e di qualità.
- 4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta a uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.



Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Sotto-obiettivi

- 5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.
- 5.6.a Avviare riforme per dare alle donne uguali diritti di accesso alle risorse economiche così come alla titolarità e al controllo della terra e altre forme di proprietà, ai servizi finanziari, eredità e risorse naturali, in conformità con le leggi nazionali.
- 5.6.c Adottare e intensificare una politica sana e una legislazione applicabile per la promozione della parità di genere e l'emancipazione di tutte le donne e bambine, a tutti i livelli.



Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

Sotto-obiettivi

- 8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori a elevata intensità di lavoro.
- 8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari.



Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Sotto-obiettivi:

- 9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, inclusi servizi sanitari, per supportare il benessere economico e umano, permettendo così un accesso equo alle cure mediche per tutti.
- 9.4 Migliorare entro il 2030 le infrastrutture e riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente, facendo sì che tutti gli stati si mettano in azione nel rispetto delle loro rispettive capacità.

3.4 Le priorità strategiche e il piano di sviluppo della Fondazione

Nel 2025 la Fondazione ha operato per consolidare i risultati raggiunti negli anni precedenti e ha completato gli obiettivi del Piano Strategico Triennale 2023-2025, raggiungendo e superando la soglia dei 10 milioni di euro di fondi raccolti. Alla fine dell'anno è stato presentato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, il nuovo Piano Strategico per il triennio 2026-2027-2028 che individua tra le leve strategiche l'efficienza, la qualità, le persone, l'innovazione. Per la prima si intende migliorare il ritorno sull'investimento su tutte le aree di attività, creando le condizioni per rendere sempre più sostenibile l'intera organizzazione nel rispetto degli scopi statutari. Su questo punto, l'investimento di internalizzare la funzione di direzione amministrazione finanza e controllo ha l'obiettivo di consolidare la capacità della Fondazione di monitorare la gestione delle risorse, in entrata e in uscita, garantendone la rendicontazione e tracciabilità nonché l'aderenza ai vincoli espressi dai donatori.

Per la seconda si prevedono azioni e strumenti mirati prediligendo la qualità alla quantità con particolare focus al rafforzamento delle relazioni con tutti gli interlocutori considerati importanti. Per la terza leva, le persone, la Fondazione mira a essere sempre più attrattiva per i migliori talenti del settore, a valorizzare e fidelizzare le risorse interne che costituiscono un patrimonio di grande valore per la crescita dell'organizzazione. Infine per l'ultima, quella dell'innovazione, si intende mantenere una visione aperta al cambiamento e a nuove soluzioni tecnologiche per cogliere le opportunità offerte dal contesto in continua evoluzione e ad altissima competitività. Alla base del piano strategico alcuni elementi che ne consentano la realizzazione operativa.

Il primo, la solidità dei dati per misurare e quindi crescere. Ogni scelta e decisione viene presa sulla base di dati chiari e misurabili. Il secondo la sostenibilità, garantita da scenari di medio e

lungo termine e proiezioni costantemente monitorate e processi interni che consentono di adattarsi in maniera flessibile al contesto in continuo cambiamento.

Il terzo, il posizionamento distintivo. La Fondazione intende rafforzare il proprio ruolo nell'ambito della sensibilizzazione e della prevenzione oncologica e cardiovascolare, con l'obiettivo di consolidarsi come punto di riferimento informativo per il pubblico. A partire dal 2024, questo impegno si è tradotto anche nello stanziamento di risorse economiche dedicate, evidenziate nel Bilancio di esercizio e nella Relazione di Missione nella nuova categoria di costo "Divulgazione/Prevenzione". L'ultimo elemento che guida l'operatività della Fondazione è dedicato alla considerazione dei contributi senza vincolo di destinazione come prioritari rispetto a quelli con vincolo di destinazione espresso dal donatore. Questo aspetto risulta essere fondamentale poiché consente di poter contare su fondi che potranno essere destinati, in base agli strumenti e ai processi interni (Comitato Tecnico Scientifico, Bandi annuali, rendicontazioni e misurazione di impatto), alle esigenze effettive e prioritarie degli Istituti IEO e Monzino.



Parte II

 Progetti, risultati e impatto

4



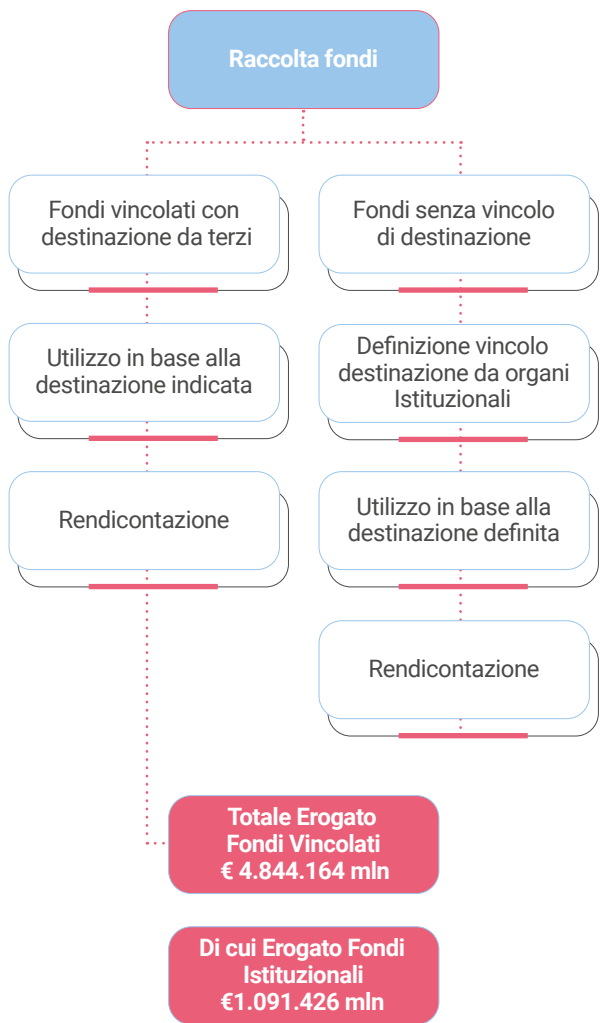
[GRI 2-6] [ESRS 1; 2]

4. Il sostegno agli Istituti

Nell’ambito delle proprie attività, la Fondazione IEO-MONZINO ETS contribuisce in modo continuativo al sostegno della Ricerca medico-scientifica svolta presso l’Istituto Europeo di Oncologia (IEO) e il Centro Cardiologico Monzino. Il supporto si traduce nel finanziamento di programmi di Ricerca clinica, di base e traslazionale, a beneficio delle attività quotidiane di medici, ricercatrici e ricercatori impegnati nei reparti e nei laboratori dei due Istituti. L’obiettivo è favorire l’avanzamento delle conoscenze scientifiche e sostenere il trasferimento dei risultati della Ricerca nella pratica clinica, contribuendo al miglioramento dei percorsi diagnostici e terapeutici in ambito oncologico e cardiovascolare.

Nel corso dell’anno, tale sostegno è stato reso possibile attraverso la raccolta di risorse dedicate, attivata mediante campagne tematiche e iniziative rivolte al grande pubblico, nonché attraverso collaborazioni strutturate con aziende e partner che condividono l’impegno a favore della Ricerca. La raccolta e l’impiego delle risorse avvengono nel rispetto della normativa sugli Enti del Terzo Settore e in coerenza con le finalità statutarie della Fondazione, distinguendo due principali tipologie di fondi:

- **Fondi vincolati**, sono composti dai contributi per i quali il donatore indica una specifica destinazione, come nel caso delle campagne tematiche - ad esempio Follow the Pink, dedicata alla Ricerca sui tumori femminili - o del finanziamento di progetti di ricerca definiti da parte di fondazioni ed enti erogatori;
- **Fondi non vincolati**, sono composti dai contributi per i quali il donatore non esprime una specifica destinazione. L’impiego di questi contributi viene stabilito dagli organi di governo della Fondazione, in particolare dal Comitato Tecnico Scientifico, nella sua funzione consultiva e tramite lo strumento dei bandi annuali (progetti e borse di studio), e dal Consiglio di Amministrazione che stanza e delibera la destinazione dei fondi.



Nel processo di raccolta, destinazione e utilizzo delle risorse, la Fondazione opera promuovendo un costante miglioramento dell’efficienza dei propri processi interni, con particolare attenzione ai principi di trasparenza, responsabilità e oggettività. Nel corso del 2025, in coerenza con gli impegni assunti nel perseguimento della propria missione, il sostegno complessivamente erogato nel corso dell’anno a favore dell’Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino ha raggiunto un valore pari a 4.844.164 euro (4.322.107 euro nel 2024), destinato prevalentemente al finanziamento di attività di Ricerca clinica e sperimentale. Nell’ambito di tale importo, 1.143.128 euro sono stati distribuiti utilizzando l’avanzo dell’esercizio 2024, pari a 1.091.426 euro, e il 5 per mille relativo all’anno 2024, pari a 51.702 euro (1.071.453 euro nel 2024).

Tabella erogazione agli Istituti IEO e Monzino (€)

Erogazioni da fondi vincolati per area di intervento			
Area	Anno	IEO	Monzino
Assistenza	2024	65.000	-
	2025	37.500	37.500
Clinica	2024	586.999	45.886
	2025	825.384	252.850
Divulgazione	2024	130.431	49.918
	2025	87.834	51.943
Formazione	2024	419.022	26.233
	2025	370.089	52.427
Ricerca	2024	2.016.958	981.660
	2025	2.404.633	724.004
Totale	2024	3.218.410	1.103.697
	2025	3.725.440	1.118.724
Totale fondi erogati	2024	4.322.107	
	2025	4.844.164	

Erogazioni da riserve vincolate da Organi Istituzionali		
Area	2024	2025
Ricerca	691.366	850.000
Formazione - Borse di Studio	244.000	166.426
5x1000	71.087	51.702
Assistenza	65.000	75.000
Totale	1.071.453	1.143.128

4.1 L'impegno per la Ricerca e la cura, l'assistenza e la formazione

La Fondazione svolge un ruolo centrale nel supporto alle attività di Ricerca oncologica e cardiovascolare sviluppate presso l'Istituto Europeo di Oncologia e il Centro Cardiologico Monzino, assicurando un sostegno continuativo e mirato alle principali aree di intervento individuate dagli Istituti. Le risorse raccolte vengono destinate al finanziamento di progetti di Ricerca scientifica, sia in ambito clinico sia sperimentale, nonché al sostegno di percorsi di crescita e formazione delle competenze, attraverso borse di studio per giovani ricercatrici e ricercatori, iniziative di aggiornamento del personale medico e paramedico e investimenti in

tecnologie all'avanguardia a supporto dell'attività clinica e di laboratorio.

Nel corso del 2025, il valore complessivo delle risorse destinate agli scopi istituzionali della Fondazione a beneficio dei due Istituti ha raggiunto **10,5 milioni di euro**, confermando il progressivo rafforzamento della capacità di raccolta rispetto agli esercizi precedenti (9,4 milioni nel 2024 e 7,6 milioni nel 2023).

Di tale importo, **4,8 milioni di euro** sono stati erogati nel corso dell'anno a sostegno delle attività di Ricerca, mentre **5,7 milioni di euro** rappresentano il saldo residuo al 31 dicembre 2025 derivante dal valore economico generato e non ancora destinato nel corso dell'esercizio.

I numeri			
Anno	Totale destinato agli scopi istituzionali	Di cui erogato durante l'anno	Risorse residue al 31.12.2025
2023	7,6 mln	4,3 mln	3,3 mln
2024	9,4 mln	4,3 mln	5,1 mln
2025	10,5 mln	4,8 mln	5,7 mln

L'andamento in crescita delle risorse destinate agli scopi istituzionali evidenzia il progressivo rafforzamento della capacità della Fondazione di attrarre contributi da donatori e finanziatori e di sostenere in modo stabile la Ricerca medico-scientifica dei due Istituti.

4.2 Le aree di intervento

4.2.1 La Ricerca sperimentale e clinica

3,13 mln €
erogati di cui
850k erogati
da Fondi
Istituzionali

In qualità di Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), l'Istituto Europeo di Oncologia e il Centro Cardiologico Monzino operano in un contesto di eccellenza riconosciuto a livello internazionale, distinguendosi per l'elevato livello di integrazione tra Ricerca medico-scientifica e attività clinica nei rispettivi ambiti oncologico e cardiovascolare. Il modello che ne guida l'operato si fonda sull'integrazione costante tra attività di Ricerca e pratica clinica, nella consapevolezza che l'innovazione scientifica costituisca un elemento essenziale per il miglioramento continuo della qualità delle cure. Questo approccio, sintetizzato nel principio **"Si cura meglio quando si fa Ricerca"**, evidenzia il valore della collaborazione tra Ricerca sperimentale e clinica come leva per favorire il rapido trasferimento delle evidenze scientifiche ai percorsi di diagnosi, cura e assistenza dei pazienti.

In tutte le attività di Ricerca, la centralità della persona rappresenta un principio cardine. L'attenzione alle esigenze del paziente si traduce in un approccio che accompagna l'intero percorso di cura, dalla prevenzione e dalla promozione di stili di vita sani, fino allo sviluppo di trattamenti sempre più personalizzati, ai controlli nel tempo e, ove possibile, al raggiungimento della guarigione o alla gestione efficace delle condizioni di cronicità.

Grazie al sostegno della Fondazione, ricercatrici e ricercatori dello IEO e del Monzino hanno la possibilità di avviare studi anche nelle fasi più iniziali del loro sviluppo, quando un'intuizione scientifica deve ancora essere

validata attraverso dati e risultati sperimentali. È in questa fase precoce, spesso caratterizzata da un elevato grado di incertezza, che il supporto della Fondazione assume un valore strategico, permettendo di porre le basi per progetti di ricerca innovativi, capaci di evolvere nel tempo, attrarre ulteriori risorse e generare un impatto concreto sulla salute dei pazienti. L'esplorazione di nuove traiettorie scientifiche contribuisce così ad accelerare il progresso della Ricerca e ad aprire nuove opportunità in ambiti chiave quali la diagnosi precoce, la terapia personalizzata e la prevenzione delle patologie oncologiche e cardiovascolari.



Il progetto **"Intercettazione della Malattia Minima Residua nei Tumori Solidi"** (IMRD), condotto presso l'Istituto Europeo di Oncologia sotto la guida del Prof. Giuseppe Curigliano e del Dott. Antonio Marra, studia il DNA tumorale circolante (ctDNA) come biomcatore innovativo per la rivelazione della malattia minima residua e monitorare la presenza della malattia residua e monitorare la risposta ai trattamenti, con potenziali applicazioni nella personalizzazione delle terapie e nella previsione del rischio di recidiva.

Lo studio analizza il ctDNA in diverse fasi del percorso terapeutico, valutandone la correlazione con gli esiti clinici e la sopravvivenza libera da recidiva, nonché il confronto con i dati radiologici. Prevede, inoltre, lo sviluppo di modelli predittivi basati su intelligenza artificiale per monitorare la riduzione e l'eventuale eliminazione del ctDNA nel sangue e il rischio di ricaduta.

Il progetto nel complesso mira a tradurre i risultati in strumenti clinici utili alla gestione personalizzata dei pazienti.



Il progetto, sviluppato presso il Centro Cardiologico Monzino sotto il coordinamento della Dott.ssa Elena Sommariva, si concentra sullo studio della **cardiomiopatia aritmogena**, una rara malattia genetica del cuore che colpisce prevalentemente giovani e sportivi, rappresentando una delle principali cause di morte cardiaca improvvisa.

L'obiettivo è approfondire i meccanismi molecolari alla base della patologia, causata da mutazioni genetiche che alterano le proteine responsabili della stabilità delle cellule cardiache, favorendo aritmie e progressiva compromissione della funzione cardiaca.

Lo studio punta a sviluppare nuove strategie terapeutiche, tra cui soluzioni innovative di terapia genica e approcci farmacologici personalizzati così da trasferire rapidamente i risultati della Ricerca sperimentale alla pratica clinica, offrendo nuove prospettive di diagnosi precoce e cura per i pazienti affetti da questa patologia.



Il ruolo del Comitato Tecnico Scientifico

In qualità di organo consultivo della governance della Fondazione IEO-MONZINO ETS, è il Comitato Tecnico Scientifico a valutare da un punto di vista scientifico le richieste di finanziamento da parte di medici, ricercatori e ricercatrici dei due Istituti e a esprimere pareri con valenza consultiva.

Attraverso lo strumento dei bandi annuali, il CTS valuta e seleziona le idee progettuali più meritevoli consentendo l'assegnazione di grants biennali e borse di studio biennali, per la prima volta quest'anno, e annuali.

Nel corso del 2025 il CTS di Fondazione IEO-MONZINO, si è riunito tre volte. La prima riunione, nel mese di marzo, ha avuto come obiettivo il confronto sulle modalità di valutazione e i criteri oggettivi da considerare nonché sui regolamenti dei bandi annuali, con l'obiettivo di individuare equilibrio e coerenza tra le esigenze di trasparenza e sostenibilità della Fondazione e le contingenze e necessità espresse dagli Istituti. Una seconda riunione del CTS si è svolta a maggio, con l'intento di definire le graduatorie risultanti dalle valutazioni espresse dai membri. A tal proposito è utile chiarire che i membri afferenti a IEO sono chiamati a valutare unicamente le candidature relative a studi di Ricerca in materia oncologica, così come i membri Monzino esprimono il proprio giudizio solo su application dell'area cardiovascolare.

Questo per consentire valutazioni di competenza, in considerazione dell'elevato livello di specificità delle ricerche sottoposte a valutazione. L'ultima riunione, a ottobre, ha avuto come obiettivo il confronto sui risultati raggiunti con i bandi dell'anno in corso e di proporre eventuali aggiornamenti o correzioni alle Call dell'anno successivo.

Focus - Bando Progetti di Ricerca

Nel 2025 la Fondazione ha proseguito il proprio impegno nel sostegno alla Ricerca medico-scientifica attraverso il Bando Progetti di Ricerca biennali, uno strumento competitivo pensato per supportare studi di Ricerca di base e clinica ad alto potenziale innovativo da sviluppare presso l'Istituto Europeo di Oncologia e il Centro Cardiologico Monzino. L'iniziativa si inserisce nel più ampio obiettivo di favorire lo sviluppo di progettualità capaci di generare nuove evidenze scientifiche e contribuire, nel medio periodo, al miglioramento dei percorsi di diagnosi e cura. Nel corso dell'anno, la Fondazione ha inoltre confermato una linea di sostegno dedicata esclusivamente alla Ricerca sui tumori femminili attraverso l'iniziativa di raccolta fondi e sensibilizzazione "Follow the Pink". Grazie alle risorse generate dalla campagna, è stato selezionato tra i candidati, un progetto di ricerca destinatario del finanziamento, confermando l'impegno della Fondazione nel sostenere e promuovere progetti di eccellenza medico-scientifica, con particolare attenzione alla prevenzione, alla diagnosi e al trattamento delle patologie oncologiche che colpiscono le donne.

Anche nel 2025, come negli anni precedenti, le candidature presentate sono state sottoposte alla valutazione del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione, secondo criteri che includono il valore scientifico e l'impatto atteso sulle patologie oncologiche e cardiovascolari, il grado di innovatività, la solidità dell'approccio metodologico, la fattibilità del progetto, l'adeguatezza del budget e il profilo scientifico del Principal Investigator.

Nel corso del 2025, i Bandi hanno registrato:

- ▶ **4 candidature per IEO, con 2 progetti finanziati**
- ▶ **4 candidature per il Monzino, con 1 progetto finanziato**
- ▶ **10 candidature IEO per Tumori Femminili, con 1 progetto finanziato**

Exploring the role of NCAM1 as a primary driver of prostate tumorigenesis and adeno-to-neuroendocrine transition to identify novel actionable biomarkers and targeted therapies for rational patient treatment - PI Prof. Salvatore Pece del Dipartimento di Oncologia Sperimentale e Prof. Gennaro Musi Direttore della Divisione di Chirurgia Urologica

Il progetto si propone di indagare il ruolo di NCAM1 nei meccanismi che guidano la progressione del tumore alla prostata e la transizione verso forme neuroendocrine più aggressive. L'obiettivo è identificare nuovi biomarcatori predittivi e potenziali bersagli terapeutici, contribuendo allo sviluppo di strategie di trattamento ancora più mirate e personalizzate, migliorando l'efficacia delle terapie in un contesto di elevata eterogeneità intra-tumorale.



Unveiling Microenvironment and Immune Population Dynamics in refractory DLBCL lymphomas by combining Spatial Transcriptomics and Spatial Proteomics - PI Prof. Roberto Chiarle Direttore della Divisione Diagnosi Emolinfopatologica e Prof. Enrico Derenzini Direttore della Divisione Oncoematologia

Lo studio è finalizzato ad approfondire le caratteristiche del microambiente tumorale e delle popolazioni immunitarie nei linfomi diffusi a grandi cellule B (DLBCL) refrattari o recidivanti, attraverso l'integrazione di tecnologie avanzate di trascrittomica e proteomica spaziale. L'analisi congiunta di questi dati mira a migliorare la comprensione dei meccanismi di resistenza alla terapia e a supportare lo sviluppo di nuovi approcci terapeutici.

Assessing immune and cardiometabolic effects of GLP-1R agonist and SGLT2-inhibitor combined therapy - PI Dott. Stefano Genovese Direttore dell'Unità di Diabetologia e Malattie Metaboliche

Il progetto analizza gli effetti immunologici e cardiometabolici della terapia combinata con agonisti del recettore GLP-1 e inibitori SGLT2. L'obiettivo è valutare l'impatto di questo approccio integrato sulla gestione delle patologie metaboliche e cardiovascolari, contribuendo all'ottimizzazione delle strategie terapeutiche. Il progetto fornirà strumenti clinici innovativi per la medicina di precisione, migliorando la diagnosi, la gestione proattiva e l'allocazione delle risorse nei pazienti con HF.



Dissecting the epigenome and microenvironment to understand immunotherapy efficacy targeting endometrial cancer (Demeter Project) PI - Prof.ssa Nicoletta Colombo Direttrice del Programma di Ginecologia e della Divisione di Ginecologia Oncologica Medica e Dott. Martin Schaefer Group leader del Dipartimento di Oncologia Sperimentaleliche

Il progetto approfondisce il ruolo dell'epigenoma e del microambiente tumorale nel determinare l'efficacia dell'immunoterapia nel carcinoma endometriale. L'obiettivo è identificare biomarcatori predittivi di risposta e a sviluppare approcci combinati, così da aumentare l'efficacia dei trattamenti e ridurre gli effetti collaterali.



Follow-up sui progetti finanziati nel 2024

Nel corso del 2025 è proseguito il monitoraggio dei progetti di Ricerca finanziati nell'ambito del Bando Progetti di Ricerca 2024, avviati nelle rispettive fasi iniziali nel corso dell'esercizio precedente. Le attività di follow-up hanno consentito di verificare lo stato di avanzamento delle progettualità, sia sotto il profilo scientifico sia in termini di utilizzo delle risorse assegnate, assicurando coerenza con gli obiettivi originariamente definiti. I report scientifici relativi alla prima annualità sono stati sottoposti alla valutazione dei Direttori Scientifici degli Istituti, che hanno confermato un avanzamento delle attività conforme a quanto previsto nelle application progettuali.

Dal punto di vista finanziario, sono stati rilevati alcuni rallentamenti nelle spese, riconducibili principalmente al prolungarsi delle fasi di startup e all'arruolamento dei pazienti, dinamiche frequentemente riscontrabili nel primo anno di progetti di Ricerca. In considerazione di tali elementi, è stata approvata una proroga di sei mesi rispetto alla scadenza originariamente prevista per due progettualità.

Questo percorso di accompagnamento e valutazione intermedia rappresenta un elemento chiave per garantire la qualità e la solidità dei progetti sostenuti, nonché per favorire la loro evoluzione verso risultati scientifici rilevanti e potenzialmente trasferibili nella

pratica clinica.

Key Milestones dei progetti avviati nel 2024:

Unveiling Drivers of Pancreatic Cancer Cell Aggressiveness via a Multi-Pronged Screening Strategy

Il progetto ha l'obiettivo di approfondire i meccanismi biologici alla base dell'adenocarcinoma duttale pancreatico, con particolare attenzione ai processi che determinano le forme tumorali più aggressive e adattive.

Avanzamenti principali:

- ▶ Ottimizzazione delle principali piattaforme tecnologiche necessarie allo studio dei meccanismi molecolari del tumore pancreatico;
- ▶ Sviluppo e implementazione di approcci avanzati di screening genetico e trascrittomico applicati a linee cellulari di adenocarcinoma pancreatico;
- ▶ Generazione di dataset genomici e trascrittomici funzionali all'identificazione dei driver molecolari associati ai morfo-biotipi tumorali più aggressivi;
- ▶ Implementazione di piattaforme per l'attivazione selettiva dei geni coinvolti nei processi di adattamento tumorale;
- ▶ Identificazione preliminare di pathway regolatori e di potenziali target molecolari di interesse traslazionale;
- ▶ Prosecuzione delle attività di ottimizzazione tecnologica finalizzate a garantire robustezza, riproducibilità e applicabilità futura delle metodologie sviluppate.

Investigating the Heterogeneity of Endometrial Cancer through Molecular Biology and Artificial Intelligence

Il progetto è finalizzato a migliorare la stratificazione prognostica del tumore dell'endometrio attraverso la caratterizzazione molecolare e lo sviluppo di modelli di Intelligenza Artificiale applicati all'istopatologia digitale.

Avanzamenti principali:

- ▶ Consolidamento del team multidisciplinare dedicato alle attività di Ricerca clinica, molecolare e bioinformatica;
- ▶ Sviluppo di un database integrato contenente dati clinici, patologici e molecolari delle pazienti incluse nello studio;
- ▶ Avanzamento delle attività di caratterizzazione molecolare dei casi di carcinoma endometriale NSMP attraverso analisi immunoistomiche;
- ▶ Sviluppo preliminare di modelli di intelligenza artificiale applicati all'istopatologia digitale per la classificazione molecolare del tumore dell'endometrio;
- ▶ Avvio di collaborazioni scientifiche internazionali e partecipazione a congressi nazionali e internazionali di settore;
- ▶ Produzione di contributi scientifici e manoscritti dedicati alla classificazione molecolare e agli approcci di patologia computazionale.

Heart failure sub-phenotypes prediction using Artificial Intelligence

Il progetto è finalizzato allo sviluppo di modelli basati su Intelligenza Artificiale per l'identificazione di sottotipologie clinicamente rilevanti dello scompenso cardiaco, attraverso l'integrazione di dati clinici, genetici, strumentali e testuali, con l'obiettivo di supportare la medicina di precisione e migliorare la stratificazione del rischio.

Avanzamenti principali:

- ▶ Completamento dell'arruolamento e costruzione di una

- coorte di pazienti con scompenso cardiaco ampiamente caratterizzata dal punto di vista clinico e funzionale;
- ▶ Raccolta e integrazione sistematica di dati clinici, imaging, test cardiopolmonari, parametri laboratoristici e informazioni terapeutiche in un database strutturato;
 - ▶ Generazione di dati genomici su un sottogruppo rappresentativo di pazienti e calcolo di score genetici di rischio (PRS) per l'integrazione di analisi multimodali;
 - ▶ Sviluppo di un'infrastruttura dati armonizzata in grado di integrare dati strutturati e non (biosignali e test clinici) in un unico ambiente analitico sicuro;
 - ▶ Avvio delle prime analisi di modellizzazione mediante machine learning su dati clinici, con risultati preliminari promettenti in termini di capacità predittiva e identificazione del rischio;
 - ▶ Implementazione di pipeline di analisi e procedure di interpretabilità dei modelli a supporto della validazione clinica.



La Ricerca dell'Istituto Europeo di Oncologia

Highlights

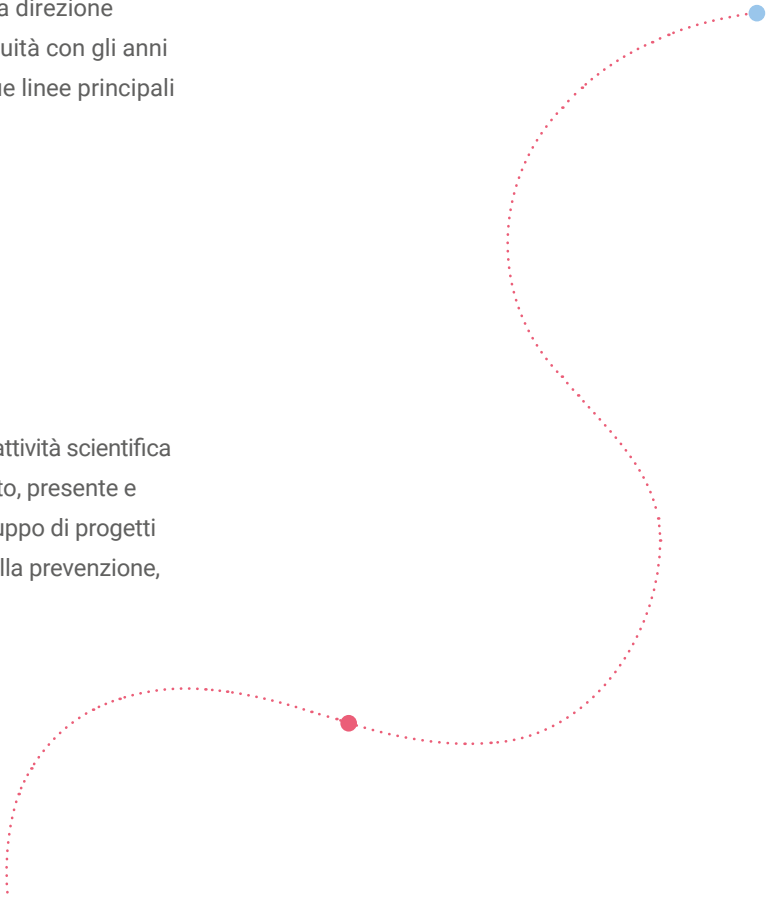
- ▶ 1.172 unità presenti nell'anagrafica della Ricerca
- ▶ 16 linee principali di 5x1000
- ▶ 42 progetti in ambito di Ricerca Finalizzata e Grant
- ▶ 692 studi clinici attivi, di cui 155 di nuova attivazione
- ▶ 6.191 nuovi pazienti arruolati nel 2025
- ▶ 1.016 pubblicazioni su riviste scientifiche "Peer review"
- ▶ Impact factor: 9.9 punti

La Ricerca Corrente rappresenta il cuore della strategia scientifica dello IEO, in quanto IRCCS (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) e si basa su un ampio insieme di progetti che coprono tutte le principali aree di Ricerca dell'Istituto. Nel 2025 ha preso avvio il piano triennale 2025-2027, successivo al completamento del programma precedente. Il nuovo piano definisce le linee strategiche di Ricerca istituzionale in continuità con il percorso già avviato e conferma la centralità della Ricerca Corrente come strumento di programmazione scientifica all'interno dell'Istituto.

Il programma coinvolge in modo trasversale oltre il 90% del personale impegnato nella Ricerca, inclusi anche i ruoli amministrativi, e traccia la direzione scientifica dell'intero Istituto. In continuità con gli anni precedenti, il piano si articola su cinque linee principali di Ricerca:

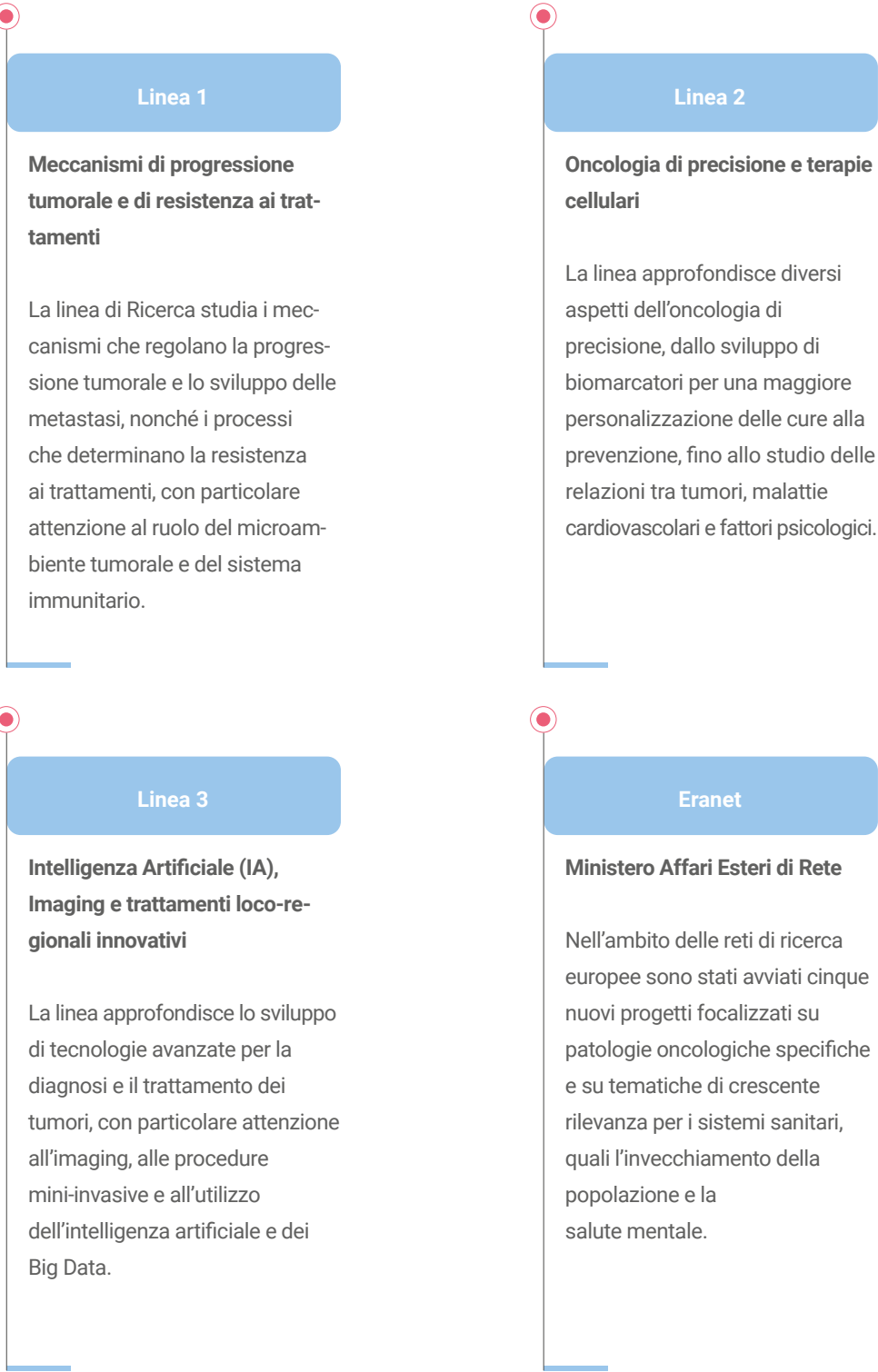
- ▶ Ricerca di base
- ▶ Ricerca traslazionale
- ▶ Ricerca clinica
- ▶ Ricerca epidemiologica e biostatistica
- ▶ Ricerca sulla Persona

Queste direttrici continuano a guidare l'attività scientifica dello IEO, delineando il percorso passato, presente e futuro della Ricerca e favorendo lo sviluppo di progetti innovativi orientati al miglioramento della prevenzione, delle diagnosi e delle cure.



Le linee di intervento della Ricerca corrente

Linee Guida:



La Ricerca del Centro Cardiologico Monzino

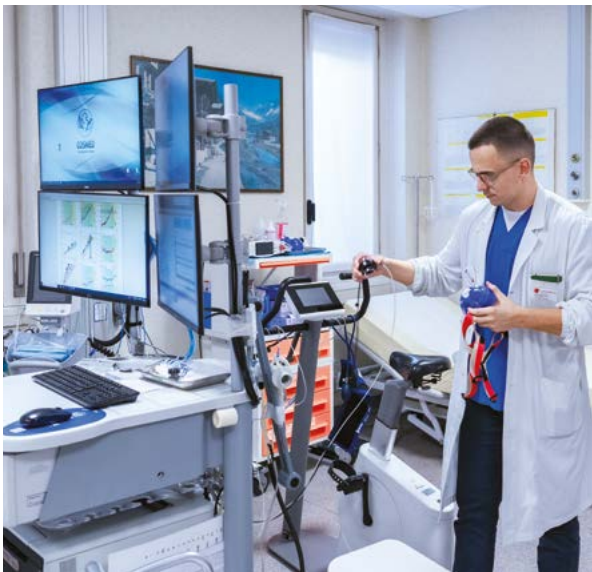
Highlights

- ▶ 92 ricercatori in via esclusiva, tra cui 4 facility manager e 16 group leader
- ▶ 16 Unità di Ricerca e 4 Facility
- ▶ 176 studi clinici attivi, di cui 53 di nuova attivazione
- ▶ 3.200 pazienti arruolati
- ▶ 320 pubblicazioni nel 2025 (su riviste nazionali e internazionali)
- ▶ 2.551 impact factor

Il Centro Cardiologico Monzino, in qualità di IRCCS (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) interamente dedicato alle malattie cardiovascolari, integra in modo stretto attività assistenziale, Ricerca clinica e Ricerca sperimentale. L'obiettivo è contribuire al miglioramento della salute cardiovascolare attraverso una costante ricaduta dei risultati della ricerca nella pratica clinica.

Il modello del Monzino si fonda su tre pilastri fortemente interconnessi: Ricerca Clinica, Ricerca Sperimentale e Prevenzione. Grazie a un approccio integrato e multidisciplinare, la continua interazione tra laboratorio, attività clinica e prevenzione favorisce lo sviluppo di nuove conoscenze e soluzioni innovative per la diagnosi, il trattamento e la cura delle malattie cardiovascolari.

In questo contesto, ricerca e assistenza rappresentano un continuum culturale e operativo che coinvolge l'intero Istituto, con l'obiettivo di tradurre i risultati scientifici in benefici concreti per i pazienti.



Le strutture di Ricerca del Centro

▶ Attività clinica

Aritmologia
Cardiologia Critica e Riabilitativa
Cardiologia Interventistica
Chirurgia Cardiovascolare
Emergenza/Urgenza
Cardiologia Peri-operatoria e Imaging Cardiovascolare
Anestesia e terapia intensiva

▶ Facility

Biostatistica & Clinical Data Platform
Bioinformatica & Intelligenza Artificiale
iPSC Facility: Modellizzazione e Funzionalità Cardiaca
Modelli di Malattia in vivo

▶ Ricerca

Ricerca Traslationale

Biologia Molecolare della Trombosi nelle Malattie Cardiovascolari
Asse Neuro-cardiovascolare
Biotecnologie Applicate nell'Infiammazione Cardiovascolare
Cardiomiopatie Ereditarie
Genetica Cardiovascolare
Ingegneria Tissutale
Invecchiamento Cardiovascolare

Ricerca Sperimentale

Meccanismi Molecolari di Rimodellamento Cardiovascolare
Sviluppo e Rigenerazione Cardiaca
Cardio-oncologia & Biologia Vascolare

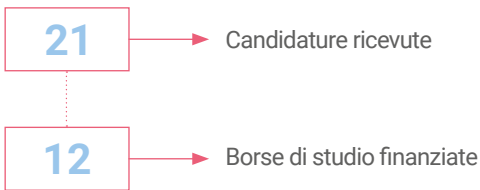
OMICS

Proteomica Funzionale, Metabolica e Analisi di Rete
Genomica Funzionale

Cardiometabolismo & Prevenzione

Morfologia e Funzione Arteriosa
Prevenzione dell'Aterosclerosi
Epigenetica Cardiovascolare
Diabetologia, Endocrinologia e Malattie Metaboliche

4.2.2 Borse di studio



Nel corso del 2025, la Fondazione IEO-MONZINO ETS ha continuato a sostenere lo sviluppo della Ricerca medico-scientifica investendo nella crescita professionale di giovani ricercatori e ricercatrici attivi presso l'Istituto Europeo di Oncologia e il Centro Cardiologico Monzino. Attraverso l'assegnazione di borse di studio annuali, la Fondazione promuove studi innovativi e ad alto potenziale, contribuendo al rafforzamento delle competenze scientifiche e alla generazione di nuove evidenze in ambito oncologico e cardiovascolare.

Complessivamente, nel 2025 sono stati erogati € 422.516, di cui € 166.426 provenienti da fondi istituzionali, a conferma dell'importanza di questo strumento nel sostenere in modo concreto l'attività di Ricerca clinica e sperimentale dei due Istituti.

Le risorse vengono assegnate tramite un bando competitivo, rivolto a ricercatori attivi in due diverse categorie - Junior e Career - che propongano progetti di Ricerca ritenuti innovativi, solidi dal punto di vista metodologico e coerenti con gli obiettivi scientifici degli Istituti. Le candidature sono valutate dal Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione sulla base della qualità del curriculum scientifico, del progetto di ricerca proposto e della sua fattibilità.

Bando Borse di Studio annuali - Edizione 2025
Nel 2025, il bando ha registrato complessivamente: **21** candidature ricevute, di cui **14 per IEO** e **7 per il Monzino**; **12** borse di studio finanziate, di cui **8 presso IEO** e **4 presso il Monzino**.

Attivo dal 2017, il Bando per le borse di studio annuali rappresenta uno strumento consolidato della Fondazione per il sostegno a medici e ricercatori impegnati in attività cliniche e sperimentali nei due Istituti.

Anche nel 2025, sono state previste due tipologie di borse:
► **Junior Researcher Fellowship**, con un importo annuale di **€27.000**;
► **Career Development Fellowship**, con un importo annuale di **€30.000**.

Attraverso il Bando Borse di Studio, la Fondazione conferma il proprio impegno nel favorire la crescita dei giovani talenti della Ricerca e nel sostenere progettualità innovative capaci di contribuire, nel medio-lungo periodo, al miglioramento delle cure e della qualità della vita dei pazienti.

Le borse di studio finanziate presso l'Istituto Europeo di Oncologia (IEO)

Presso l'Istituto Europeo di Oncologia, i progetti hanno affrontato temi rilevanti da un punto di vista scientifico e clinico quali i meccanismi molecolari del cancro e dell'invecchiamento, l'immunoterapia nei tumori della mammella, l'evoluzione clonale e la plasticità fenotipica delle cellule tumorali circolanti, l'identificazione di biomarcatori predittivi per terapie mirate e lo studio delle basi molecolari della resistenza ai trattamenti oncologici. Di seguito l'elenco delle ricerche svolte dai ricercatori e ricercatrici assegnatari di borse di studio presso l'Istituto Europeo di Oncologia:

- Molecular Mechanisms of Cancer and Aging
- mRNA-based vaccine
- BREAST - Immunoterapia nel triplo negativo
- BREAST - Dissecting the clonal evolution and phenotypic plasticity of circulating tumor cells in metastatic breast cancer
- BREAST - Biological consequences of somatic NF1 loss in HER2+ breast cancer tumorigenesis and metastasis
- Guiding therapy with antibody-drug conjugates (ADC): NF1 status as the first payload-directed biomarker for sensitivity to ADCs
- Assessing a molecular signature for induction chemotherapy

response in advanced laryngeal and hypopharyngeal cancers
► Dissecting the role of PPM1D and TP53 mutations in clonal hematopoiesis in patients with ovarian cancer post-PARP inhibitors treatment

Le borse di studio finanziate presso il Centro Cardiologico Monzino

Al Centro Cardiologico Monzino, le borse di studio hanno sostenuto progetti focalizzati sulle patologie valvolari e fibrotiche, sulle cardiomiopatie ereditarie, sugli effetti cardiometabolici e immunologici di nuove strategie terapeutiche e sull'analisi avanzata dei dati omici applicati alla Ricerca cardiovascolare. Di seguito l'elenco delle ricerche svolte dai ricercatori e ricercatrici assegnatari di borse di studio presso il Centro Cardiologico Monzino:

- Fibro-calcific aortic valve disease
- PKP2 mRNA replacement through inhalable nanoparticles to treat arrhythmogenic right ventricular cardiomyopathy
- Investigating the protective role of cardiac mechanical forces in cancer
- Targeting Runx1 as a therapeutic approach against cardiac fibrosis



"Sono Alberto e sono un ricercatore postdoc presso l'Istituto Europeo di Oncologia. Mi occupo della disseminazione metastatica, in particolare al polmone, del tumore al seno triplo negativo. Il mio progetto di Ricerca si basa su un sistema che permette di seguire il

percorso delle cellule tumorali: dalla neoplasia primaria alla metastasi polmonare e, infine, nella circolazione con o senza trattamento chemioterapico. Ciò mi permette di studiare possibili geni target e vie segnalatiche che sfruttano le cellule tumorali per metastatizzare ed evadere dalla terapia, col fine ultimo di trovare nuove vulnerabilità terapeutiche."

Alberto Dalmasso
Ricercatore Istituto Europeo di Oncologia



"Sono Chiara, una ricercatrice presso il Dipartimento di Oncologia Sperimentale dell'Istituto Europeo di Oncologia. Ciò che mi appassiona del mio lavoro è la possibilità di meravigliarmi ogni giorno: ogni esperimento può dare vita a risultati inaspettati, che spesso si trasformano in nuove idee e punti di partenza. Attualmente lavoro su un progetto interdisciplinare che unisce la proteomica e l'immunologia nel contesto del tumore al seno. In particolare, mi occupo del sottotipo triplo negativo, una delle forme più aggressive. Nel mio progetto ci proponiamo di identificare antigeni tumorali, cioè piccole sequenze di proteine, protagoniste della risposta immunitaria adattiva. L'obiettivo finale è utilizzare gli antigeni tumorali identificati per lo sviluppo di un vaccino terapeutico per il tumore al seno, capace di promuovere una risposta immunitaria efficace e mirata."

Chiara Provasi
Ricercatrice Istituto Europeo di Oncologia



"Mi chiamo Emanuele e sono un ricercatore presso l'Unità di Sviluppo e Rigenerazione Cardiaca del Centro Cardiologico Monzino. Mi occupo di studiare i meccanismi molecolari alla base dell'attivazione dei fibroblasti, cellule fondamentali sia nella normale funzione cardiaca che durante i processi patologici. Utilizzo tecniche avanzate di biologia molecolare e analisi genomiche di nuova generazione per comprendere come cambiamenti a livello di geni ed epigenetica possano influenzare la salute del cuore. Il mio progetto di Ricerca si concentra sullo studio di un fattore di trascrizione che sembra avere un ruolo chiave nell'attivazione dei fibroblasti responsabili della formazione di fibrosi cardiaca. L'obiettivo è capire se, bloccando l'attività di tale fattore, sia possibile ridurre o prevenire l'eccessiva formazione di tessuto cicatriziale nel cuore dopo un evento patologico."

Emanuele Pizzo
Ricercatore Centro Cardiologico Monzino

"Sono Gaia e sono una ricercatrice presso il Centro Cardiologico Monzino. Ciò che mi appassiona del mio lavoro è la possibilità di esplorare continuamente tematiche nuove e intellettualmente stimolanti, spesso ancora inesplorate. Allo stesso tempo, è molto emozionante sapere che il mio impegno può contribuire a scoperte con un impatto concreto e significativo per la società. Mi occupo di studiare i tumori del miocardio, una patologia rara per la quale non esistono al momento terapie mirate. In particolare, ci stiamo focalizzando sul ruolo che le forze meccaniche cardiache svolgono nell'impedire lo sviluppo di masse tumorali nel cuore. In laboratorio utilizziamo tecniche di trascrittoma spaziale e modelli sperimentali avanzati per studiare in che modo le cellule tumorali percepiscono e reagiscono agli stimoli meccanici. L'obiettivo finale del mio progetto di Ricerca è la caratterizzazione di nuovi bersagli terapeutici che possano essere sfruttati per ri-sensibilizzare le cellule tumorali agli stimoli cardiaci e individuare possibili vie di mecano-trasduzione da colpire per trattare le metastasi cardiache, ma anche altri tipi di tumori solidi."

Gaia Salina
Ricercatrice Centro Cardiologico Monzino



4.2.3 Attività clinica - Strumentazione e tecnologia

Erogazioni
€ 1,1 mln
+70% rispetto al
2024

Grazie ai fondi raccolti, la Fondazione promuove l'adozione e lo sviluppo di soluzioni tecnologiche avanzate a supporto della diagnosi, del trattamento e del benessere del paziente. L'obiettivo è integrare innovazione e pratica clinica per migliorare l'efficacia terapeutica, la precisione diagnostica e l'esperienza complessiva di cura. Attraverso investimenti mirati in strumentazione d'avanguardia, questa area contribuisce in modo concreto all'eccellenza clinica e alla diffusione della medicina di precisione.



IEO 3: Il nuovo edificio dell'Istituto Europeo di Oncologia

Nel 2025 l'Istituto Europeo di Oncologia ha inaugurato IEO3, il nuovo edificio dedicato al rinnovamento e ampliamento completo del blocco operatorio, realizzato anche grazie al sostegno della **Fondazione IEO-MONZINO ETS**. La nuova struttura ospita 12 sale operatorie di ultima generazione, di cui 4 interamente dedicate alla robotica.

All'interno dell'edificio trova spazio anche una nuova farmacia ospedaliera, provvista anche di spazi dedicati a supporto dello sviluppo dei Clinical Trials, dotata di sistemi automatizzati per la gestione e distribuzione dei farmaci, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa e ottimizzare lo spazio di stoccaggio.

Con IEO3, l'Istituto conferma il suo ruolo come centro d'eccellenza in Italia, capace di integrare chirurgia, tecnologia e Ricerca per rispondere alle sfide più complesse della cura oncologica.



4.2.4 Assistenza

€75.000
Erogati da fondi
istituzionali

La Fondazione IEO-MONZINO ETS pone al centro della propria missione il benessere dei pazienti e dei loro caregiver, promuovendo un approccio olistico alla cura. La Fondazione è convinta che un paziente supportato e un caregiver informato affrontino con maggiore serenità e fiducia il percorso terapeutico, per questo da anni sostiene con un contributo annuale l'Associazione di Volontari Sottovoce.



Sottovoce

Fondata nel 1997, l'Associazione di volontariato Sottovoce opera presso i due Istituti offrendo supporto informativo, orientamento ai servizi e ascolto nei momenti di difficoltà dei pazienti. La Fondazione sostiene da anni le sue attività, con particolare attenzione alla formazione dei volontari, elemento essenziale per garantire un'assistenza empatica e qualificata.



Sottovoce
Associazione Volontari IEO • CCM

"Sottovoce è un'associazione di volontari che opera all'interno dei reparti IEO e Monzino, dove assiste centinaia di degenti, pazienti e familiari. Il nostro obiettivo è di offrire loro accoglienza e supporto, stabilendo relazioni nei momenti più complessi del percorso di cura. Noi volontari svolgiamo un compito delicato. Per poter accompagnare i pazienti e i loro familiari è importante saper dare ascolto con attenzione, applicando le competenze acquisite durante i corsi di formazione. Possiamo così soddisfare alcuni bisogni, chiarire eventuali dubbi e fornire consigli pratici per dare conforto a chi sta vivendo un periodo di difficoltà."

Claudia Gariboldi
Presidente Associazione Sottovoce



5



5. Fundraising & community building

5.1 La raccolta fondi

La raccolta fondi costituisce un ambito di attività centrale per la Fondazione IEO-MONZINO ETS. Le donazioni e i contributi raccolti rappresentano una risorsa essenziale per il sostegno alle attività dell'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino, che nel 2025 hanno continuato a impiegare tali risorse per sviluppare la ricerca medico-scientifica e promuovere l'innovazione tecnologica, con l'obiettivo di rendere sempre più efficaci la prevenzione, la diagnosi precoce e la cura delle patologie oncologiche e cardiovascolari. In un'ottica di progressivo rafforzamento della raccolta fondi, la Fondazione concentra risorse, competenze ed energie su questa funzione, assicurando al contempo continuità operativa e sviluppo costante delle iniziative promosse. Il conseguimento di un impatto significativo e duraturo si fonda su una collaborazione sinergica tra la Fondazione, i donatori e l'insieme degli stakeholder che condividono la medesima missione. Questa rete di relazioni consente di accrescere l'efficacia delle azioni intraprese e di garantire un sostegno stabile alle attività di ricerca, assistenza e formazione svolte dall'Istituto Europeo di Oncologia e dal Centro Cardiologico Monzino.

Accanto alle risorse economiche raccolte, la Fondazione valorizza il contributo delle competenze scientifiche dei ricercatori dei due Istituti, che rappresentano il motore principale del progresso e dell'innovazione, orientati a rendere patologie come i tumori e le malattie cardiovascolari sempre più prevenibili e curabili. Nel corso del 2025, lo sviluppo delle attività di fundraising si è inserito in continuità con la strategia già avviata nell'anno precedente, articolandosi lungo due direttrici principali: da un lato, il consolidamento della base dei donatori; dall'altro, il rafforzamento dell'interazione diretta con nuovi pubblici per acquisire nuove donazioni e stabilire nuove relazioni potenziali.

In questa prospettiva, sono state ulteriormente sviluppate le modalità di acquisizione di donazioni regolari rivolte all'esterno degli Istituti, attraverso campagne indirizzate al pubblico sul territorio lombardo e, in particolare,

nell'area metropolitana di Milano. Tale approccio ha perseguito l'obiettivo di rafforzare progressivamente la visibilità della Fondazione e di ampliarne la capacità di attrazione verso nuovi sostenitori, dando continuità e stabilità al percorso di crescita del fundraising.

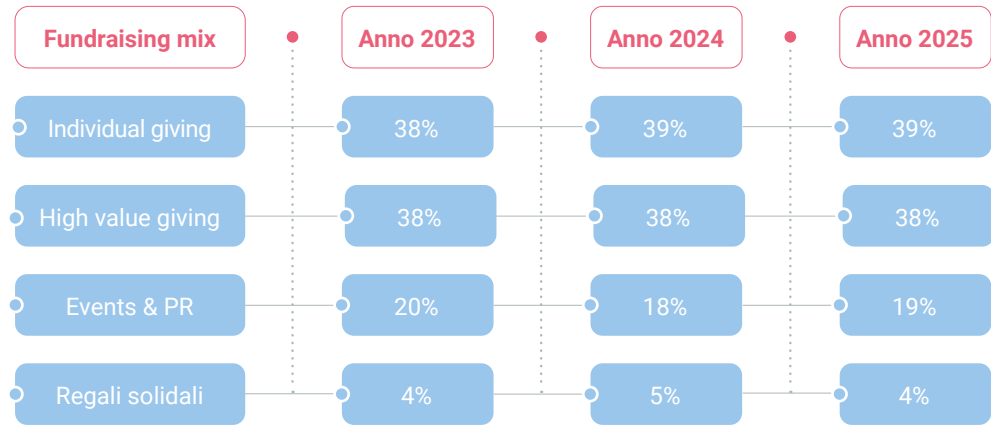
Le attività di raccolta fondi sono organizzate in **quattro ambiti** distinti ma complementari:

- ▶ Donatori Individuali (Individual Giving);
- ▶ Grandi Donatori e Partnership Aziendali (High Value Giving);
- ▶ Comunicazione, PR ed Eventi;
- ▶ Regali solidali.

In continuità con il percorso di sviluppo avviato nell'anno precedente, nel 2025 la Fondazione ha ulteriormente rafforzato l'apertura verso l'esterno attraverso i canali digitali, proseguendo gli investimenti in promozione online con l'obiettivo di intercettare un pubblico sempre più ampio. L'azione si è rivolta non solo ai pazienti e alle loro famiglie, ma anche a persone interessate a sostenere la Ricerca scientifica in ambito oncologico e cardiovascolare, ampliando progressivamente la platea dei potenziali sostenitori. Il Digital Fundraising, già avviato come ambito di sviluppo strategico, si è così consolidato come una delle leve principali di crescita, con effetti attesi nel breve e medio periodo sull'insieme delle attività di raccolta fondi.

Nel corso del 2025, il segmento dell'High Value Giving si conferma come centrale sia in termini di impatto sulla raccolta di donazioni e contributi, ma anche in termini di qualità delle relazioni ad alto valore sviluppate e di impatto generato. Basti pensare alle partnership aziendali che consentono non solo di garantire sostegno finanziario ai progetti medico-scientifici di IEO e Monzino grazie alle donazioni, ma anche di raggiungere i loro pubblici, dipendenti e clienti, con contenuti e messaggi rilevanti per la missione della Fondazione.

5.2 Le donazioni



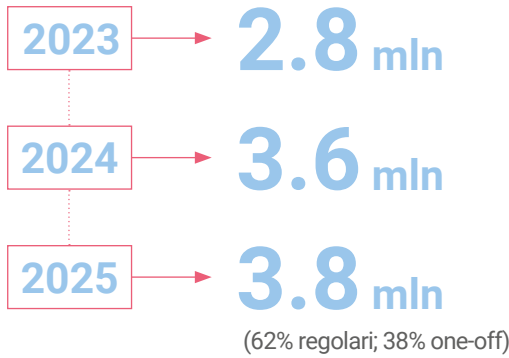
Individual Giving

Donatori regolari, donatori one-off, regali solidali e donazioni in memoria

Tra le diverse fonti di finanziamento destinate ogni anno a IEO e Monzino, i donatori individuali rappresentano attualmente una delle componenti rilevanti, sia in termini numerici sia di contributi economici. Questa categoria di donatori indica coloro che donano importi inferiori ai 4.999 euro e si distingue tra donatori one-off, che effettuano donazioni una tantum, e donatori regolari, che donano in maniera continuativa, in gran parte con cadenza mensile.

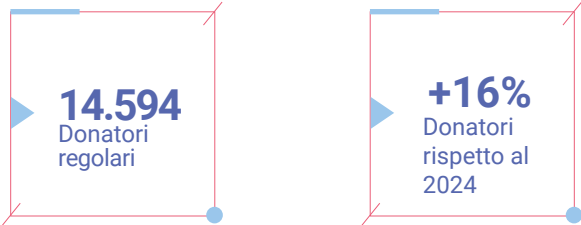
Nel corso del 2025 si è registrato un **rafforzamento complessivo della base dei donatori**, con **29.579 persone** che hanno effettuato almeno una donazione (+10%). Le **donazioni totali** hanno raggiunto **3.826.867 euro**, con una **crescita del 5% rispetto al 2024**.

I numeri



Donatori regolari

I donatori regolari costituiscono un pilastro fondamentale in termini di sostenibilità delle attività della Fondazione a sostegno degli Istituti IEO e Monzino. Nel 2025 rappresentano il 62% delle donazioni dell'area Individual giving, in crescita rispetto all'anno precedente. L'aumento dell'incidenza di questa tipologia di contributi riflette l'efficacia delle politiche di fidelizzazione adottate e consente di garantire continuità nel finanziamento dei progetti di Ricerca e assistenza, nonché una maggiore capacità di pianificazione nel medio-lungo periodo, rafforzando la stabilità complessiva delle attività della Fondazione.



Regione	%
Abruzzo	1,1%
Basilicata	0,6%
Calabria	1,6%
Campania	2,5%
Emilia Romagna	4,2%
Friuli-Venezia Giulia	0,7%
Lazio	2,7%
Liguria	2,6%
Lombardia	57,3%
Marche	1,9%
Molise	0,1%
Piemonte	7,8%
Puglia	2,9%
Sardegna	3,5%
Sicilia	2,7%
Toscana	3,0%
Trentino-Alto Adige	0,9%
Umbria	1,1%
Valle d'Aosta	0,2%
Veneto	2,4%

Sesso	% Donatori
Donne	59%
Uomini	41%

Età	% Donatori
<30	2,86%
31-40	7,23%
41-50	14,06%
51-60	29,23%
61-70	27,15%
71-80	15,47%
81-90	3,88%
>90	0,12%

La maggior parte dei donatori regolari risiede in Lombardia (57,3%), seguita da Piemonte (7,8%) e da Emilia-Romagna (4,2%)

Donazioni occasionali (One-off)

Accanto alle donazioni regolari, le donazioni occasionali continuano a rappresentare una componente fondamentale del sostegno alla Fondazione. Nel

2025, esse costituiscono infatti il 38% del totale delle donazioni dell'area Individual giving, confermando il ruolo rilevante del contributo dei donatori che scelgono di sostenere la missione della Fondazione attraverso questo tipo di donazione.

14.985
Donatori
one-off

+4%
Donatori
rispetto al
2024

Regione	%
Abruzzo	1,2%
Basilicata	0,5%
Calabria	1,6%
Campania	3,2%
Emilia Romagna	4,6%
Friuli-Venezia Giulia	0,7%
Lazio	2,4%
Liguria	3,7%
Lombardia	49,4%
Marche	2,4%
Molise	0,2%
Piemonte	9,5%
Puglia	4,1%
Sardegna	3,2%
Sicilia	2,8%
Toscana	4,4%
Trentino-Alto Adige	0,9%
Umbria	1,1%
Valle d'Aosta	1,2%
Veneto	1,2%

Sesso	% Donatori
Donne	58%
Uomini	42%

Età	% Donatori
<30	0,6%
31-40	2,6%
41-50	6,6%
51-60	16,8%
61-70	29%
71-80	42%
81-90	1,8%
>90	0,4%

La maggioranza dei donatori one-off risiede in Lombardia (49,4 %), seguita da Piemonte (9,5 %) e Emilia-romagna (4,6 %)

Regali solidali

Un contributo particolarmente significativo proviene dalle campagne dedicate alle **bomboniere solidali** e ai **regali personalizzati**, iniziative che permettono di integrare la solidarietà in momenti importanti della vita personale. Matrimoni, lauree, anniversari e battesimi diventano così occasioni per trasformare una celebrazione privata in un gesto concreto di sostegno

alla **Ricerca oncologica e cardiovascolare**. A queste modalità si affianca l'offerta di **gadget e prodotti solidali** disponibili nel corso dell'anno, che rendono la donazione più accessibile e flessibile, favorendo il coinvolgimento anche dei donatori occasionali. Nel loro insieme, queste iniziative contribuiscono a rafforzare il legame tra la Fondazione e i suoi sostenitori, promuovendo una partecipazione diffusa e consapevole alla sua missione.

Nel 2025, sono state circa **642 le persone** che hanno scelto di sostenere la Ricerca attraverso le **bomboniere solidali**, registrando un incremento del 10% rispetto al 2024. Questa modalità di donazione è stata utilizzata in occasione di eventi e ricorrenze personali, come matrimoni, battesimi e anniversari, permettendo di trasformare momenti di celebrazione in un gesto concreto di supporto ai progetti **scientifici di IEO e Monzino**. Attraverso le bomboniere solidali, i donatori hanno coinvolto amici e familiari in un'esperienza di solidarietà condivisa, rafforzando il valore sociale delle occasioni celebrate e contribuendo alla diffusione della missione della Fondazione.



Le **donazioni in memoria** continuano a rappresentare un canale di sostegno di grande valore, offrendo la possibilità di ricordare persone care attraverso un gesto concreto a favore della **Ricerca medica**. Si tratta di una forma di donazione particolarmente sentita, che coniuga il ricordo personale con un impegno orientato al futuro. Nel corso del **2025** sono state raccolte **1.063 donazioni in memoria**, un dato che conferma la rilevanza di questa modalità come espressione di vicinanza, partecipazione e speranza. Attraverso questi contributi, i donatori hanno scelto di trasformare il ricordo in un sostegno tangibile ai progetti di ricerca, contribuendo al progresso scientifico e alla risposta alle sfide sanitarie future.



High value giving

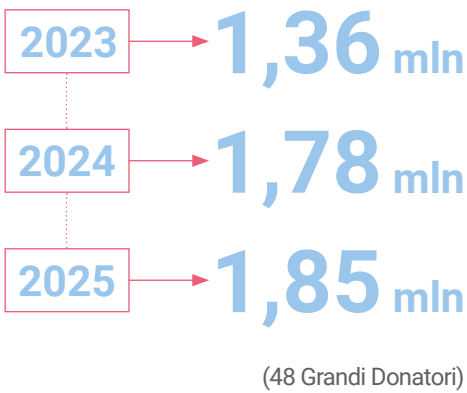
Grandi Donatori, Fondazioni di famiglia e Trust

I Grandi Donatori, le Fondazioni di famiglia e i Trust rappresentano un segmento strategico del sostegno alla Fondazione e sono accompagnati lungo tutto il percorso da un team dedicato, che garantisce un'interlocuzione continua e una gestione attenta e personalizzata delle relazioni. Le donazioni da Major Donor hanno raggiunto un valore complessivo di 1.851.581 euro, grazie al contributo di 48 grandi donatori, a testimonianza del ruolo centrale che questi

sostenitori continuano a svolgere nel sostegno alla missione della Fondazione e allo sviluppo dei suoi progetti scientifici. Il confronto con il 2024 evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente, nel quale le donazioni da Major Donor si erano attestate a Euro1.784.795. Ogni collaborazione viene sviluppata in modo mirato, a partire dall'individuazione delle iniziative e dei progetti di Ricerca da sostenere, passando per il monitoraggio delle attività finanziate, fino alla restituzione dei risultati raggiunti. Particolare attenzione è riservata alla condivisione puntuale di eventuali nuovi fabbisogni o priorità emergenti, così da favorire un allineamento

costante tra i donatori e gli obiettivi scientifici della Fondazione. L'accountability costituisce un elemento centrale di questo approccio, nel rispetto di principi di trasparenza, tracciabilità e chiarezza informativa. Sono previsti aggiornamenti regolari sull'avanzamento dei progetti supportati, affiancati da momenti di confronto diretto, quali incontri con ricercatori e clinici coinvolti e visite dedicate ai laboratori, che consentono ai donatori di approfondire concretamente l'impatto del proprio contributo.

I numeri



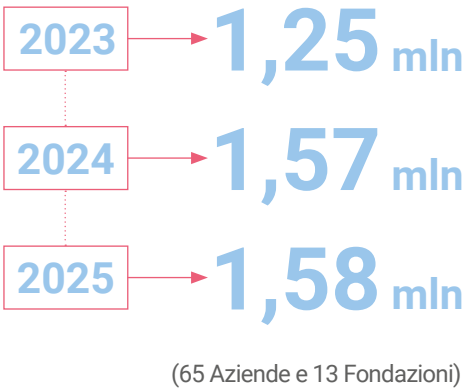
Questo andamento riflette la capacità della Fondazione di consolidare nel tempo relazioni basate sulla fiducia, sul dialogo continuativo e sulla condivisione degli obiettivi, elementi fondamentali per garantire stabilità e continuità al sostegno filantropico di maggiore impatto. L'attività dedicata ai major donor richiede un lavoro costante di relazione, ascolto e coinvolgimento, attraverso percorsi personalizzati e strumenti capaci di valorizzare la partecipazione dei donatori alla missione della Fondazione. Particolare attenzione viene riservata alla trasparenza, all'aggiornamento continuo sui progetti sostenuti e alla creazione di occasioni di incontro e approfondimento.

Per i grandi donatori è previsto un percorso di accompagnamento dedicato, basato su una relazione diretta

con i referenti della Fondazione, sulla possibilità di conoscere medici e ricercatori coinvolti nelle attività sostenute e sul costante aggiornamento rispetto ai risultati e ai progressi della Ricerca.

Aziende e Fondazioni di impresa

Nel corso del 2025, il coinvolgimento del mondo delle imprese ha continuato a rappresentare una leva rilevante nel sostegno alla Ricerca condotta da IEO e Monzino. Nel corso dell'anno, 65 aziende hanno contribuito alle attività della Fondazione con donazioni complessive pari a 1.309.058 euro, confermando l'interesse del tessuto imprenditoriale verso iniziative ad alto impatto scientifico e sociale. Accanto al contributo delle imprese, 13 fondazioni di impresa hanno sostenuto le attività della Fondazione IEO-MONZINO ETS con erogazioni complessive pari a 266.177 euro, rafforzando il ruolo della filantropia istituzionale nel promuovere progetti di Ricerca di medio-lungo periodo e nel favorire la continuità di iniziative ad elevato valore scientifico.



Il dialogo con le realtà aziendali e le fondazioni si è sviluppato attraverso percorsi strutturati e flessibili, costruiti a partire dalle specificità e dai valori di ciascun partner. Per ogni azienda vengono infatti definite proposte personalizzate, che integrano opportunità di visibilità e comunicazione con iniziative orientate alla promozione del benessere e della salute. Un'attenzione

particolare è stata rivolta alle attività dedicate ai dipendenti, che si collocano nel più ampio ambito del welfare aziendale. Le collaborazioni comprendono momenti di approfondimento e sensibilizzazione su temi legati alla prevenzione, alla salute e agli stili di vita sani, attraverso incontri, webinar e seminari curati dagli specialisti di IEO e Monzino. Parallelamente, alcune iniziative si rivolgono anche ai consumatori, tramite campagne di cause-related marketing e partnership mirate, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della prevenzione e favorire una partecipazione attiva al sostegno della Ricerca. Nel complesso, il 2025 conferma il valore delle collaborazioni con il mondo imprenditoriale come strumento capace di coniugare responsabilità sociale, coinvolgimento degli stakeholder e supporto concreto ai progetti scientifici della Fondazione.

Partnership aziendali

Nel 2025 la Fondazione ha proseguito e rafforzato il proprio impegno nello sviluppo delle partnership aziendali, continuando un lavoro strutturato di sensibilizzazione sul valore strategico che lega la scelta di una donazione significativa ai processi di selezione e valorizzazione dei talenti destinatari dei fondi raccolti. In questo ambito resta centrale il presidio dei principi di trasparenza, autorevolezza e meritocrazia: i criteri di valutazione sono pubblici e oggettivi e i meccanismi di assegnazione delle borse di studio vengono condivisi in modo chiaro, a garanzia di un processo equo e tracciabile.

Nel corso dell'anno, la Fondazione ha consolidato il dialogo con il mondo aziendale attraverso una proposta articolata di iniziative e progettualità orientate alla generazione di impatto concreto e misurabile. Tali collaborazioni si sono sviluppate lungo diverse direttrici, tra cui:

• **Partner per la Ricerca**, il programma che coinvolge le imprese nel sostegno concreto alla Ricerca oncologica e

cardiovascolare degli Istituti, contribuendo allo sviluppo di progetti scientifici innovativi e alla crescita di giovani ricercatori e ricercatrici. Un'iniziativa che rafforza il legame tra responsabilità sociale d'impresa e il progresso della Ricerca. Le aziende che scelgono di aderire al programma possono destinare il proprio contributo ai Bandi dedicati ai giovani talenti della Ricerca oppure ai progetti in ambito oncologico e cardiovascolare;

• **Follow the Pink e Follow the Blue**, le campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi dedicate alla prevenzione e alla cura dei tumori femminili e maschili, sviluppate secondo logiche di co-marketing e attivate grazie a una rete di partner e brand alleati;

• **Wellbeing aziendale**, le iniziative di welfare e well-being dedicate alla salute e alla qualità di vita della popolazione aziendale, con particolare attenzione ai temi dell'alimentazione consapevole e della prevenzione. In questo ambito, sono stati sviluppati percorsi informativi e attività di sensibilizzazione in collaborazione con SmartFood - Istituto Europeo di Oncologia.

Le partnership sono state ulteriormente valorizzate attraverso attività di comunicazione e visibilità congiunta - campagne digitali co-branded, iniziative di comunicazione interna e momenti di incontro con i ricercatori e le ricercatrici degli Istituti - contribuendo a rafforzare il coinvolgimento delle aziende e a riconoscerne un ruolo attivo nella promozione della salute e nel sostegno al progresso medico-scientifico.

“Per Crédit Agricole Italia il sostegno alla ricerca scientifica è parte integrante del proprio ruolo di banca di prossimità, vicina alle persone e alle comunità.

La partnership con la Fondazione IEO-MONZINO avviata nel 2022 e confermata anche per il 2026, ci ha permesso nel 2025 di contribuire a uno studio sul tumore ovarico e di affiancare la campagna “Follow the Pink” per la prevenzione e la ricerca contro i tumori femminili. Crediamo nel valore di collaborazioni come questa, capaci di unire le competenze di un’eccellenza scientifica e la responsabilità di un’impresa verso il territorio, per generare un impatto reale sulla salute e sul benessere delle persone.”

Mara Del Puppo

Responsabile Relazioni col Territorio
e Patrimonio Artistico di Crédit Agricole Italia

Eventi istituzionali e iniziative per il territorio [GRI 413-1] [ESRS S3]

Nel corso del 2025, la Fondazione IEO-MONZINO ha continuato a investire negli eventi istituzionali e nelle iniziative sul territorio come strumenti centrali per rafforzare il legame con le comunità, promuovere la cultura della prevenzione e sostenere in modo concreto la Ricerca oncologica e cardiovascolare. Attraverso appuntamenti strutturati, iniziative diffuse e attività promosse direttamente dai sostenitori, la Fondazione ha saputo coniugare raccolta fondi, ingaggio degli stakeholder e valorizzazione del capitale relazionale.

L’insieme delle iniziative realizzate nel corso dell’anno ha generato un valore complessivo di entrate pari a 1.799.917 euro, confermando il ruolo strategico degli eventi come leva di impatto sociale e territoriale. Accanto al contributo economico, queste attività hanno favorito una partecipazione attiva e trasversale, coinvolgendo volontari, delegazioni, sostenitori, aziende e realtà associative in un percorso condiviso a sostegno della missione della Fondazione. Gli eventi hanno rappresentato non solo occasioni di

raccolta fondi, ma anche spazi di relazione, sensibilizzazione e costruzione di fiducia, rafforzando la presenza della Fondazione su scala nazionale e la sua capacità di attivare reti locali durature e consapevoli.



Eventi

Nel 2025 sono stati realizzati 9 eventi, che hanno visto il coinvolgimento attivo di 20 volontari e hanno raccolto 1.260.971 euro. Questi appuntamenti rappresentano momenti di alto profilo dedicati al dialogo con stakeholder, sostenitori e partner, rafforzando il legame tra la Fondazione e il proprio network di riferimento e contribuendo in modo significativo al finanziamento dei progetti di Ricerca dello IEO e del Monzino.

Charity Dinner “All That Glam!”

Realizzata in collaborazione con la Camera Nazionale della Moda Italiana, la Charity Dinner “All That Glam!” ha unito moda e solidarietà in una serata esclusiva a sostegno della Ricerca dello IEO e del Monzino. L’evento, coordinato da ES_PR, si è svolto nella prestigiosa cornice del Portrait Milano qualche giorno prima della Fashion Week milanese. Condotta da Elisabetta Ferracini e Giuseppe Fiorello, la serata ha riunito protagonisti del mondo della moda, dell’imprenditoria e della cultura, alternando momenti di intrattenimento, convivialità e un’asta benefica. Un appuntamento di networking di alto profilo che ha coniugato eleganza e sostegno concreto ai progetti medico-scientifici.



Evento sportivo “La Ricerca è nell’aria”

Una pedalata collettiva e inclusiva, aperta a partecipanti di tutte le età, pensata per promuovere stili di vita sani e sensibilizzare sull’importanza della prevenzione. L’iniziativa ha rappresentato un momento di aggregazione e partecipazione attiva, trasformando l’esperienza sportiva in un simbolo di impegno condiviso verso un futuro più sano e consapevole.

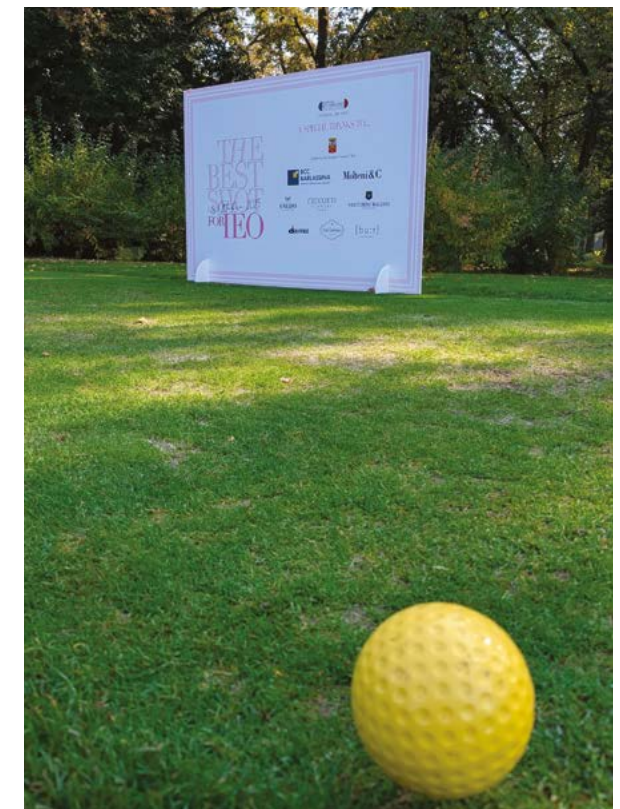
Torneo di Tennis “Una Racchetta per la Vita”

Organizzato presso la Società Canottieri Milano 1890, il torneo ha posto l’attenzione sulla prevenzione e sulla salute femminile, con l’obiettivo di sostenere la Ricerca sui tumori femminili dello IEO. L’evento ha visto sfidarsi squadre in doppio femminile e ha affiancato all’attività sportiva a momenti di sensibilizzazione, grazie alla presenza di un team di senologhe e senologi IEO che ha effettuato visite senologiche gratuite per il pubblico.



I tornei di Golf: The Best Shot for IEO

Un appuntamento solidale che ha unito sport, networking e responsabilità sociale a sostegno dell’Istituto Europeo di Oncologia. La giornata di gara sulle 18 buche ha coinvolto sostenitori e partner in un clima di condivisione, concludendosi con una Cena di Gala presso la Club House del Golf, ulteriore occasione di raccolta fondi e ringraziamento per il supporto alla Ricerca.



Uno Swing per la Vita

Un'iniziativa sportiva di grande impatto che unisce competizione e solidarietà. Organizzato al Circolo Golf Torino "La Mandria", questo torneo benefico nasce per ricordare Rachele Schieron, sostenitrice della Fondazione prematuramente scomparsa, e sostenere le attività di ricerca dell'Istituto Europeo di Oncologia tramite la Fondazione. La manifestazione coinvolge golfisti appassionati in una giornata sulle 18 buche di uno dei campi più suggestivi d'Italia, con raccolta fondi attraverso iscrizioni, sponsorship, asta e lotteria.



Women in Food Charity Dinner

Organizzata in collaborazione con Cook di Corriere della Sera, questa cena di beneficenza ha celebrato il legame tra convivialità e impegno sociale. L'evento ha riunito chef, professionisti del mondo culinario e sostenitori della Fondazione per raccogliere fondi a favore dei programmi di Ricerca sulla medicina di

genere del Centro Cardiologico Monzino, promuovendo attenzione e consapevolezza su un tema di crescente rilevanza scientifica e sociale.

Eventi organizzate con le delegazioni e i gruppi territoriali

Nel corso dell'anno amici e sostenitori della Fondazione, organizzati in delegazioni e gruppi territoriali (Catania, Courmayeur, Torino, Venezia e Vicenza) hanno promosso 5 iniziative, coinvolgendo 48 volontari e raccogliendo 400.468 euro. Queste persone, motivate ed entusiaste, rappresentano un presidio prezioso e strategico per la Fondazione: realtà radicate nelle comunità locali che operano con continuità nel tempo, contribuendo non solo alla raccolta fondi, ma anche alla diffusione della missione e dei valori della Fondazione. Grazie alla loro presenza capillare, queste iniziative rafforzano il senso di appartenenza e favoriscono una partecipazione diretta e consapevole al sostegno della Ricerca.

"Ho sempre creduto nell'importanza della Ricerca e nel valore concreto che può avere il sostegno di ciascuno di noi. Con "The Best Shot for IEO" ho voluto mettere a disposizione non solo il mio tempo e il mio impegno, ma anche la mia rete personale e di relazioni, con l'idea di creare qualcosa che potesse davvero aiutare gli altri. Trasformare legami, incontri e condivisione in un sostegno reale per i medici e i ricercatori dello IEO è stato per me il significato più autentico di questo progetto."

Daniela Rosa Cattaneo

Ideatrice di "The Best Shot for IEO"



Eventi di Personal Fundraising

Nel 2025 si è ulteriormente sviluppato il Personal Fundraising, con la realizzazione di 50 eventi, il coinvolgimento di 41 volontari che hanno permesso di raccogliere 138.478 euro. Gli Eventi di Personal Fundraising sono iniziative promosse e organizzate direttamente dai sostenitori della Fondazione nelle proprie città. Rappresentano uno strumento prezioso per ampliare la rete di relazioni, intercettare nuovi pubblici e coinvolgere attivamente comunità locali, imprese e associazioni. Attraverso queste esperienze, l'impegno individuale si trasforma in un contributo collettivo e condiviso a favore della Ricerca, rafforzando la presenza della Fondazione sul territorio in modo autentico e partecipato.

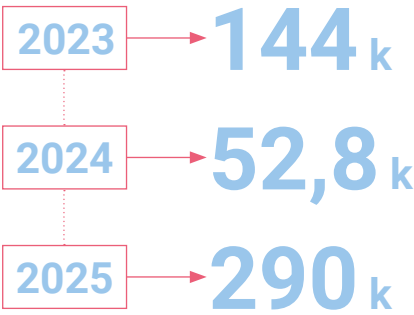
"La Camminata è un'occasione di sensibilizzazione e di raccolta fondi, ma è anche e soprattutto un punto di incontro. Il contatto e l'informazione sono il modo migliore per trasferire un concetto fondamentale: la prevenzione oncologica è importante, perché può aiutare a salvare vite."

Annalisa Damasco,

Presidente dell'associazione La Vita è Donna

5.3 I lasciti testamentari

Sostenere la Ricerca dello IEO e del Monzino attraverso un lascito testamentario rappresenta una modalità di contributo che si colloca in una prospettiva di medio-lungo periodo, consentendo di destinare risorse al progresso scientifico in ambito oncologico e cardiovascolare anche oltre l’orizzonte temporale individuale.



La Fondazione IEO-MONZINO ETS, in qualità di Ente del Terzo Settore, è legittimata a ricevere questa tipologia di donazioni beneficiando del relativo regime fiscale, che consente di destinare integralmente le somme ricevute

al finanziamento delle attività di Ricerca. I lasciti diretti agli Istituti, non avendo la qualifica di ETS, sono invece soggetti a tassazione, con una conseguente riduzione delle risorse effettivamente disponibili per i progetti scientifici.

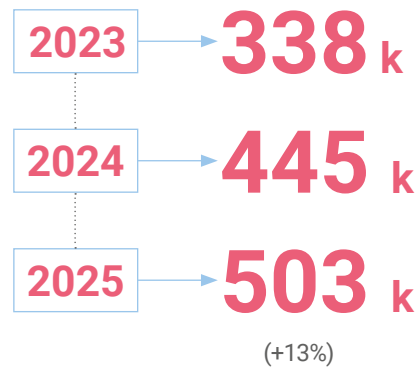
La gestione delle richieste informative e dei contatti con le persone interessate ai lasciti testamentari è affidata a una struttura dedicata, che fornisce supporto e chiarimenti nel rispetto della natura discreta e personale di questa forma di sostegno. Ove necessario, il percorso può avvalersi anche del contributo di figure professionali specializzate, quali notai e avvocati.

Nel corso del tempo, la Fondazione ha inoltre aggiornato i materiali informativi dedicati, tra cui brochure, materiali cartacei e una sezione specifica del sito istituzionale. Per le caratteristiche proprie di questa tipologia di liberalità, l’attività sui lasciti prevede un approccio integrato che coinvolge diverse funzioni della Fondazione - fundraising, comunicazione, area legale e amministrativa - con l’obiettivo di garantire un processo strutturato, chiaro e coerente, nel rispetto della volontà dei donatori e dei requisiti normativi.

fornire supporto e indicazioni pratiche, contribuendo a migliorare il comfort e l’esperienza delle persone durante la permanenza in ospedale. Nel 2025 gli Smart Shop hanno raggiunto ricavi pari a 503 mila euro, in crescita rispetto ai 445 mila euro del 2024, registrando una crescita del 13%. L’andamento positivo conferma il ruolo degli Smart Shop come canale stabile di raccolta fondi, capace di integrare l’attenzione ai bisogni dei pazienti con il sostegno alla Ricerca scientifica promossa dallo IEO e dal Monzino.

5.4 Le attività commerciali

Nel corso del 2025, l’attività di merchandising della Fondazione IEO-MONZINO ETS ha continuato a registrare una crescita significativa, sostenuta da un rafforzamento del coordinamento con le divisioni interne degli Istituti, in particolare sul piano della comunicazione ai pazienti in merito alla disponibilità di prodotti utili al decorso post-operatorio e alle terapie. Da oltre quindici anni, presso il piano terra di IEO1 e IEO2 sono attivi gli Smart Shop della Fondazione, punti vendita dedicati a pazienti e accompagnatori. Gli shop offrono una selezione di prodotti specificamente pensati per la degenza e il post-intervento chirurgico, come fasce contenitive e reggiseni post-operatori, oltre ad articoli regalo, gadget e bijoux. La presenza di personale dedicato consente di



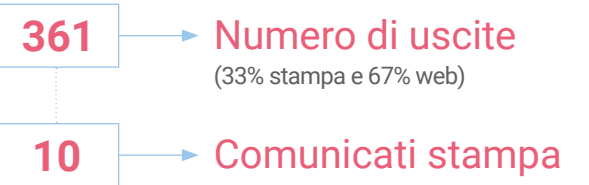
5.5 La comunicazione

La comunicazione rappresenta per la Fondazione IEO-MONZINO uno strumento essenziale per condividere attività, iniziative e risultati della Ricerca, oltre a sostenere il dialogo con i diversi pubblici di riferimento. Attraverso un approccio strutturato e integrato, le azioni di comunicazione accompagnano e valorizzano i progetti della Fondazione, favorendone la visibilità e la diffusione su scala nazionale e territoriale.

Strategia di comunicazione integrata

Nel corso del 2025, la Fondazione IEO-MONZINO ETS ha consolidato la propria strategia di comunicazione, combinando attività tradizionali e digitali per massimizzare la visibilità delle iniziative e degli eventi di rilevanza nazionale e territoriale.

Media

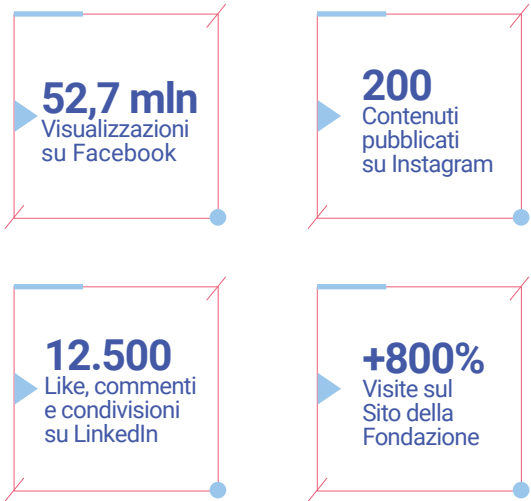


I media continuano a costituire un canale strategico per la diffusione della missione istituzionale della Fondazione e per la valorizzazione delle attività e dei progetti sostenuti. Nel corso del 2025, è proseguito il lavoro di relazione e presidio nei confronti di testate giornalistiche, emittenti radio-televisive e canali digitali, con l’obiettivo di assicurare una copertura continuativa e qualificata.

Attraverso la collaborazione con media nazionali e locali, la Fondazione ha promosso contenuti e iniziative legate alla prevenzione, all’innovazione clinica e alla Ricerca medico-scientifica, contribuendo a rafforzare la visibilità pubblica e la trasparenza delle proprie attività. Il dialogo costante con i media rappresenta un elemento chiave per consolidare la fiducia e il coinvolgimento degli stakeholder a sostegno della Ricerca.

In questo contesto, sono stati pubblicati 10 comunicati stampa, che hanno generato complessivamente 361 uscite: 119 sulla stampa tradizionale (circa il 33%) e 242 sul web (circa il 67%), a conferma della crescente importanza dei canali digitali nella diffusione delle informazioni. La copertura televisiva ha contribuito ulteriormente ad ampliare la visibilità della Fondazione, con 3 servizi TV trasmessi nel corso dell’anno.

Canali social



Facebook: amplificazione e reach

Le attività sui social network ha rafforzato e ampliato in modo significativo la diffusione deimessaggi. Il canale Facebook ha raggiunto oltre 52,7 milioni di visualizzazioni complessive, principalmente trainate dalle campagne sponsorizzate (circa 51 milioni), affiancate da una componente organica di oltre 1,7 milioni. I contenuti hanno generato più di 154 mila interazioni complessive, mentre le visite alla pagina hanno superato quota 170.900, registrando un incremento del 21,5% rispetto all'anno precedente. Facebook si conferma così il principale canale per raggiungere un pubblico ampio.

Instagram: engagement e attivazione della community

Parallelamente, Instagram ha contribuito a rafforzare la diffusione dei contenuti e il coinvolgimento della community, affiancando gli altri canali social. Nel corso del 2025 sono stati pubblicati oltre 200 contenuti tra post e reel, che hanno generato più di 20 mila interazioni complessive tra like, commenti e condivisioni, confermando un interesse costante da parte del pubblico. Anche le Stories si sono dimostrate uno strumento efficace per mantenere il contatto con la community:

con oltre 660 contenuti pubblicati, hanno raggiunto in media circa 1.250 persone ciascuna, contribuendo a mantenere viva l'attenzione e la partecipazione degli utenti durante tutto l'anno. Nel complesso, Instagram si conferma un canale efficace sia in termini di engagement che di continuità della relazione con gli utenti, con margini di ulteriore crescita nella capacità di trasformare l'interesse in azione.

LinkedIn: relazione con aziende e professionisti

Sul fronte professionale, LinkedIn ha registrato risultati significativi, seppur su scala più contenuta: i contenuti hanno raggiunto circa 1,2 milioni di visualizzazioni complessive, unicamente organiche, e oltre 12.500 interazioni tra like, commenti e condivisioni. In particolare, i post informativi e multimediali hanno stimolato un engagement qualitativo superiore alla media, confermando l'interesse di un pubblico professionale attivamente coinvolto nei messaggi della Fondazione.

Sinergia tra media e canali digitali

Nel complesso, i comunicati stampa e i canali social hanno operato in modo sinergico: i primi hanno garantito copertura e autorevolezza sui media tradizionali e digitali, mentre i secondi hanno amplificato la diffusione e il coinvolgimento. In questo equilibrio, Facebook si è confermato il canale principale per raggiungere pubblico su larga scala, mentre LinkedIn ha supportato la costruzione di relazioni con pubblici qualificati. Instagram, infine, ha rafforzato la dimensione relazionale e l'attivazione della community. Questo approccio integrato ha consolidato la presenza della Fondazione su più fronti, valorizzando iniziative ed eventi e rafforzando il dialogo con diversi segmenti di pubblico.

Crescita del traffico digitale e impatto dei contenuti nel 2025

Nel 2025 il sito ha registrato una crescita molto significativa in termini di visibilità e traffico. Le

visualizzazioni totali hanno superato i 4,3 milioni, con un forte aumento rispetto all'anno precedente (+841,02%), così come gli utenti unici, che hanno superato il milione. Anche il traffico organico, cioè le visualizzazioni sul sito provenienti dai motori di ricerca, è aumentato in modo rilevante (+87.01%), confermando la qualità e la rilevanza dei contenuti pubblicati al suo interno. In particolare, la sezione news ha avuto un ruolo centrale nella diffusione delle informazioni, con oltre 301.000 visualizzazioni da ricerca organica. Questi risultati sono ancora più significativi se letti nel contesto attuale, in cui i motori di ricerca stanno cambiando profondamente per effetto dell'intelligenza artificiale. Le cosiddette AI Overviews tendono a fornire risposte dirette agli utenti, riducendo il numero di clic verso i siti web e, di conseguenza, le visite alle pagine. Nonostante questo scenario, il sito ha continuato a crescere in modo consistente. La strategia editoriale avviata nel 2024 e proseguita nel 2025 ha contribuito in modo decisivo a questi risultati. Nel corso dell'anno sono stati pubblicati 87 articoli nella sezione news, che hanno generato un buon livello di coinvolgimento del pubblico, con un tempo medio di permanenza in pagina in aumento rispetto all'anno precedente (+21%). Nel complesso, i dati confermano l'efficacia del lavoro svolto e il consolidamento del sito come canale informativo sempre più rilevante.

Campagne

Nel quadro delle attività di sensibilizzazione e raccolta fondi, Follow the Pink e Follow the Blue rappresentano le principali campagne tematiche della Fondazione IEO-MONZINO dedicate alla prevenzione e al sostegno della Ricerca oncologica femminile e maschile. A partire dal 2024, la Fondazione ha avviato un percorso di re-branding delle due iniziative, finalizzato a rafforzarne la riconoscibilità, l'identità visiva e la coerenza dei messaggi, aggiornando al contempo i contenuti e il linguaggio per dialogare in modo più efficace con pubblici eterogenei. Nel 2025, le campagne hanno continuato a svilupparsi all'interno di questo nuovo impianto, integrando comunicazione, sensibilizzazione

e sostegno concreto alla Ricerca.

...Follow the Pink

Nel 2025, la campagna Follow the Pink ha proseguito il proprio percorso di sensibilizzazione sulla prevenzione e di supporto alla Ricerca sui tumori femminili, coinvolgendo un pubblico ampio e trasversale e favorendo il dialogo tra la Fondazione, i partner e la comunità. La campagna contribuisce al finanziamento di progetti di Ricerca oncologica dello IEO ed è oggetto di un approfondimento specifico nel capitolo 6.3 "L'impatto sociale della Fondazione - Follow the Pink", cui si rimanda per l'analisi dettagliata dei risultati e degli impatti generati.



...Follow the Blue

Giunta alla sua quarta edizione, Follow the Blue è la campagna dedicata alla salute maschile, con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce, ambiti nei quali il pubblico maschile risulta storicamente meno coinvolto. L'iniziativa si sviluppa annualmente nel mese di novembre, periodo dedicato alla salute dell'uomo, e affronta in particolare le patologie urologiche, con focus sul tumore della prostata. Nel 2025, la campagna ha continuato a sostenere attività di Ricerca clinica e programmi di prevenzione all'interno del Programma di Urologia e Trattamento mini-invasivo della Prostata dello IEO, diretto dal Prof. Ottavio De Cobelli. Il programma è orientato all'identificazione precoce dei soggetti a rischio, anche in presenza di mutazioni germinali, e allo sviluppo di percorsi di prevenzione personalizzati, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia degli strumenti diagnostici e favorire un approccio sempre più mirato alla salute maschile.



Magazine

Nel 2025, il Magazine semestrale della Fondazione IEO-MONZINO ETS si è confermato uno strumento consolidato di informazione e relazione con i sostenitori. Nel corso dell'anno sono state distribuite oltre 110.000 copie ai donatori, cui si aggiungono più di 6.000 copie diffuse all'interno dello IEO e del Monzino. Il Magazine rappresenta un canale editoriale dedicato alla divulgazione dei principali avanzamenti della Ricerca oncologica e cardiovascolare e al racconto delle iniziative promosse dalla Fondazione. I contenuti sono sviluppati con attenzione al rigore scientifico e all'accessibilità del linguaggio e sono coordinati direttamente dalla Fondazione, con il supporto di un comitato editoriale composto da specialisti e ricercatori degli Istituti, a garanzia di qualità, affidabilità e aggiornamento delle informazioni.

5.5.1 Missione divulgativa e informazione scientifica

Accanto al sostegno alla Ricerca, la divulgazione scientifica rappresenta una componente essenziale della missione della Fondazione IEO-MONZINO ETS. Rendere accessibili contenuti scientifici affidabili sui temi della prevenzione, della salute e dell'innovazione medico-scientifica è parte integrante dell'impegno della Fondazione nel promuovere una cultura della consapevolezza e della responsabilità individuale e collettiva. La Fondazione opera come ponte tra la comunità scientifica e il pubblico, valorizzando il dialogo diretto con medici, ricercatori e ricercatrici dello IEO e del Monzino. Attraverso la comunicazione istituzionale, i canali digitali, i media e strumenti editoriali dedicati, come il Magazine semestrale "Ricerca, Cura, Prevenzione", vengono diffusi contenuti costruiti con rigore scientifico ma pensati per essere comprensibili e fruibili anche da un pubblico non specializzato.

A questo si affianca la newsletter settimanale "News dalla Ricerca", che raggiunge oltre 200 mila utenti e raccoglie le principali notizie e gli aggiornamenti dal mondo della Ricerca medico-scientifica dei due istituti. Questo approccio consente di condividere i progressi della Ricerca, le nuove prospettive terapeutiche e le indicazioni sulle corrette pratiche di prevenzione, contrastando la disinformazione e rafforzando la fiducia nella scienza. La missione divulgativa della Fondazione contribuisce inoltre a valorizzare l'impatto concreto del sostegno alla Ricerca, rendendo trasparenti i risultati raggiunti e il percorso che trasforma le scoperte scientifiche in cure sempre più efficaci e personalizzate. In questo senso, l'informazione scientifica diventa uno strumento di empowerment, che permette alle persone di orientarsi in modo più consapevole nelle scelte legate alla salute e favorisce un coinvolgimento attivo della comunità nel sostegno alla missione della Fondazione.



6



[GRI 201-1] [ESRS G1]

6. Il valore economico e sociale generato

Attraverso il proprio sostegno finanziario, la Fondazione contribuisce in modo rilevante allo sviluppo dell'ecosistema che ruota attorno agli Istituti IEO e Monzino, favorendo l'avanzamento della ricerca medico-scientifica e rendendo possibile la sperimentazione di nuove terapie e trattamenti innovativi, con ricadute positive in termini di qualità della vita e prospettive di cura per i pazienti. Parallelamente, la Fondazione promuove la diffusione di una cultura della prevenzione e della salute attraverso iniziative realizzate in collaborazione con partner aziendali e istituzionali, tra cui programmi di sensibilizzazione, seminari e attività di welfare. In questo ambito si inseriscono anche iniziative ad alto valore sociale come Follow the Pink, che contribuiscono a rafforzare la consapevolezza sui temi della prevenzione oncologica e a coinvolgere attivamente la comunità. L'impatto generato si estende oltre i beneficiari diretti, quali, ricercatori, medici e pazienti, interessando la collettività nel suo complesso e producendo effetti positivi anche nel lungo periodo, grazie alla continuità degli investimenti e delle iniziative promosse.

A supporto del perseguimento delle proprie finalità istituzionali, la Fondazione ha progressivamente strutturato un **sistema di monitoraggio dell'andamento finanziario**, amministrativo, patrimoniale e gestionale, in grado di rilevare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alla pianificazione triennale.

Attraverso **processi di reportistica e attività di controllo periodico** condotte dalle aree operative e dalla Direzione Generale, vengono effettuate analisi regolari e puntuali che consentono di adottare, ove necessario, misure correttive in corso d'anno o di rivedere obiettivi e risultati attesi, rispondendo con efficacia a cambiamenti del contesto o a situazioni impreviste. Dal punto di vista patrimoniale, la Fondazione adotta da tempo una politica interna improntata a una gestione prudente delle risorse, rientrata alla minimizzazione del rischio anche a fronte di potenziali rinunce in termini di rendimento. In tale quadro, nel corso del 2025 non sono emersi elementi o fattori tali da compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

6.1 Il valore economico generato e distribuito

Attraverso una riclassificazione del bilancio, la Fondazione monitora il valore economico generato e distribuito, al fine di valutare l'impatto economico e sociale generato sulla comunità e sui diversi portatori di interesse. Focalizzandosi sulle principali fonti di generazione di valore e sui diversi centri di costo, il prospetto del valore economico generato e distribuito consente non solo una valutazione della capacità dell'organizzazione di generare valore ma anche di come esso viene redistribuito. Il valore trattenuto, ossia la parte non distribuita, rappresenta una risorsa strategica per sostenere la crescita futura, realizzare nuovi investimenti, sviluppare progetti innovativi e perseguire la missione della Fondazione anche nel medio e lungo periodo.

Valore economico generato e distribuito (€)

	2025	2024	2023
Valore economico generato	10.458.592	9.402.026	7.483.952
Raccolta fondi	9.520.741	8.684.483	6.892.702
Attività commerciali	724.572	668.298	559.905
Proventi finanziari/patrimoniali	203.828	44.437	21.245
Altri ricavi e proventi	9.451	4.808	10.100
Valore economico distribuito	9.327.552	8.563.578	7.657.206
Personale	925.625	979.575	855.235
Fornitori ⁵	3.346.248	3.072.238	2.379.786
Istituti di Credito	86.623	69.166	49.282
Pubblica Amministrazione ⁶	124.892	120.492	102.795
Erogazioni agli Istituti IEO e Monzino	4.844.164	4.322.107	4.270.108
Valore economico trattenuto ⁷ (€)	1.131.040	838.448	-173.254

Il valore disponibile per progetti futuri (€)

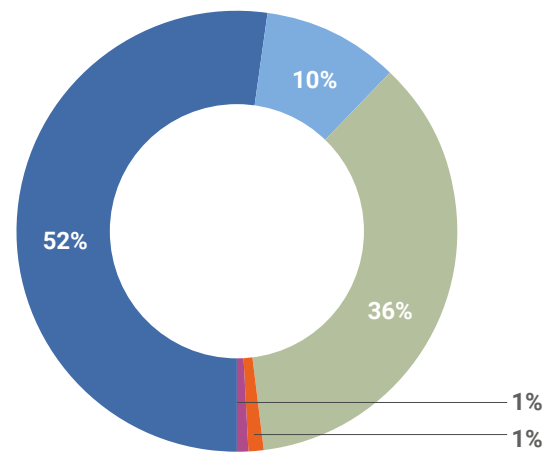
	2025	2024	2023
Valore economico trattenuto	1.131.040	838.448	-173.254
Riserve vincolate destinate da terzi	4.929.647	4.271.582	3.491.191
Valore complessivo disponibile per progetti futuri	6.060.687	5.110.030	3.317.937

In continuità con gli esercizi precedenti, anche nel 2025 la Fondazione ha proseguito nel percorso di diversificazione delle proprie attività, con l'obiettivo di rafforzare la capacità di generare risorse da destinare al sostegno della ricerca medica e scientifica, evidenziando una crescita dell'11% del valore economico generato rispetto al 2024. Nel 2025 la Fondazione ha destinato oltre 4,84 milioni di euro agli Istituti IEO e Monzino, principali beneficiari della distribuzione del valore generato, registrando un incremento delle risorse erogate rispetto al 2024. Tale risultato conferma l'impegno della Fondazione nel garantire un flusso costante e crescente di fondi a sostegno delle attività istituzionali, a testimonianza sia dell'efficacia dei processi di raccolta fondi sia della responsabilità etica assunta nei confronti dei propri stakeholder. Una quota rilevante del valore generato, pari a 926 mila euro (a fronte di 980 mila

euro nel 2024), è stata destinata al personale impegnato nelle attività di raccolta fondi e comunicazione, nelle funzioni di supporto generale e nelle attività di natura commerciale, accomunate dal perseguimento degli obiettivi statuari della Fondazione. Inoltre, una quota significativa del valore distribuito è stata destinata ai fornitori, per un ammontare pari a circa 3,346 milioni di euro (a fronte di 3,072 milioni di euro nel 2024), rappresentando l'investimento necessario a sostenere la generazione di nuove risorse, anche attraverso lo sviluppo e il potenziamento di strumenti online e offline funzionali alla raccolta di ulteriori fondi. Infine, una parte residuale del valore complessivamente distribuito, poco superiore al 2%, è stata infine destinata agli Istituti di Credito, sotto forma di commissioni, e alla Pubblica Amministrazione per il pagamento delle imposte.

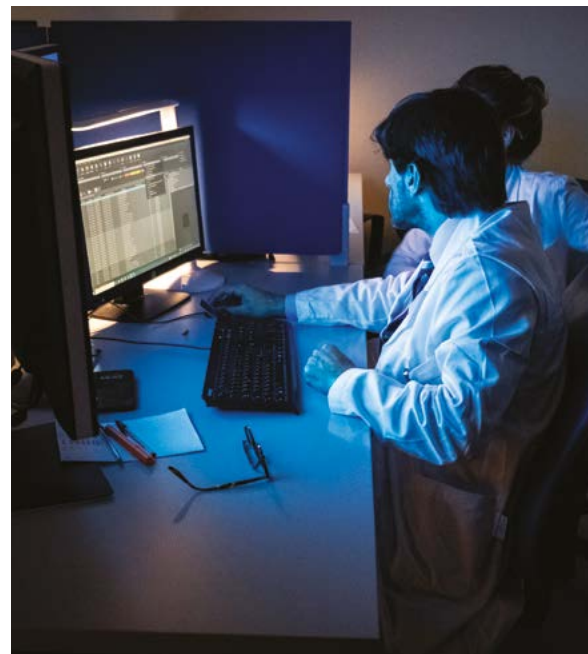
⁵ La voce "Fornitori" è relativa ai costi operativi, che includono i costi per le materie prime, i costi per i servizi, i costi per il godimento di beni di terzi, gli oneri diversi di gestione (al netto delle imposte) e gli oneri straordinari.
⁶ Il valore distribuito alla P.A. include le imposte (correnti ed anticipate) sul reddito e gli oneri diversi di gestione (includendo solo il valore delle imposte).
⁷ Il valore economico trattenuto è calcolato come differenza del valore economico generato e del valore economico distribuito.

La ripartizione del valore economico distribuito



Il valore economico che non è stato distribuito nel corso dell'anno 2025 (12% del valore generato) è definito valore economico trattenuto e rappresenta la quota di valore generato nel corso dell'esercizio che è ancora disponibile e che va a sommarsi alle riserve derivanti dagli introiti degli esercizi precedenti e alle entrate nel corso dell'anno vincolate e destinate da terzi non ancora utilizzate, incrementando il valore complessivo di cui la Fondazione dispone e che potrà essere utilizzato per progetti futuri. Nel 2025, il valore economico trattenuto è pari a 1.131.040 euro, valore che, sommato alle riserve vincolate destinate da terzi che ammontano a 4,92 Mln di euro, porta il valore complessivo disponibile per progetti futuri degli Istituti IEO e Monzino a un totale di 6.060.687 euro. Al momento della redazione di questo Bilancio Sociale, i progetti di Ricerca dello IEO e del Monzino a cui destinare l'avanzo di esercizio (1.564.402 euro) sono in fase di valutazione da parte del Comitato Tecnico Scientifico, il quale sottoporrà nella sua funzione consultiva all'organo di governo della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione, le proprie valutazioni per opportuna delibera. Per quanto riguarda le riserve vincolate destinate da terzi, sono anch'esse in parte già state impegnate in accordo con le Direzioni cliniche e di Ricerca di IEO e Monzino su progettualità in linea con la destinazione prevista. Per la restante parte sono la

Fondazione insieme alle Direzioni degli Istituti è impegnata nell'individuazione di impieghi prioritari e funzionali alle esigenze degli ospedali stessi e rispettose degli scopi statuari della Fondazione, oltretutto dei vincoli stabiliti dai donatori.



6.2 Gli indicatori chiave

Al fine di valutare l'efficienza della raccolta fondi, la Fondazione monitora il Fundraising Efficiency Index, che specifica il costo che la Fondazione IEO-MONZINO ETS sostiene per raccogliere 1 euro, mediante il confronto tra il totale della raccolta fondi e i costi sostenuti per portare avanti tali attività.

Fundraising Efficiency Index

Nel 2025 l'indice si attesta al 28%, indicando che sono stati necessari circa 28 centesimi per ogni euro raccolto, in linea con il valore registrato nell'esercizio precedente. Tale livello riflette investimenti mirati e di natura strategica, in particolare nelle attività di acquisizione di donatori regolari e di ampliamento della base dei sostenitori, anche attraverso il rafforzamento dei canali digitali. Si tratta di iniziative che richiedono un orizzonte temporale di medio-lungo periodo per il raggiungimento del Break Even Point, ma che consentono di generare entrate stabili e continuative, risultando particolarmente rilevanti ai fini della pianificazione e della sostenibilità delle attività di raccolta fondi e quindi di sostegno agli Istituti.

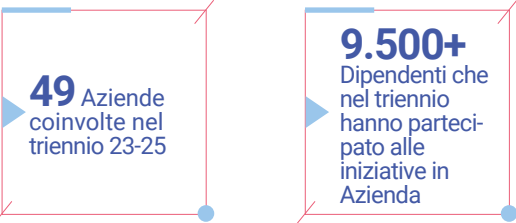
Costi di Raccolta Fondi 2025

La Fondazione opera in modo continuativo per migliorare l'efficienza delle attività di raccolta fondi, elemento essenziale a supporto della missione degli Istituti. In tale direzione, sono state avviate iniziative strutturate che stanno contribuendo all'incremento delle donazioni, pur richiedendo un periodo di consolidamento prima di esprimere pienamente i propri effetti. L'allocatione delle risorse è orientata da strategie operative prudenti e chiaramente definite, sviluppate tenendo conto dell'evoluzione del contesto economico e sociale. L'approccio adottato si fonda su analisi costantemente aggiornate e su strumenti di pianificazione flessibili, in grado di adattarsi tempestivamente ai cambiamenti. Proprio questa capacità di adattamento ha consentito alla Fondazione di affrontare con

efficacia le incertezze degli ultimi anni e costituirà un riferimento anche per il prossimo triennio, nel perseguimento di nuovi obiettivi e strategie coerenti con la missione di rendere le patologie oncologiche e cardiovascolari sempre più curabili.

6.3 L'impatto sociale della Fondazione - Follow the Pink

Highlights



La voce dei nostri stakeholder
“Abbiamo deciso di collaborare come Azienda per contribuire in maniera concreta alla prevenzione e alla Ricerca medico-scientifica, anche aumentando la consapevolezza dei collaboratori/partecipanti su questi temi.”

Introduzione

La Fondazione IEO-MONZINO ETS si configura come un attore centrale nel panorama della Ricerca medico-scientifica e della prevenzione, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di cure sempre più efficaci e di promuovere la salute e il benessere della collettività. La sua missione si traduce non solo nel supporto alla Ricerca oncologica e cardiovascolare, ma anche nella capacità di attivare iniziative che generano valore concreto per i pazienti, i cittadini e il sistema sanitario nel suo complesso. In questo quadro si inserisce la campagna **“Follow the Pink”**, iniziativa di raccolta fondi e sensibilizzazione dedicata alla prevenzione oncologica femminile arrivata ormai alla sua sesta edizione. La campagna si pone l'obiettivo di **promuovere l'importanza della diagnosi**

precoce, diffondere una maggiore consapevolezza sui tumori femminili e su come prevenirli, e sostenere concretamente la Ricerca medico-scientifica presso l'Istituto Europeo di Oncologia, attraverso un insieme articolato di eventi, iniziative territoriali e attività di comunicazione multicanale che coinvolgono cittadini, aziende e stakeholder in un percorso condiviso di partecipazione e responsabilità sociale. Le attività della Fondazione, e in particolare le iniziative di sensibilizzazione e prevenzione attivate nell'ambito della campagna, contribuiscono a produrre effetti che vanno oltre la dimensione economica e gestionale, incidendo su comportamenti, consapevolezza e accesso alle opportunità di diagnosi precoce. Nel periodo considerato, le attività legate a Follow the Pink si sono sviluppate attraverso un articolato insieme di iniziative ed eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi.

Nel **2023**, la Fondazione ha promosso diverse iniziative a supporto della Ricerca oncologica femminile, tra cui la partecipazione alla 1000 Miglia Charity for Research, la charity dinner “Cena a Casa Fornasetti” e un evento benefico dedicato al finanziamento dei programmi di Ricerca IEO. Nel corso dell'anno è stato inoltre sviluppato il progetto “Imperfect”, un'iniziativa di comunicazione e sensibilizzazione volta a valorizzare il tema dell'imperfezione attraverso un'installazione fotografica a Milano. Tra gli eventi principali si segnala anche “Una racchetta per la vita”, manifestazione sportiva finalizzata alla raccolta fondi e alla promozione della prevenzione. Nel **2024**, le attività si sono ulteriormente consolidate attraverso la partecipazione a numerosi eventi e iniziative a sostegno della Fondazione. Tra queste, si evidenzia nuovamente la 1000 Miglia Charity for Research, accompagnata da attivazioni diffuse lungo il percorso volte alla sensibilizzazione e alla raccolta fondi. Particolare rilevanza ha avuto l'iniziativa Follow the Pink realizzata presso la Rinascente di Milano in occasione dell'Ottobre Rosa, che ha favorito il coinvolgimento diretto del pubblico sui temi della salute femminile. Nello stesso anno si è svolta inoltre la quarta edizione di “Una racchetta per la vita”, confermando il ruolo dell'evento come momento di incontro tra sport, solidarietà e ricerca. Nel **2025**, le attività si sono concentrate principalmente

sulla quinta edizione di “Una racchetta per la vita”, evento benefico di tennis finalizzato alla raccolta fondi e alla sensibilizzazione sui tumori femminili, con il coinvolgimento attivo di pazienti, medici e sostenitori. L'iniziativa ha consolidato il proprio posizionamento come strumento di promozione della prevenzione e di rafforzamento del legame tra comunità e Ricerca oncologica. Un ruolo sempre più rilevante nell'ambito della campagna Follow the Pink è stato assunto dalle collaborazioni con le aziende partner, che hanno contribuito ad ampliare la diffusione dei temi legati alla salute femminile coinvolgendo dipendenti, clienti e comunità di riferimento. Nel corso del triennio, la Fondazione ha promosso numerose iniziative dedicate al benessere delle persone nei contesti lavorativi, attraverso **seminari informativi, incontri con specialisti dell'Istituto Europeo di Oncologia e percorsi di wellbeing** finalizzati ad accrescere la conoscenza dei fattori di rischio, dell'importanza della diagnosi precoce e dei corretti stili di vita. Le attività realizzate hanno favorito l'accesso a informazioni scientificamente validate e stimolato una maggiore attenzione verso la tutela della salute, grazie anche al supporto delle aziende partner che hanno promosso campagne di comunicazione interna e iniziative di coinvolgimento rivolte ai propri stakeholder. Particolarmente significativa è stata inoltre l'attivazione di **partnership di co-marketing**, attraverso le quali numerose aziende hanno associato specifici prodotti o linee di prodotto alla campagna Follow the Pink, destinando una quota delle vendite al sostegno della Ricerca oncologica femminile. Tali collaborazioni sono state accompagnate da attività di comunicazione nei punti vendita e sui canali aziendali, mediante **materiali informativi, allestimenti dedicati, vetrofanie, cartoline e tag applicati ai prodotti**, contribuendo ad ampliare ulteriormente il pubblico raggiunto dalla campagna. Attraverso queste iniziative, le aziende hanno affiancato il sostegno alla Ricerca a un impegno concreto nella promozione della salute, rafforzando il legame tra responsabilità sociale d'impresa, benessere delle persone e valore generato per la collettività. Parallelamente alle attività di coinvolgimento del pubblico e di raccolta fondi, la campagna Follow the Pink ha contribuito al finanziamento di progetti di Ricerca e

formazione ad alto impatto. Nel **2023**, a fronte di fondi complessivi destinati pari a **€ 187.097,00**, è stata sostenuta, tra le altre iniziative, la copertura parziale di **200 ore del Master in Management per le Professioni Cliniche**, finalizzata alla formazione di un coordinatore per l'Ovarian Cancer Center, rafforzando le competenze organizzative e gestionali all'interno dei percorsi di cura. Inoltre sono stati coinvolti **591 pazienti** nell'ambito dello “Studio Gersom”, uno studio per la diagnosi genomica congiunta del rischio genetico e della sensibilità a nuovi farmaci nei tumori alla mammella, all'ovaio e al colon retto. Nel **2024**, la campagna ha destinato complessivamente **€ 335.660**, contribuendo in maniera significativa al finanziamento della Ricerca. In particolare, **€ 100.000**, sono stati impiegati per coprire i costi di **due borse di ricerca nell'ambito del progetto “ATTEND Trial: phenotypical portrait of tumor environment”**, mentre **€ 195.000**, sono stati destinati al progetto di ricerca **“Investigating the Heterogeneity of Endometrial Cancer through Molecular Biology and Artificial Intelligence”**, volto ad approfondire la comprensione della variabilità biologica del tumore endometriale attraverso approcci innovativi basati su biologia molecolare e intelligenza artificiale per un totale di **8.424 ore di progetto finanziate**. Nel **2025**, i fondi destinati ammontano a **€ 250.660**, di cui **€ 240.000**, dedicati al progetto di ricerca **“Dissecting the Epigenome and Microenvironment to understand immunotherapy Efficacy Targeting Endometrial cancer (DEMETER project)”**. Il progetto è focalizzato sull'analisi dei meccanismi epigenetici e del microambiente tumorale per migliorare l'efficacia delle terapie immunologiche, tramite il finanziamento sono state coperte **7.020 ore** ed è stato possibile analizzare i campioni di **50 pazienti operate presso lo IEO** per comprendere l'efficacia dell'immunoterapia sul cancro all'endometrio. Di pari passo con le iniziative progettuali, la Fondazione ha sviluppato una **strategia di comunicazione progressivamente più strutturata e integrata**. Nel 2023, le attività si sono concentrate su canali digitali e social, attraverso la produzione di contenuti dedicati alla promozione della campagna, alla diffusione dei messaggi di prevenzione e al coinvolgimento di partner e stakeholder, affiancati da attività di ufficio stampa che

hanno contribuito a rafforzare la visibilità delle iniziative. Nel 2024, la strategia si è ulteriormente consolidata tramite un approccio multicanale orientato alla promozione delle attività istituzionali, con la pubblicazione di due comunicati stampa in occasione delle principali iniziative e il potenziamento della comunicazione digitale, sviluppata attraverso contenuti dedicati alla prevenzione e alla Ricerca attiva in IEO e diffusi principalmente sul sito istituzionale e sui canali social. Nel 2025, è stata implementata una strategia di comunicazione integrata su web, social media e media tradizionali, finalizzata ad ampliare la diffusione delle iniziative. Anche in questo caso sono stati pubblicati due comunicati stampa in occasione degli appuntamenti principali, mentre la comunicazione digitale si è focalizzata sulla prevenzione femminile e sul primo progetto finanziato nell'ambito del bando Follow the Pink, amplificato attraverso campagne di boost posting. Alla luce della rilevanza delle attività realizzate e degli effetti generati, la Fondazione ha intrapreso un **percorso di valutazione di impatto sociale** riferito alla campagna Follow the Pink, con l'obiettivo di comprendere, misurare e rendere visibile il valore prodotto. L'analisi ha preso in considerazione il triennio 2023–2025, consentendo di osservare in una prospettiva evolutiva le iniziative sviluppate e i risultati conseguiti. La metodologia adottata è lo SROI⁸ (Social Return on Investment), che consente di analizzare in modo strutturato la catena di impatto delle attività, mettendo in relazione le risorse impiegate con i risultati conseguiti e con i cambiamenti generati per i diversi stakeholder, fino a giungere a una stima del valore sociale prodotto per ogni euro investito.

6.3.1 Theory of Change della campagna

Nell'ambito della valutazione di impatto sociale dell'iniziativa Follow the Pink, sono state individuate e analizzate le principali attività attraverso cui la Fondazione contribuisce alla promozione della prevenzione oncologica, al sostegno della Ricerca medico-scientifica e al coinvolgimento attivo della comunità. In coerenza con la Theory of Change adottata, l'analisi si è concentrata in primo luogo sugli output, ovvero sui risultati immediatamente

osservabili derivanti dalla realizzazione delle attività. In particolare, gli output considerati includono:

- ▶ **Raccolta fondi dedicata alla Ricerca sui tumori femminili**, attraverso donazioni, eventi e iniziative di fundraising, finalizzata a garantire risorse continuative a supporto della Ricerca medico-scientifica;
- ▶ **Organizzazione di campagne di sensibilizzazione** sulla prevenzione e diagnosi precoce, volte a promuovere la diffusione di comportamenti preventivi e l'adesione agli screening;
- ▶ **Produzione e diffusione di contenuti divulgativi e scientifici**, con l'obiettivo di migliorare l'accesso a informazioni aggiornate e affidabili sui temi della prevenzione e della cura;
- ▶ **Attivazione e gestione di iniziative di engagement** rivolte a donatori, aziende e community, finalizzate a rafforzare il coinvolgimento nella missione della Fondazione;
- ▶ **Finanziamento della ricerca e della formazione**, tramite bandi e assegnazione di fondi a progetti scientifici coerenti con le priorità strategiche in ambito oncologico.

Le attività descritte non esauriscono il valore generato dall'iniziativa nei risultati immediatamente osservabili. In linea con l'approccio della Theory of Change, esse attivano infatti una serie di cambiamenti progressivi (outcome) che riguardano i diversi stakeholder coinvolti:

- ▶ **Aumento delle diagnosi precoci**, con conseguente riduzione dell'incidenza delle diagnosi in fase avanzata;
- ▶ **Miglioramento della qualità della vita** nel lungo periodo, grazie a diagnosi tempestive e ai progressi della Ricerca medico-scientifica;
- ▶ **Riduzione del carico emotivo** e dello stress associati all'incertezza diagnostica;
- ▶ **Incremento delle conoscenze e competenze** in ambito medico-scientifico;
- ▶ **Miglioramento degli approcci clinici e dei percorsi di prevenzione e cura**, grazie alle evidenze generate dalla ricerca finanziata;
- ▶ **Avanzamento scientifico nel campo dei tumori femminili**, sostenuto dalla isponibilità di risorse dedicate;
- ▶ **Adozione più diffusa e duratura di comportamenti preventivi** nella popolazione raggiunta.

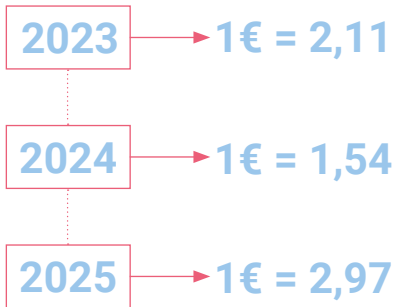
⁸ Lo SROI (Social Return on Investment) è una metodologia di valutazione che consente di analizzare e valorizzare, anche in termini economici, il cambiamento sociale generato da un'organizzazione o da una specifica iniziativa. A partire dall'analisi delle risorse impiegate (input) e delle attività implementate, sono stati individuati gli output, cioè i risultati immediati dell'iniziativa, e gli outcome, intesi come i cambiamenti rilevanti generati. Infine, lo SROI prevede la monetizzazione del valore sociale associato agli outcome, attraverso l'utilizzo di proxy economiche selezionate in modo trasparente e prudentiale.

Misurazione dell'impatto sociale generato
Catena di impatto

Output	Outcome intermedi	Outcome finali	Impatto
Raccolta fondi dedicata alla Ricerca sui tumori femminili (donazioni, prodotti solidali ed eventi)	Riduzione delle barriere informative	Aumento delle diagnosi precoci con conseguente riduzione delle diagnosi tardive	Contributo a una maggiore consapevolezza sui tumori femminili e sull'importanza della prevenzione, rafforzando il coinvolgimento della comunità e il sostegno alla Ricerca medico-scientifica, essenziale per migliorare la conoscenza della malattia e le prospettive per le persone colpite, attraverso attività di sensibilizzazione e fundraising.
	Riduzione delle barriere psicologiche (paura, stigma, incertezza) rispetto a prevenzione e diagnosi		
Organizzazione di campagne di sensibilizzazione su prevenzione/diagnosi precoce e progressi della Ricerca	Maggiore intenzione/propensione ad aderire a screening e controlli attraverso i canali sanitari esistenti	Miglioramento della qualità di vita nel lungo periodo come risultato di diagnosi precoce e progressi scientifici	
	Aumento della consapevolezza e delle conoscenze su prevenzione/diagnosi e capacità di attivare comportamenti preventivi nel proprio contesto		
Produzione e diffusione di contenuti divulgativi e aggiornamenti scientifici collegati alla Ricerca sostenuta	Maggiore continuità e capacità della Ricerca grazie a risorse dedicate raccolte dalla campagna	Riduzione del carico emotivo associato all'incertezza e allo stress	
	Maggiori opportunità di produrre, condividere e trasferire conoscenza scientifica		
Attivazione e gestione dell'engagement di aziende e donatori (community, iniziative)	Aumento della sensibilizzazione collettiva su tumori femminili e prevenzione	Aumento delle conoscenze e delle competenze in campo medico	
	Maggiore disponibilità e partecipazione a iniziative divulgative di fundraising (engagement)		
Finanziamento della Ricerca e della formazione tramite bandi/assegnazione di fondi a progetti	Aumento del senso di coinvolgimento nella missione della Fondazione IEO-MONZINO e partecipazione alla campagna	Miglioramento di approcci clinici e percorsi di cura/prevenzione grazie alle evidenze della Ricerca finanziata	
	Miglioramento della capacità di intercettare le donne a rischio	Avanzamento scientifico e incremento delle evidenze sui tumori femminili grazie al finanziamento della Ricerca	
	Maggiore collaborazione/connessione tra Fondazione -aziende-territorio nel sostenere la Ricerca e diffondere informazione	Adozione più diffusa e duratura di comportamenti preventivi nella popolazione raggiunta	

6.3.2 Il ritorno sociale della campagna

Social Return on Investment (SROI)



L'analisi evidenzia un valore sociale quantificato a € 330.319,94 nel 2023, € 257.980,68 nel 2024 e € 641.721,10 nel 2025⁹, valori stimati mediante l'applicazione di proxy finanziarie rappresentative degli outcome generati. Tali valori derivano dal confronto, su ciascuna annualità, tra il valore monetizzato degli outcome prodotti e le risorse complessivamente impiegate, considerate in termini di investimenti diretti e costi operativi. In particolare, nel 2023 l'iniziativa ha registrato investimenti pari a € 187.097,00 e costi per € 57.711,45; nel 2024 gli investimenti ammontano a € 335.660,00 e i costi a € 50.512,76; nel 2025 gli investimenti sono pari a € 250.660,00 e i costi a € 50.156,04.

Gli indici SROI calcolati sul triennio 2023, 2024 e 2025 sono pari rispettivamente a 2,11; 1,54 e 2,97. In termini interpretativi, lo SROI indica il ritorno sociale generato per ogni euro investito: nel caso specifico, ciò significa che nel 2023 ogni euro investito ha generato €2,11 di valore sociale, €1,54 nel 2024 e €2,97 nel 2025.

Tali risultati confermano la capacità dell'iniziativa di generare un ritorno sociale complessivamente significativo rispetto alle risorse impiegate, evidenziando al contempo un andamento dinamico nel triennio. L'andamento nel triennio evidenzia quindi una dinamica evolutiva non lineare ma positiva nel medio periodo: a un primo anno caratterizzato da una buona capacità di generazione di valore segue una fase di consolidamento

nel 2024, prevalentemente associata a un incremento degli investimenti e a tempi di maturazione degli outcome, per poi registrare nel 2025 un significativo incremento del valore sociale prodotto.

Tale incremento appare riconducibile al rafforzamento delle attività, a una maggiore focalizzazione dei progetti finanziati e alla crescente efficacia delle azioni di comunicazione e coinvolgimento, che amplificano la capacità di raggiungere i beneficiari e generare impatti misurabili. Dal punto di vista della composizione del valore, la distribuzione evidenzia una forte concentrazione sugli outcome direttamente connessi alla prevenzione e al miglioramento dei percorsi di diagnosi e cura in tutto il triennio. In particolare, i contributi più rilevanti si registrano in relazione all'aumento delle diagnosi precoci e alla diffusione di comportamenti preventivi nella popolazione, che si configurano come outcome ad alta intensità di valore sociale in quanto in grado di generare benefici sia sul piano sanitario sia in termini di riduzione dei costi futuri per il sistema.

Un ulteriore elemento di lettura riguarda la crescita significativa dello SROI nel 2025, che segnala non solo un aumento del valore prodotto, ma anche una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse. Questo dato rafforza l'ipotesi di un progressivo miglioramento nella capacità dell'iniziativa di trasformare gli input economici in outcome ad alto impatto, suggerendo un possibile effetto di apprendimento organizzativo e di ottimizzazione nella selezione e gestione degli interventi finanziati. Nel complesso, i risultati confermano quindi l'efficacia delle attività di sensibilizzazione e finanziamento nel generare cambiamenti concreti nei comportamenti e nell'accesso tempestivo ai servizi sanitari, elementi chiave per la creazione di valore sociale nel medio-lungo periodo. Si veda il grafico sotto riportato per maggiori dettagli.

La ripartizione del valore sociale generato nel triennio 2023-2025

Outcome	2023	2024	2025
Aumento delle diagnosi precoci, con conseguente riduzione delle diagnosi tardive	7,46%	7,72%	8,31%
Riduzione del carico emotivo associato all'incertezza ed allo stress	24,18%	25,02%	26,94%
Adozione più diffusa e duratura di comportamenti preventivi nella popolazione raggiunta	47,24%	48,86%	52,62%
Aumento delle conoscenze/competenze in campo medico	0,11%	0,20%	0,10%
Riduzione del carico emotivo associato all'incertezza ed allo stress	2,92%	2,53%	1,67%
Miglioramento della qualità della vita nel lungo periodo come risultato di diagnosi precoce e progressi scientifici	7,22%	6,25%	4,14%
Miglioramento di approcci clinici e percorsi di cura/prevenzione grazie alle evidenze della ricerca finanziata	10,85%	9,40%	6,21%
Miglioramento della qualità della vita nel lungo periodo come risultato di diagnosi precoce e progressi scientifici	0,01%	0,00%	0,00%
Avanzamento scientifico ed incremento delle evidenze sui tumori femminili grazie al finanziamento della ricerca	0,01%	0,02%	0,01%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

⁹ Tali valori sono stati stimati mediante l'applicazione di proxy finanziarie (selezionate dalla letteratura di riferimento) rappresentative degli outcome generati e riportati nella Theory of Change, secondo quanto previsto dalla metodologia SROI. I valori sono stati opportunamente attualizzati e considerati al netto delle risorse impiegate dai beneficiari delle attività.

Emerge inoltre un contributo significativo sul piano psico-sociale, con un impatto rilevante in termini di riduzione del carico emotivo associato all'incertezza e allo stress. Questo dato evidenzia come la campagna contribuisca non solo sul piano clinico, ma anche sul benessere complessivo degli individui. Accanto a questi effetti, l'analisi mette in luce il ruolo della campagna nel rafforzamento delle conoscenze e competenze in ambito medico e nella produzione di evidenze scientifiche, anche se con un peso economico più contenuto. Allo stesso tempo, si osservano contributi, seppur più limitati in termini monetari, legati al miglioramento della qualità della vita nel lungo periodo e all'avanzamento della Ricerca, che rappresentano impatti strutturali e di lungo termine coerenti con la missione della Fondazione.

Nel complesso, il profilo degli outcome riflette un modello di creazione di valore fortemente orientato alla prevenzione e alla presa in carico precoce, in cui gli effetti più significativi si concentrano sugli ambiti in cui la campagna riesce ad attivare cambiamenti immediati nei comportamenti e nel benessere delle persone, affiancati da impatti di natura più sistemica legati al progresso scientifico.

Tali risultati riflettono il ruolo centrale di Follow the Pink nel coniugare attività di sensibilizzazione, prevenzione e raccolta fondi, contribuendo al rafforzamento di un modello integrato in cui il coinvolgimento della comunità alimenta direttamente il progresso medico-scientifico e i benefici per i pazienti. L'analisi evidenzia inoltre il valore generato in termini di produzione e diffusione di conoscenza scientifica e di miglioramento degli approcci clinici e dei percorsi di prevenzione e cura, grazie alle evidenze rese disponibili dalla ricerca finanziata. Dal punto di vista della distribuzione del valore tra gli stakeholder, i risultati confermano una ricaduta significativa sugli attori esterni alla Fondazione, in particolare:

- Donne e uomini, beneficiari delle attività di prevenzione e sensibilizzazione, per i quali si rileva un aumento della consapevolezza sui temi della salute e una maggiore

adozione di comportamenti preventivi;

- Ricercatori e ricercatrici, attraverso il sostegno alla Ricerca medico-scientifica, che contribuisce al rafforzamento delle evidenze cliniche e allo sviluppo di approcci innovativi in ambito oncologico;
- Caregiver, che beneficiano indirettamente di una riduzione del carico emotivo e di una maggiore disponibilità di informazioni e strumenti di supporto nei percorsi di cura;
- Pazienti ed ex pazienti, che traggono beneficio da diagnosi più tempestive, migliori prospettive di trattamento e un complessivo miglioramento della qualità della vita;
- Dipendenti della Fondazione, coinvolti nelle attività progettuali e di comunicazione, con effetti in termini di rafforzamento delle competenze e del coinvolgimento organizzativo;
- Comunità, che beneficia in termini più ampi del rafforzamento della cultura della prevenzione, del progresso scientifico e dei miglioramenti complessivi negli esiti di salute.



Parte III

 Tasparenza, metodo e conformità

7



[GRI 2-2; 2-3; 2-4; 2-5] [ESRS 1; 2]

7. Nota Metodologica

Introduzione

Il Bilancio Sociale è il documento attraverso cui gli Enti del Terzo Settore rendono conto delle attività svolte, dei risultati conseguiti, dei valori di riferimento e delle relazioni attivate, offrendo una rappresentazione che va oltre la dimensione economico-finanziaria del Bilancio di Esercizio. Costituisce uno strumento fondamentale per consolidare il posizionamento della Fondazione IEO-MONZINO ETS quale organizzazione responsabile, trasparente e orientata alla generazione di impatto sociale. A seguito della pubblicazione delle precedenti edizioni, il Bilancio Sociale 2025 rappresenta un ulteriore passaggio nel percorso di rafforzamento della capacità di rendicontazione e di dialogo con gli stakeholder. L'intento è non solo di rendere conto delle attività realizzate, ma di restituire una lettura integrata del valore generato e del percorso evolutivo della Fondazione. In questa prospettiva, la Fondazione IEO-MONZINO ETS continua a sviluppare strumenti e metodologie volti a misurare e comunicare in modo sempre più strutturato i risultati raggiunti, con particolare attenzione alla definizione degli impatti sociali generati. In tale ambito, il 2025 si caratterizza per il consolidamento dell'approccio alla misurazione dell'impatto, anche attraverso l'applicazione, per la prima volta, della metodologia SROI a iniziative specifiche, tra cui Follow the Pink. La redazione del presente Bilancio Sociale ha rappresentato, anche per il 2025, un processo partecipato e condiviso, fondato sul coinvolgimento attivo delle diverse funzioni della Fondazione e su un dialogo costante con gli Istituti IEO e Monzino. La raccolta e sistematizzazione dei dati ha visto il contributo di diverse unità organizzative della Fondazione, tra cui il Dipartimento di Comunicazione, il Dipartimento di Amministrazione Finanza e Controllo, il Dipartimento di Fundraising e l'Area Progetti e gestione fondi, favorendo l'integrazione di competenze e prospettive differenti in un unico quadro informativo. Il documento è stato inoltre sottoposto ad attività di monitoraggio e controllo, come previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, a garanzia della qualità e dell'affidabilità delle informazioni riportate. Tale approccio ha trasfor-

mato il processo di rendicontazione in un'opportunità per rafforzare la consapevolezza organizzativa, promuovere trasparenza e consolidare un senso di responsabilità condivisa, elementi che si riflettono nell'operato quotidiano della Fondazione. In conformità alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si segnala che la Fondazione non è stata coinvolta, nel corso del 2025, in contenziosi o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

I contenuti del documento

Il Bilancio Sociale 2025 presenta una narrazione strutturata e trasparente delle attività, dei risultati e degli impatti generati dalla Fondazione nel corso dell'anno. I contenuti sono stati selezionati e organizzati secondo criteri di rilevanza, trasparenza e affidabilità, al fine di offrire una rappresentazione chiara e coerente del valore creato. Attraverso l'integrazione di dati qualitativi e quantitativi, il documento intende fornire uno strumento utile di lettura e valutazione per tutti gli stakeholder. Ove possibile, le informazioni sono presentate in una prospettiva temporale di medio periodo, per consentire un'analisi comparativa e l'osservazione dei trend evolutivi. I principi che hanno guidato la redazione del bilancio sono i seguenti:

- ▶ **Completezza:** il Bilancio Sociale deve contenere tutte le informazioni utili a consentire ai principali stakeholder individuati di comprendere e valutare le attività e i risultati dell'Ente.
- ▶ **Rilevanza:** il Bilancio Sociale deve includere le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali ed ambientali delle attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder, eventuali input pertinenti per l'analisi da parte degli stakeholder.
- ▶ **Trasparenza:** per le informazioni contenute nel Bilancio vengono chiariti i criteri utilizzati per il suo riconoscimento e classificazione.
- ▶ **Neutralità:** le informazioni contenute nel Bilancio Sociale sono rappresentate in modo imparziale e indipendente,

documentando così gli aspetti positivi e negativi della gestione.

- **Tempistiche:** le attività e i risultati riportati nel Bilancio Sociale si riferiscono all'esercizio 2025.
- **Comparabilità:** il report si propone di presentare le informazioni in modo tale da consentire, per quanto possibile, confronti temporali e spaziali.
- **Chiarezza:** nel presentare le informazioni contenute nel Bilancio Sociale, il linguaggio utilizzato è il più chiaro e comprensibile possibile, per garantire l'accessibilità a tutti i lettori.
- **Veridicità e verificabilità:** per le informazioni presentate nel Bilancio Sociale si fa riferimento alle fonti utilizzate per la loro redazione.
- **Affidabilità:** le informazioni e i dati sono fornite in modo obiettivo e non sovrastimate o sottostimate.
- **Autonomia:** in caso di segnalazione di un commento o di una valutazione da parte di terzi, l'autonomia e l'indipendenza di giudizio sono garantite.

Il documento è articolato in tre sezioni:

- **La prima sezione** è relativa all'identità della Fondazione, alla sua direzione strategica e al ruolo delle persone, ed è suddivisa in tre capitoli:

Fondazione IEO-MONZINO ETS: una panoramica sull'identità della Fondazione, la sua storia, i valori di riferimento e la visione che orienta il suo sviluppo futuro.

Governance e persone: la struttura di governo della Fondazione, l'evoluzione organizzativa e il ruolo centrale delle persone, con attenzione ai temi di benessere, formazione e inclusione.

L'impegno della Fondazione verso comunità e territorio: l'analisi degli stakeholder, i temi materiali e il contributo della Fondazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, insieme alle priorità strategiche.

- **La seconda sezione** è relativa alle attività realizzate, ai risultati conseguiti e all'impatto generato ed è suddivisa in tre capitoli:

Il sostegno agli Istituti: le iniziative in favore degli

Istituti IEO e Monzino, con focus sulle attività di ricerca, cura, assistenza e formazione.

Fundraising & community building: le attività di raccolta fondi, le donazioni, i lasciti testamentari, le iniziative commerciali e le attività di comunicazione e sensibilizzazione.

Il valore economico e sociale generato: l'analisi del valore economico prodotto e distribuito, degli indicatori chiave e dell'impatto sociale della Fondazione, con particolare riferimento all'iniziativa Follow the Pink.

- **La terza sezione** è relativa agli aspetti metodologici, economico-finanziari e di conformità, in linea con i requisiti delle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per gli Enti del Terzo Settore e degli standard GRI, ed è suddivisa in tre capitoli:

Nota metodologica: descrizione dei criteri, delle fonti e degli approcci utilizzati per la redazione del Bilancio Sociale, inclusa la metodologia SROI.

Situazione economico-finanziaria: riepilogo dei risultati economici relativi all'esercizio 2025.

Monitoraggio e attestazione: attestazione dell'Organo di controllo e indici di contenuto in conformità ai requisiti normativi e agli standard di rendicontazione adottati.

Perimetro e standard di rendicontazione

L'edizione 2025 copre il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre e si riferisce esclusivamente alla Fondazione IEO-MONZINO ETS. Il Bilancio Sociale condivide perimetro e periodicità con il Bilancio di Esercizio, offrendo una lettura integrata e ampliata del valore generato. Ove possibile, i dati sono presentati in serie storica con riferimento al biennio 2024-2025. Alcuni contenuti includono anche elementi relativi all'utilizzo di spazi e risorse condivisi con l'Istituto Europeo di Oncologia. Oltre a rendere conto della qualità delle attività svolte, il Bilancio intende evidenziare il **valore creato** nel corso dell'anno e la sua distribuzione,

mettendo in luce l'identità, i valori e le scelte strategiche che guidano l'operato della Fondazione. La redazione del documento avviene nel rispetto delle **Linee guida per il Bilancio Sociale** emanate dal **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** (Decreto 4 luglio 2019), in coerenza con quanto previsto dal Codice del Terzo Settore. Per alcune specifiche disclosure, la Fondazione si è ispirata agli Standard GRI, integrati, in linea con l'evoluzione normativa, da elementi tratti dagli standard ESRS. Gli indicatori di riferimento sono identificati sia nel testo che nell'indice dei contenuti. Nel Bilancio Sociale 2025 è stata aggiornata l'**analisi di materialità**, ispirata alla materialità d'impatto (Impact Materiality) introdotta dagli standard di rendicontazione GRI 2021 ed ESRS, e strutturata per identificare in modo sistematico i temi più rilevanti per la Fondazione e per i suoi stakeholder, insieme agli impatti sociali a essi associati, mediante una prioritizzazione degli stessi¹⁰.

Questo processo ha permesso di definire con maggiore consapevolezza le priorità di rendicontazione, contribuendo a rendere il documento ancora più in linea con le aspettative e i bisogni delle comunità di riferimento.

Con riferimento al calcolo dell'indicatore di differenziale retributivo massimo, questo è determinato come rapporto tra la retribuzione annua lorda più elevata e la retribuzione annua lorda più bassa rilevate all'interno dell'organizzazione, considerate sull'intero perimetro del personale. Il Bilancio Sociale è, per sua natura, un documento pubblico, destinato a tutti gli stakeholder interessati a conoscere in modo approfondito l'identità e l'impegno dell'Ente. Come previsto dal D.Lgs. 117/2017, ha lo scopo di rendere trasparente il grado di attenzione che l'organizzazione riserva alle esigenze dei propri interlocutori e alla qualità della propria gestione. Il Bilancio è stato inoltre sottoposto all'approvazione

dell'organo statutariamente competente ed è conforme alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore. La raccolta dati è stata supportata da un processo strutturato per il reperimento delle informazioni, che ha visto il coinvolgimento dei referenti interni per ciascuna sezione del documento. Si precisa che il presente documento non è stato sottoposto a processi di assurance esterna. In merito alla classificazione dei dati economici relativi alle erogazioni, la Fondazione distingue due principali tipologie di finanziamenti destinati agli Istituti IEO e Monzino:

- La prima categoria riguarda i fondi istituzionali, che derivano dall'avanzo di esercizio generato dalla raccolta fondi istituzionale, costituita principalmente da donazioni libere. Dopo la copertura dei costi di struttura, l'eventuale avanzo viene destinato tramite bandi annuali a progetti di Ricerca e Borse di Studio rivolte a giovani ricercatori. Tale processo prevede una pianificazione definita con progetti specifici e un calendario di erogazioni regolari;
- La seconda categoria riguarda i fondi vincolati, che costituiscono una riserva patrimoniale destinata a usi specifici generata da contributi la cui destinazione a progetti e aree di ricerca specifiche è indicata dai donatori. Le erogazioni da fondi vincolati avvengono su richiesta diretta da parte degli Istituti, nello specifico da ricercatori e clinici, a seconda delle esigenze operative dei progetti o delle divisioni coinvolte. Questi prelievi riducono la riserva vincolata e sono contabilizzati come ricavi nel rendiconto di esercizio quando effettivamente utilizzati.

Nel corso del 2025 è stata sviluppata un'analisi di Social Return on Investment (SROI) sull'iniziativa Follow the Pink, con l'obiettivo di stimare il valore sociale generato in relazione agli outcome prodotti sui diversi stakeholder. L'analisi SROI è stata condotta in coerenza con i principi di Social Value International (SVI). In particolare, sono state effettuate le seguenti attività:

- la definizione della Theory of Change;
- l'identificazione degli stakeholder rilevanti;

¹⁰ Per approfondimenti riguardo agli aspetti metodologici per lo svolgimento della Impact Materiality, si faccia riferimento allo standard GRI 3 – Material Topics e allo standard ESRS – ESRS 2 General Disclosures.

- ▶ la misurazione degli outcome attraverso evidenze qualitative e quantitative;
- ▶ la loro valorizzazione economica mediante proxy selezionate in modo trasparente e prudentiale.

A supporto dell’analisi sono stati predisposti strumenti di raccolta dati rivolti a un campione di stakeholder, somministrati tramite piattaforme digitali nel rispetto dell’anonimato dei rispondenti. In relazione al coinvolgimento degli stakeholder, si evidenzia che, sebbene alcune categorie partecipino alle attività della campagna anche attraverso un contributo in termini di tempo, tale apporto è stato ritenuto non significativo ai fini della valorizzazione degli input e pertanto non è stato incluso nel calcolo, in un’ottica di semplificazione e prudenza metodologica. L’identificazione degli outcome e la loro correlazione con gli output sono state effettuate attraverso un approccio integrato, che ha previsto: l’analisi del contesto di riferimento, il confronto con benchmark nazionali e internazionali e la revisione della letteratura più recente disponibile, al fine di garantire la solidità e la coerenza delle evidenze considerate. Gli outcome rilevati sono stati successivamente applicati all’intera popolazione raggiunta dalla campagna, al fine di stimare il valore complessivo generato dall’iniziativa. In considerazione della natura della campagna, orientata alla sensibilizzazione e alla diffusione di conoscenze e comportamenti nella popolazione, il numero di beneficiari è stato assunto, in via prudentiale, come coincidente con il numero di persone raggiunte dalle

attività della campagna stessa. Il valore economico degli outcome è stato stimato su un orizzonte temporale pluriennale, differenziato in funzione della natura degli outcome considerati, con una durata variabile compresa tra 1 anno (ad esempio per effetti immediati quali l’aumento della consapevolezza o la diagnosi precoce) e fino a 4 anni (ad esempio per outcome legati allo sviluppo e al consolidamento di competenze in ambito medico e scientifico). I valori sono stati successivamente aggiornati per riflettere il valore nel tempo dei benefici generati. La stima della profondità e della rilevanza degli outcome è stata effettuata adottando un approccio conservativo, tenendo conto della complessità nel raccogliere evidenze dirette su un campione ampio e diffuso di beneficiari. In tale contesto, le valutazioni sono state supportate da analisi di letteratura e benchmark di settore, al fine di garantire un adeguato livello di robustezza metodologica. Le proxy utilizzate per la valorizzazione economica degli outcome sono state definite sulla base del valore di mercato, adottando un approccio cautelativo e facendo riferimento a fonti riconosciute a livello nazionale e internazionale. I fattori di correzione sono stati stimati in modo conservativo, attraverso analisi di benchmark e revisione della letteratura di riferimento. Il calcolo dello SROI è stato infine effettuato rapportando il valore attualizzato netto degli outcome agli investimenti complessivi sostenuti dalla Fondazione per la realizzazione dell’iniziativa. Di seguito vengono riportati i principali dati utilizzati nel calcolo dello SROI, relativi ai costi ed agli investimenti del triennio per la campagna “Follow the Pink”.

Tabella costi e investimenti della Campagna Follow the Pink				
	2023	2024	2025	
Costi	57.711,45 €	50.512,76 €	50.156,04 €	
Investimenti	187.097,00 €	335.660,00 €	250.660,00 €	

Per informazioni sul presente documento, scrivere a info@fondazioneieomonzino.it.
Il Bilancio Sociale viene depositato presso il Registro

Unico Nazionale del Terzo Settore e pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione: fondazioneieomonzino.it.



8



8. Situazione economico-finanziaria

Al 31/12/2025 il Bilancio della Fondazione ha chiuso con un avanzo d’esercizio pari a Euro 1.564.402 con una crescita del 43% rispetto allo scorso esercizio che chiudeva con un avanzo di Euro 1.091.426. Tale risultato si conferma in linea con l’impegno della Fondazione nel perseguire un progressivo efficientamento dei processi di raccolta ed erogazione dei fondi, in un’ottica di rafforzamento del sostegno finanziario alla Ricerca, alla formazione e all’assistenza in ambito oncologico e cardiovascolare, a beneficio dell’Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino. Il risultato assume particolare rilievo alla luce di un contesto economico e sociale ancora caratterizzato da elevata incertezza a livello internazionale. Le attività di raccolta fondi, sensibilizzazione e divulgazione della Fondazione si sono sviluppate attraverso diverse iniziative, tra cui:

- Campagne di raccolta fondi dedicate al grande pubblico di direct-marketing volte all’acquisizione di donazioni one-off e regolari con un particolare focus su quelle digitali;
- Attività dedicate alle aziende di coinvolgimento dipendenti e welfare aziendale con il programma IEO SmartFood, operazioni di co-marketing, dedicate alla campagna dedicata alla Ricerca sui tumori femminili “Follow the

Pink”, e di sponsorizzazione.

- Eventi e iniziative organizzati direttamente dalla Fondazione e dalla rete di sostenitori sul territorio nazionale;
- Attività dedicate all’ambito della filantropia con un focus particolare su grandi donatori ed enti erogativi privati finalizzate alla raccolta di fondi su specifici progetti di Ricerca di IEO e Monzino.

Il risultato di queste attività ha permesso di raccogliere fondi per un totale di Euro 10,5 milioni (Euro 9,4 milioni nel 2024), con una crescita dell’11% grazie alla generosità di tanti donatori e sostenitori che hanno a cuore il progresso della Ricerca oncologica e cardiovascolare e alla buona riuscita di strategie e gestione delle attività della Fondazione. Le principali fonti sono state le seguenti:

- Proventi in forma di donazioni senza vincolo di destinazione da terzi (sez. C del rendiconto gestionale);
- Nuovi contributi vincolati ricevuti nell’anno;
- Ricavi da attività diverse (sez. B del rendiconto gestionale);
- Contributi da soggetti privati per programmi di Ricerca (sez. A del rendiconto gestionale);
- Proventi del 5x1.000 (sez. A del rendiconto gestionale).

Stato Patrimoniale attivo (€)

Di seguito si rappresenta la consistenza e struttura dell’attivo.

	2025	2024
Immobilizzazioni	-	-
Attivo circolante	7.789.301	6.733.992
Ratei e risconti attivi	49.477	12.457
TOTALE ATTIVO	7.838.778	6.746.449

► La voce **“Immobilizzazioni”** non ha subito incrementi nell’esercizio e comprende:

- “Licenze” che al 31 dicembre 2025 ammontano a Euro 10.756, totalmenteammortizzate sin dallo scorso esercizio;
- “Attrezzature”, voce che non ha subito incrementi nell’esercizio e comprende “Macchine elettroniche” e “Arredamenti negozi” che al 31 dicembre 2025 ammontano a Euro 50.800 e risultano completamente ammortizzati.

► La composizione del **patrimonio netto** della Fondazione, in virtù delle indicazioni contenute nell’OIC 35, include nelle riserve vincolate destinate da terzi i contributi destinati dall’erogante in maniera specifica, in forza di atti unilaterali o contratti, oppure destinati dall’erogante ad ambiti di intervento individuati.

Attivo circolante (€)

	2025	2024
Rimanenze	76.375	50.570
Crediti	1.506.353	1.065.957
Disponibilità liquide	6.056.948	5.042.840
Beni destinati alla vendita	149.625	574.625
	7.789.301	6.733.992

Stato patrimoniale passivo (€)

	2025	2024
Patrimonio netto	6.824.591	5.693.551
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	112.167	83.075
Debiti	616.610	622.461
Ratei e risconti	285.410	347.362
TOTALE PASSIVO	7.838.778	6.746.449

Rendiconto gestionale (€)

	2025	2024
A Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(387.137)	(250.379)
B Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	364.366	337.784
C Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	2.240.472	1.971.939
D Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	19.939	(46.721)
E Avanzo/Disavanzo costi, oneri e proventi di supporto generale	(549.324)	(802.805)
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte	1.688.316	1.209.818
Imposte	123.914	118.392
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	1.564.402	1.091.426

Attività di interesse generale (€)

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
Personale	118.897	-	Erogazioni liberali	2.895.167	2.720.502
Oneri diversi di gestione	4.844.164	4.322.107	Proventi del 5 per mille	51.702	50.004
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	51.702	50.004	Contributi da soggetti privati	440.363	257.081
Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(1.143.128)	(1.071.453)	Altri ricavi, rendite e proventi	97.266	22.692
Totale	3.871.635	3.300.658	Totale	3.484.498	3.050.279
A	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale			(387.137)	(250.379)

Focus - Erogazioni liberali

I contributi finalizzati a specifici progetti e borse di studio da parte dei donatori ammontano ad **Euro 2.895.167** (Euro 2.720.502 nel 2024) e sono stati destinati alle seguenti aree di attività clinica e di Ricerca:

IEO

- Women's Cancer Center
- IEO 3
- Oncologia sperimentale
- Proton Center
- Radioterapia
- Radiologia
- Oncologia medica Melanoma
- Chirurgia Melanoma
- Oncoematologia Ricerca
- Oncoematologia Laboratorio
- Tumori neuroendocrini
- Chirurgia Gastrointestinale
- Oncologia medica Ginecologica
- Oncologia medica Senologica
- Senologia chirurgica
- Radiologia Senologica
- Sviluppo nuovi farmaci
- Oncologia Toracica
- Urologia
- Fertilità e Procreazione
- Endoscopia
- Radiologia Interventistica
- Oncologia Urogenitale e Cervico Facciale
- Psiconcologia
- Chemioprevenzione
- Direzione Sanitaria
- Borse di studio

Monzino

- Monzino Women
- Direzione Scientifica
- Cardiologica Critica
- Cardiologia Interventistica
- Immunologia e Genomica Funzionale
- Rimodellamento cardiovascolare
- Biologia Vascolare
- Borse di studio
- Progetti di Ricerca

Attività diverse (€)

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	242.222	219.420	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	207.550	226.034
Servizi	41.298	35.826	Altri ricavi, rendite e proventi	510.034	444.886
Personale	76.626	72.635	Rimanenze finali	57.558	50.570
Ammortamenti	0	130			
Oneri diversi di gestione	60	2.503			
Rimanenze iniziali	50.570	53.192			
Totale	410.776	383.706	Totale	775.142	721.490
B	Avanzo/Disavanzo attività diverse			364.366	337.784

Focus - Attività diverse

Nella sezione B del Rendiconto gestionale sono classificate le voci di costi e ricavi relative alle attività diverse svolte dalla Fondazione. Le attività diverse hanno carattere commerciale e sono strumentali al raggiungimento degli scopi sociali e secondarie rispetto all'attività istituzionale il cui ammontare risulta ampiamente al di sotto dei limiti indicati dal Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021 n° 107: i ricavi delle attività diverse devono essere inferiori al 30% delle entrate complessive dell'ente, che nell'esercizio 2025, sono pari a Euro 10,5 milioni (Euro 9,4 milioni nel 2024).

Attività di raccolta fondi (€)

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
Oneri per raccolte fondi abituali	3.204.959	2.916.617	Proventi da raccolte fondi abituali	5.441.728	4.888.556
Altri oneri	30.014		Altri proventi	33.717	
Totale	3.234.973	2.916.617	Totale	5.475.445	4.888.556
C	Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi			2.240.472	1.971.939

Focus - Oneri e proventi per raccolte fondi abituali

I **proventi** contabilizzati nella sezione C fanno riferimento ai contributi senza vincolo di destinazione conseguiti tramite l'organizzazione di specifiche attività di raccolta fondi verso privati e aziende quali campagne di mass marketing on e off-line, l'organizzazione di eventi e iniziative sul territorio nazionale e la raccolta di donazioni attraverso lasciti testamentari. Sono stati oltre n. 29.500 i donatori privati che hanno aderito alle iniziative appena citate, le quali si sono concretizzate in 5 principali appelli durante l'anno. Gli **oneri** da raccolta fondi abituali ammontano a Euro 3.234.973 (Euro 2.916.617 nel 2024) e si riferiscono a servizi resi da aziende terze a supporto dell'attività di raccolta fondi e comunicazione, nonché per il personale dedicato. Si segnala che tali oneri, classificati nella sezione C del rendiconto gestionale, sono finalizzati sia alla raccolta di fondi senza vincolo di destinazione da terzi i cui ricavi sono indicati in questa sezione, sia all'ottenimento di contributi con vincolo di destinazione da terzi (ascrivibili invece nella sezione A) del patrimonio netto 3) Riserve vincolate destinate da terzi. Tali oneri si riferiscono per Euro 2.722.735 (Euro 2.451.196 nel 2024) a prestazioni di servizi, per Euro 434.261 (Euro 395.173 nel 2024) al costo del lavoro, per Euro 47.963 (euro 70.248 nel 2024) a consulenze legali e notarili e per Euro 30.014 ad altri costi.

Attività finanziarie e patrimoniali (€)

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
Su rapporti bancari	86.594	68.466	Da rapporti bancari	31.562	19.745
Altri oneri	29		Da patrimonio edilizio	75.000	2.000
Totale	86.623	68.466	Totale	106.562	21.745
D	Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali			19.939	(46.721)

Attività di supporto generale (€)

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
Servizi	209.460	260.111	Altri proventi di supporto generale	9.451	4.808
Godimento beni di terzi	29.811	18.768			
Personale	295.841	511.767			
Altri oneri	23.663	16.967			
Totale	558.775	807.613	Totale	9.461	4.808
E	Avanzo/Disavanzo attività di supporto generale			(549.324)	(802.805)

Focus - Costi per servizi di Supporto Generale

La voce include principalmente i costi per servizi generali legati all'attività di direzione, di conduzione e di amministrazione quali:

- Servizi da terzi (che includono gli addebiti effettuati dall'istituto Europeo di Oncologia per servizi dallo stesso prestati);
- Compensi spettanti alla Società di Revisione;
- Compensi per il supporto alla stesura del bilancio sociale;
- Compensi spettanti per consulenze amministrative e fiscali.

Si segnala che non sono stati previsti compensi spettanti all'Organo di Controllo.

Per maggiori informazioni si prega di fare riferimento al Bilancio 31/12/2025.

9



9. Monitoraggio e attestazione

9.1 Indice contenuti ETS

Aree Informazioni Linee Guida Ministeriali		Informazioni Specifiche	Copertura	Capitolo sul Bilancio Sociale
1				
6.1	Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale	- Eventuali standard di rendicontazione utilizzati - Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di misurazione - Altre informazioni utili per comprendere processo di rendicontazione	- Requisito coperto - Requisito non applicabile - Requisito coperto	- Nota Metodologica — - Nota Metodologica
6.2	Informazioni generali sull'ente	- Nome Ente - Codice Fiscale - Partita Iva - Forma giuridica e qualificazione ai sensi del CTS - Indirizzo Sede Legale - Altre sedi - Aree territoriali di attività - Valori e finalità perseguite (mission) - Attività statutarie individuate ai sensi Art. 5 D.Lgs 117/2017 - Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale - Collegamento con altri enti del terzo settore - Contesto di riferimento	- Requisito coperto - Requisito coperto - Requisito coperto - Requisito coperto - Requisito coperto - Requisito coperto - Requisito coperto - Requisito coperto - Requisito coperto - Requisito non applicabile - Requisito coperto	- Capitolo 1 - Capitolo 1 - Capitolo 1 - Capitolo 1 - Capitolo 1 - Capitolo 1 - Capitolo 1 - Capitolo 1 - Capitolo 1 - Non applicabile - Capitolo 1

Aree Informazioni Linee Guida Ministeriali		Informazioni Specifiche	Copertura	Capitolo sul Bilancio Sociale
2	6.3	Struttura, governo e amministrazione	- Requisito coperto - Requisito coperto - Requisito coperto - Requisito coperto - Requisito non applicabile	- Capitolo 2 - Capitolo 2 - Capitolo 2 - Capitolo 3 - Non applicabile
	6.4	Persone che operano per l'ente	- Requisito coperto - Requisito coperto - Impatto limitato sul quadro generale delle informazioni fornite dalla Fondazione - Requisito coperto - Requisito coperto - Impatto limitato sul quadro generale delle informazioni fornite dalla Fondazione - Requisito coperto - Requisito coperto - Requisito non applicabile - Impatto limitato sul quadro generale delle informazioni fornite dalla Fondazione	- Capitolo 2 - Capitolo 2 — - Capitolo 1 - Capitolo 1 — - Capitolo 1 - Capitolo 1 — —

Aree Informazioni Linee Guida Ministeriali		Informazioni Specifiche	Copertura	Capitolo sul Bilancio Sociale
3				
6.5	Obiettivi e attività	• Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti	• Requisito coperto	• Capitolo 3 - Capitolo 4
		• Informazioni sugli output risultanti dalle attività poste in essere	• Requisito coperto	• Capitolo 3 - Capitolo 4
		• Effetti sui portatori di interesse prodotti dalle azioni realizzate	• Requisito coperto	• Capitolo 3 - Capitolo 4
		• Certificazioni di qualità dell'ente/accreditamento	• Requisito non applicabile	• —
		• Evidenza di coerenza delle attività con le finalità dell'ente	• Requisito coperto	• Capitolo 2 - Capitolo 4
		• Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati	• Requisito coperto	• Capitolo 2 - Capitolo 5
		• Fattori ritenuti fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi programmati	• Requisito coperto	• Capitolo 1
6.6	Situazione economico - finanziaria	• Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	• Requisito coperto	• Capitolo 4 - Capitolo 5
		• Specifiche informazioni sulla raccolta fondi	• Requisito coperto	• Capitolo 4
		• Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nel corso della gestione ed azioni di mitigazione effetti negativi	• Non vi sono segnalazioni di criticità emerse nel corso della gestione nel 2025	• —

9.2 Indice contenuti GRI

Aree Informazioni Linee Guida Ministeriali		Informazioni Specifiche	Copertura	Capitolo sul Bilancio Sociale	
4	6.7	Altre informazioni	- Indicazioni su contenziosi o controversie in corso rilevanti ai fini del BS - Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale (D.Lgs. 254 del 30/12/2016): parità di genere, rispetto diritti umani, lotta alla corruzione - Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione - Politiche di impatto ambientale - Indicatori di impatto ambientale - Indicatori per la gestione rifiuti	- Non vi sono stati contenziosi o controversie nel corso del 2025, rilevanti ai fini della rendicontazione sociale - Requisito coperto - Requisito coperto - Requisito non applicabile - Requisito non applicabile - Requisito non applicabile	— - Capitolo 1 - Capitolo 2 - Capitolo 1 — — —
	6.8	Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	Modalità di effettuazione ed esiti	Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del ministero del lavoro e delle politiche sociali da parte dei sindaci	Parte III

1	Informativa	Sezione	Riferimento	ESRS collegati	Note
GRI 2	2.1 Dettagli sull'organizzazione	PARTE I - Identità, persone e direzione strategica	1. Fondazione IEO-MONZINO ETS 1.1 Le tappe che hanno segnato la storia della Fondazione 1.2 I valori e la visione futura della Fondazione	ESRS 2	
	2.2 Entità incluse nel report	Nota metodologica	/	ESRS 1; 2	
	2.3 Periodo, frequenza e contatto del report	Nota metodologica	/	ESRS 1; 2	
	2.4 Restatement delle informazioni	Nota metodologica	/	ESRS 1; 2	Non sono stati effettuati restatement rispetto all'edizione 2024
	2.5 Pratiche di audit	Nota metodologica	/	ESRS 1; 2	
	2.6 Attività e catena del valore	PARTE II - Progetti, risultati e impatto	/	ESRS 1; 2	
	2-7 Dipendenti	PARTE I - Identità, persone e direzione strategica	2.2 Le persone al centro: il team della Fondazione 2.2.1 Benessere, sicurezza e formazione 2.2.2 Pari opportunità e cultura dell'inclusione	S1	
	2-8 Lavoratori che non sono dipendenti	PARTE I - Identità, persone e direzione strategica	2.2 Le persone al centro: il team della Fondazione 2.2.1 Benessere, sicurezza e formazione 2.2.2 Pari opportunità e cultura dell'inclusione	S1	
	2-9 Struttura di Governance	PARTE I - Identità, persone e direzione strategica	2.1 La governance 2.1.1 Gli organi di governo 2.1.2 Una nuova organizzazione per il 2025	G1	

¹ Si segnala che la Fondazione si è ispirata agli Standard GRI, integrati, in linea con l'evoluzione normativa, da elementi tratti dagli standard ESRS.

	Informativa	Sezione	Riferimento	ESRS collegati	Note
2	GRI 2	2-12 Responsabilità dell'organo di governance	PARTE I - Identità, persone e direzione strategica	2.1 La governance 2.1.1 Gli organi di governo 2.1.2 Una nuova organizzazione per il 2025	G1
		2-22 Dichiarazione sull'impegno per lo sviluppo sostenibile	PARTE I - Identità, persone e direzione strategica	Lettera agli stakeholder 3. L'impegno della Fondazione verso comunità e territorio 3.3 Il contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile	ESRS 1; 2
		2-27 Conformità alle leggi e ai regolamenti	PARTE I - Identità, persone e direzione strategica	1.2 valori e la visione futura della Fondazione	ESRS 2; G1
		2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	PARTE I - Identità, persone e direzione strategica	3. L'impegno impegno della Fondazione verso comunità e territorio 3.1 Gli stakeholder della Fondazione	S3
		2-30 Contratti collettivi	PARTE I - Identità, persone e direzione strategica	2.2 Le persone al centro: il team della Fondazione 2.2.1 Benessere, sicurezza e formazione 2.2.2 Pari opportunità e cultura dell'inclusione	S1
	GRI 3	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	PARTE I - Identità, persone e direzione strategica Nota metodologica	3. L'impegno della Fondazione verso comunità e territorio 3.2 L'analisi di materialità e i temi rilevanti	ESRS 2
		3-2 Elenco di temi materiali	PARTE I - Identità, persone e direzione strategica Nota metodologica	3. L'impegno della Fondazione verso comunità e territorio 3.2 L'analisi di materialità e i temi rilevanti	ESRS 2
		3-3 Gestione degli impatti materiali	PARTE I - Identità, persone e direzione strategica Nota metodologica	3. L'impegno della Fondazione verso comunità e territorio 3.2 L'analisi di materialità e i temi rilevanti	ESRS 2

	Informativa	Sezione	Riferimento	ESRS collegati	Note
3	GRI 201	201-1 Valore economico generato e distribuito	PARTE II - Progetti, risultati e impatto	6. Il valore economico e sociale generato	G1
	GRI 205	205-3 Casi di corruzione confermati e misure adottate	PARTE I - Identità, persone e direzione strategica	2.2 Le persone al centro: il team della Fondazione 2.2.1 Benessere, sicurezza e formazione 2.2.2 Pari opportunità e cultura dell'inclusione	G1
	GRI 401	401-2 Benefici per i dipendenti	PARTE I - Identità, persone e direzione strategica	2.2 Le persone al centro: il team della Fondazione 2.2.1 Benessere, sicurezza e formazione 2.2.2 Pari opportunità e cultura dell'inclusione	S1
	GRI 403	403-1 - 403-9 Salute e sicurezza sul lavoro	PARTE I - Identità, persone e direzione strategica	2.2 Le persone al centro: il team della Fondazione 2.2.1 Benessere, sicurezza e formazione 2.2.2 Pari opportunità e cultura dell'inclusione	S1
	GRI 404	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	PARTE I - Identità, persone e direzione strategica	2.2 Le persone al centro: il team della Fondazione 2.2.1 Benessere, sicurezza e formazione 2.2.2 Pari opportunità e cultura dell'inclusione	S1
	GRI 405	405-1 Diversità tra gli organi di governance e dipendenti	PARTE I - Identità, persone e direzione strategica	2.1 La governance 2.1.1 Gli organi di governo 2.2 Le persone al centro: il team della Fondazione 2.2.1 Benessere, sicurezza e formazione 2.2.2 Pari opportunità e cultura dell'inclusione	S1
	GRI 413	413-1 Operazioni per il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	PARTE II - Progetti, risultati e impatto	5. Fundraising & community building	S3

9.3 Attestazione organo di controllo

Fondazione IEO-MONZINO Istituto Europeo di Oncologia
e Centro Cardiologico Monzino Ente del Terzo Settore

con sede in Milano, Via Filodrammatici 10
Codice Fiscale: 97121070151 Iscritta al RUNTS n. 31456

Relazione dell’Organo di Controllo
sul bilancio dell’esercizio al 31 dicembre 2024
e
Attestazione di Monitoraggio dell’Organo di Controllo
ex art. 30 D. Lgs. n. 117/2017 al Bilancio Sociale 2025

La Fondazione IEO-MONZINO Istituto Europeo di Oncologia e Centro Cardiologico Monzino Ente del Terzo Settore (“Fondazione”) è iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) alla sezione “g - Altri enti del Terzo Settore” con Repertorio 31456.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l’attività dell’Organo di Controllo si è attenuta alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili pubblicate nel dicembre 2020.

La presente relazione illustra l’attività dell’Organo di Controllo e i risultati conseguiti.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell’art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

L’Organo di Controllo ha vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento; ha inoltre monitorato l’osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni (i) di cui all’art. 5 del Codice del Terzo Settore (CTS) inerente all’obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, (ii) di cui all’art. 6 inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, (iii) di cui all’art. 7 inerente alla raccolta fondi e (iv) di cui all’art. 8 inerente alla destinazione del patrimonio e all’assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

L’attività svolta ha consentito di accertare che la Fondazione, anche nel corso del 2025, ha continuato a perseguire in via prevalente l’attività di interesse generale costituita dal supporto alla ricerca scientifica di particolare interesse sociale nel campo della oncologia e della cardiologia ed in particolare

- * ha promosso prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- * si è occupata di educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- * ha curato la formazione universitaria e post-universitaria;
- * ha dato corso alla attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall’art. 7 del CTS e ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- * ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;
- * ha presentato il bilancio di esercizio con patrimonio netto superiore al limite minimo previsto dall’art. 22 del CTS e dallo statuto.

L’Organo di Controllo

- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e direttamente interagito con il Presidente e con i suoi collaboratori senza rilevare criticità;
- ha acquisito dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche e, sulla base delle informazioni acquisite, non ha osservazioni da segnalare;
- ha acquisito conoscenza sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l’esame dei documenti aziendali, e anche a tale riguardo non ha rilievi da segnalare;ha rilevato che non ha
- rilevato che non sono pervenute denunce ex art. 29, co. 2, del CTS;
- ha preso atto della positiva relazione dell’Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231

Nel corso dell’attività svolta l’Organo di Controllo non ha riscontrato altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio d’esercizio al 31.12.2025

È stato sottoposto all’esame della Fondazione il bilancio d’esercizio redatto in conformità all’art. 13 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dal principio contabile 35 ETS dell’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione e evidenzia un avanzo d’esercizio di € 1.564.402.

L’Organo di Controllo non è incaricato della revisione legale e quindi ha svolto le attività previste dalla norma 3.8 delle Norme di Comportamento dell’Organo di Controllo degli Enti del Terzo Settore

che impongono un controllo volto a verificare che il bilancio nel suo insieme sia stato correttamente redatto. Inoltre, l'Organo di Controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui lo stesso Organo di Controllo era a conoscenza. Ha anche contattato la società di revisione al fine di verificare l'attività eseguita sul bilancio al 31.12.2025 e ha avuto conferma che la relazione di revisione, che verrà emessa successivamente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, non conterrà rilievi.

Il Presidente, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Nulla osta, dunque, all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e alla destinazione dell'avanzo di gestione ad apposita riserva vincolata così come formulato a pag. 42 della relazione di missione.

3) Attestazione Monitoraggio dell'Organo di Controllo ex art. 30 D. Lgs. n. 117/2017 al Bilancio Sociale 2025

Si ricorda che ai sensi della sezione 8 del paragrafo 6 delle linee guida di cui al Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 l'Organo di Controllo esercita compiti di monitoraggio:

- sull'esercizio in via esclusiva o prevalente delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, del CTS e sulle attività diverse di cui all'art. 6 del CTS, sul rispetto delle previsioni costitutive e statutarie e sul rapporto di secondarietà e strumentalità rispetto alle attività di interesse generale secondo i criteri e i limiti regolamentari definiti dal decreto ministeriale di cui allo stesso art. 6 del CTS;
- sul rispetto, nelle raccolte pubbliche di fondi, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nell'ambito dei rapporti con sostenitori e pubblico e sulla conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7, co. 2, del CTS;
- sul perseguimento dell'assenza di scopo di lucro soggettivo e sul rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali di cui all'art. 8, co. 1 e 2, del CTS, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lettere da a) a e).

La relazione che dà conto del monitoraggio svolto su ciascuno degli aspetti indicati dalla normativa e dei suoi esiti costituisce parte integrante del bilancio sociale.

Attività di Monitoraggio svolta nel corso del 2025

Il Bilancio Sociale è stato adeguato alle indicazioni presenti nelle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore adottate con Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato in G.U. n. 186 del 9 settembre 2019, che la Fondazione è tenuta a rispettare.

Con l'attività svolta nel corso del 2025 l'Organo di Controllo si è altresì assicurato che la Fondazione abbia fatto buon uso dell'applicazione dei principi di verità, trasparenza e correttezza nell'attività

di raccolta fondi del 2025 e abbia agito in assenza di scopo di lucro con rispetto dell'assoluto divieto di distribuzione.

Non sono emersi elementi non congrui.

L'Organo di Controllo pertanto

attesta

che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14, co. 1, del CTS adottate con Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali e che nel corso del suo monitoraggio non ha riscontrato incongruità da segnalare.

Milano, lì 5 giugno 2026

L'Organo di Controllo

Il Presidente
avv. Maurizio Bozzato

Grazie a _____

+ENERGIA - A+B - A2A - AGAZZI GIANCARLO COSTRUZIONI MECCANICHE - ALIXPARTNERS - ALLIANZ
- ASJA AMBIENTE - ASTRAZENECA - AVON COSMETICS - AXA CUORI IN AZIONE - AXA PARTNERS
ITALIA - AXEPT - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LEZZENO - BCC BARLASSINA - BIONIKE -
BORBONESE - BRIONI - BRUNELLO CUCINELLI - CAVIT - CENACOLO ARTOM - CHIOMENTI - CITIGROUP -
CIVIS - CAMERA NAZIONALE DELLA MODA ITALIANA - COOK - COOP LOMBARDIA - CRÉDIT AGRICOLE
ITALIA - DAIICHI SANKYO - DERMOPHYSIOLOGIQUE - DIEGO DALLA PALMA PROFESSIONAL
- DIESSE RUBBER HOSES - DIWAL - DKNY - DOLOMITI ENERGIA - DOMPÉ - EICO FUNDS - EIDOS
PARTNERS - ELISABETTA FRANCHI - ES PR - ESTEVE - FABIANA FILIPPI - FERRAGAMO - FERRIERE
BELLICINI - FINECOBANK - FONTANA PELLETTERIE - FORNITURE INDUSTRIALI FORMENTI - FRATELLI
ROSSETTI - GIVE BACK BEAUTY - GEA MECHANICAL EQUIPMENT ITALIA - GEMMO SPA - GENNY
- GILEAD | KITE - GOLDEN GOOSE SPA - GUCCI - GUESS FOUNDATION - HOLDING UMBERTO GNUTTI -
IGINIO MASSARI ALTA PASTICCERIA - IMPRESA F.LLI ROTA NODARI - IN'S MERCATO - JACOB COHEN
- LAB AURELIA - LAURETANA - LORO PIANA - LOVABLE - LUISA SPAGNOLI - MANULI RYCO - METRICA
- MI-EXPRESS FIN-SERVICE - MILK_SHAKE - MOLteni - MONCLER - NATURELLE - NENETTE - NEXI
- NIDEC ASI - O.P. CONSORZIO FUNGHI DI TREVISO - PALAZZO AVINO SRL - PELLEGRINI - PIAGGIO -
PIANTEFARO - PITTIIMMAGINE - PIZZOLATO - PLASTIFER – PLOOMPR - POLLI - POMELLATO - PORTAIT
- PRADA - QUADRIVIO GROUP ITALY - RADICEPURA - REPLY - RETORI - RINASCENTE - RISO POZZI -
SADAS - SANTONI - SOCIETÀ AGRICOLA CALVISI SS - SPADA PARTNERS - ST REGIS - STUDIO ROCK -
STYLE CAPITAL SGR - SUMMEET - TARROS - TAZFOOD - TECNOLOGIE AVANZATE - TENUTE LUNELLI -
TERCOMPOSTI - TOD'S - TRADIMALT - UNIPOL ASSICURAZIONI - VEOLIA WATER TECHNOLOGIES
ITALIA - VERALAB - VIVETTA

FONDAZIONE BAGGI SISINI - FONDAZIONE BISAZZA - FONDAZIONE CECILIA AUGUSTA - FONDAZIONE
FAMIGLIA RANA - FONDAZIONE MONTE DI LOMBARDIA - FONDAZIONE PAOLO E GIULIANA CLERICI
- FONDAZIONE DI COMUNITÀ MILANO - FONDAZIONE GIACOMO PONZONE - FONDAZIONE MENARINI
- FONDAZIONE PASSADORE 1888 - FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO - FONDAZIONE
VENESIO - GIULIANI FUNDATION - THE NANDO AND ELSA PERETTI FOUNDATION

Grazie di cuore anche a tutte le persone e aziende che, con il proprio contributo, hanno scelto di
sostenere la Fondazione IEO-MONZINO. Con il vostro supporto possiamo portare avanti la nostra
missione: sostenere la Ricerca medico-scientifica dell'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro
Cardiologico Monzino.



fondazioneieomonzino.it